IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

9 771592 169000 10729

ANNO 120 - NUMERO 179
DOMENICA 29 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Su Genova si acuisce lo scontro politico. Ultimatum di Violante

«Inchiesta sulle violenze o mobiliteremo il Paese»

IL BILANCIO DI UNA DISFATTA GENERALE

di **Corrado Belci**

Ora che il momento della tensione fisica sul G8 è passato, restano il dibattito politico e parlamentare, i procedimenti della magistratura, le proteste dall'estero. Forse si può tentare qualche riflessione, che vada al di là dei commenti sulle pur amare e persino luttuose cronache genovesi.

Sono già stati sottolineati molti degli assiomi inaccettabili riguardanti i protagonisti sul campo.

Non si può accettare la pretesa di impedire che i capi di Stato e di governo di un gruppo di Paesi decidano di riunirsi per trattare, sulla base di un'affinità reciprocamente riconosciuta, alcuni problemi del mondo.

Non si può accettare l'idea che lo Stato di per sé sia un nemico da combattere.

Non si può accettare che la violenza predeterminata sia un modo lecito per esprimere una protesta né che essa possa colpire i cittadini senza un'efficace tutela delle forze dell'ordine. Non si può accettare la proposizione «né con lo Stato né con i black bloc, che ricorda assai da vicino il triste precedente nel quale la colpevole equidistanza si declamava mettendo al posto delle tute nere le brigate rosse. Non si può accettare che i non-violenti esitino a prendere le distanze in maniera assai netta dai volenti.

Non si può accettare l'idea che le forze dell'ordine non si difendano efficacemente dalle aggressioni dei violenti, che non sequestrino armi improprie, che fermino i facinorosi e ne promuovano l'arresto.

● *A pagina 3*

ROMA «Se non si apre un'indagine sui fatti di Genova, allora mobiliteremo il Paese»: il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante lancia l'ultimatum. «Il governo - dice Violante - ha una settimana di tempo per compiere un atto di saggezza e aprire un' indagine parlamentare, altrimenti partiranno iniziative popolari, raccolta di firme e manifestazioni in tutto il Paese».

Si acuisce dunque il tenore dello scontro tra maggioranza e opposizione sugli incidenti a Genova. Una mossa infatti, quella dell'ex presidente della Camera, che la maggioranza accoglie con irritazione e respinge al mittente. Ma il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi (Ccd) rilancia un possibile dialogo: «il centrosinistra ritiri la mozione di sfiducia al ministro dell'Interno Scajola e potrà partire immediatamente l'indagine».

E la disponibilità prospettata da Giovanardi viene valutata positivamente da Violante, il quale definisce «apprezzabile l'apertura del ministro; non avrebbe senso la discussione della mozione di sfiducia se contemporaneamente cominciasse ad avviarsi l'indagine conoscitiva bicamerale».

Intanto i magistrati di Genova puntano in alto mettendo sotto inchiesta la polizia per le presunte violenze nei confronti dei manifestanti. E sono ore decisive per la partita in corso tra l'ufficio del ministro dell'Interno e il Dipartimento di polizia. Il Viminale, sotto tiro, ora fa vacillare le poltrone di molti dirigenti, a partire da quella dello stesso capo della polizia De Gennaro.

● *A pagina 2*

Prime misure dopo il sopralluogo di Bossi e Scajola sul confine sloveno, mentre riprende il flusso d'immigrati a Muggia

Arriva un plotone anticlandestini

A Gorizia 210 poliziotti da tutta Italia con mezzi supertecnologici

DOPO IL RITRATTO DEL PODESTÀ

Menia vuole Oberdan al centro della piazza

● *In Trieste*

GORIZIA Cento poliziotti per rinforzare i controlli lungo i 253 chilometri che dividono l'Italia dalla Slovenia, altri cento aggregati alla Questura di Gorizia con il preciso compito di effettuare il trasferimento dei clandestini rintracciati, e non rinviabili oltreconfine, al Centro d'accoglienza di Bari. E' il nuovo plotone anticlandestini - 210 uomini in tutto, la metà dei quali saranno ospitati nella sede della scuola di polizia di Duino - che sta per arrivare nel capoluogo isontino, moltiplicando quasi per due gli organici impiegati nella lotta ai clandestini. Lo ha annunciato il capo della polizia Gianni De Gennaro. Un telex di poche righe per quella che si profila come una vera e propria rivoluzione nel controllo ai confini. Il contingente straordinario di rinforzo di 210 uomini è stato messo assieme con «reclutamenti» nei reparti mobili di Bologna, Firenze, Milano e Venezia. In particolare, dieci agenti saranno assegnati al servizio di polizia ferroviaria consentendo, finalmente, il controllo della stazione isontina dalla quale gli immigrati ripartono per molti paesi europei. Uomini, ma anche mezzi tecnologici sul confine. Dalla prossima settimana arriveranno a Gorizia anche tre furgoni superattrezzati con radar, telescopi e videocamere a fonte di calore del valore di 700 milioni l'uno capaci di captare al buio gli immigrati illegali fino a 4 chilometri di distanza. E sulla scia di questo consistente rafforzamento dei controlli sul confine si inserisce anche la delibera della Giunta comunale di Gorizia che ha chiesto un contributo di oltre un miliardo alla Regione, per addestrare le «ronde civili» che dovrebbero garantire maggior sicurezza ai goriziani.

Vengono, da Bologna, Firenze, Milano e Venezia. Un centinaio alloggerà a Duino. Visori notturni sui furgoni

L'emergenza clandestini resta in primo piano anche sul versante triestino. Sono più di cento gli immigrati entrati illegalmente negli ultimi venti giorni attraverso la zona di Muggia e bloccati in varie operazioni dai carabinieri. Ieri è stato arrestato l'ennesimo passeur, Darjo Harbas, 32 anni, nato a Capodistria ma residente a Trieste.

● *A pagina 3*

R. Missio, C. Barbacini
D.Diaco

Quasi 14 milioni di veicoli in moto sotto il sole nell'ultimo fine settimana di luglio per l'assalto al Sud e alle isole

Valichi e autostrade intasati, già 18 morti

Sulla Trieste-Venezia dieci chilometri di coda al casello di Latisana

ROMA Al via, dall'altra sera, il maxi-esodo dei vacanzieri agostani, che ha fatto registrare su strade e autostrade della penisola oltre 14 milioni di veicoli in circolazione. Già pesante a ieri sera il bilancio degli incidenti (353), con 18 morti e 239 feriti. Molto intenso il traffico da ieri mattina, soprattutto da Nord a Sud ed in entrata verso l'Italia.

I maggiori disagi si sono verificati soprattutto al Brennero (in proveninenza dall'Austria) e Chiasso (dalla Svizzera): a Chiasso, sempre in entrata in Italia, si sono registrate oltre 18 chilometri di veicoli in coda. Sull'Autobrennero oltre 10 chilometri di coda tra Carpi e Modena in direzione Sud, ed altri 10 chilometri sono presenti anche sulla A4 (Venezia-Trieste) tra Latisana e l'allacciamento per la A23 a causa di piccoli tamponamenti.

A Venezia, al casello di Villabona, in direzione Trieste, la colonna di autoveicoli era arrivata già ieri mattina a 6 chilometri di lunghezza e la situazione si è poi aggravata nel prosieguo della giornata.Tutte le strade che conducono alle località balneari venete (Caorle, Chioggia, Jesolo, Bibione) sono state intasate dai veicoli. Lunghe code in uscita al valico di Rabuiese e di Coccau. Traffico a rilento anche ai caselli del Lisert.

● *A pagina 5*

Velocità, le leggi sceme è impossibile rispettarle

di **Giorgio Lago**

Lo sanno anche i sassi che si muore soprattutto sulle strade urbane, in un Paese di ottomila comuni, cento città e con una viabilità strutturalmente da centro storico. Per risparmiare mille dei seimila morti all'anno, la gran parte degli sforzi andrebbe concentrata qui.

L'autostrada è un capitolo a sé, certamente non il più mortale. Le insidie maggiori vengono dai Tir e dalla nebbia, quando viene sfondata la velocità relativa, non quella di punta: 100 all'ora in un nebbione sono più pericolosi di 200 in condizioni normali di traffico.

Durante i grandi esodi estivi, con 8-10 milioni di veicoli in viaggio, l'appuntamento di fine settimana registra puntualmente tra i 45 e i 60 morti. In proporzione, l'autostrada si rivela anche qui meno sanguinaria se non altro perché in quei giorni vi si circola alla stessa velocità della lava dell'Etna! Non dico trenta metri all'ora, ma insomma.

● *Segue a pagina 5*

Giorgio Ferluga, 43 anni, si è scontrato frontalmente con una Fiesta in via Costalunga a Trieste

Schianto mortale sul motorino

TRIESTE Giorgio Ferluga, di 43 anni, è morto dopo essersi scontrato frontalmente con il suo ciclomotore «Leonardo» contro un'automobile Ford Fiesta.

L'uomo stava viaggiando in sella al ciclomotore lungo via Costalunga, a ridosso del cimitero, quando, per cause ancora al vaglio degli agenti della Polizia municipale, intervenuta sul posto, è andato a schiantarsi frontalmente contro l'utilitaria, che sopraggiungeva in senso opposto. L'impatto è stato violentissimo. A nulla sono valsi i soccorsi prestati dai sanitari del 118. L'uomo è morto due ore dopo il ricovero in ospedale per i traumi interni riportati.

Illesi invece gli occupanti dell' automobile.

● *In Trieste*

L'assemblea approva la fusione. Gutty: «Siamo obbligati a crescere»

Il Leone di Trieste assorbe l'Ina e va verso la Cina e l'Est Europa

TRIESTE L'assemblea delle Generali ha approvato ieri la fusione per incorporazione dell'Ina. Il rapporto di concambio sarà di un'azione Generali ogni 15,08 azioni dell'Ina. A favore dell' operazione ha votato il 99,46% del capitale presente in assemblea (24,47% del totale); gli astenuti sono stati pari allo 0,52%; i contrari pari allo 0,02%. La fusione, che comporterà un aumento del capitale sociale delle Generali fino a un massimo di 22,3 milioni di Euro, avverrà entro la fine dell'anno. Il presidente del gruppo, Gianfranco Gutty, nella sua relazione ha delineato le prossime strategie delle Generali: crescita all' estero con alleanze e acquisizioni di società assicurative o di altri settori collegati, come il risparmio. I Paesi preferiti saranno quelli con maggiori prospettive di crescita, l'Estremo Oriente, la Cina in particolare, e l'Europa orientale.

● *A pagina 4*

Piercarlo Fiumanò

Tronchetti e Benetton conquistano la Telecom

MILANO Nuovo colpo di scena capace di cambiare il volto della grande finanza. Pirelli ed Edizione Holding, la finanziaria della famiglia Benetton, rilevano il 100% di Bell, la società lussemburghese anello centrale della catena di controllo di Telecom. Il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, ha detto che il Cda della società milanese ha approvato l'accordo con Bell per l'acquisto da parte di Pirelli, d'intesa con Edizione Holding, della quota del capitale di Olivetti detenuto dalla Bell, pari al 23% circa. Tronchetti ha detto che il prezzo previsto della transazione sarà pari a circa 7 mld di euro (13.553 miliardi di lire circa) e che i soci Bell hanno deliberato all'unanimità di accettare l'offerta.

«Non si sa ancora chi guiderà il gruppo, comunque ci saranno cambiamenti ai vertici Olivetti-Telecom», ha detto Marco Tronchetti Provera sottolineando che «la nostra è una partecipazione industriale e strategica, vogliamo gestire».

Il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano commenta positivamente l'operazione in cui vede due aspetti positivi: 1) si va verso un consolidamento della struttura azionaria; 2) la struttura resta in mani italiane.

● *A pagina 4*

Arrivano col collegamento via mare da Pola e comprano soprattutto scarpe, borsette, orologi e telefonini

Ricchi russi all'assalto dei negozi triestini

TRIESTE I russi spendono molto nei negozi della città e i collegamenti via mare fra Trieste e Pola, che vengono utilizzati dai cittadini dell'ex Urss per arrivare dal porto croato in città, raddoppiano. Alla base di questa decisione c'è una considerazione di natura commerciale molto semplice: se la presenza di un centinaio di russi (tanti sono coloro che utilizzano regolarmente il collegamento fra Pola e Trieste), nell'arco dell'ultimo giovedì, ha originato un incasso complessivo nei negozi del centro di un centinaio di milioni, moltiplicando per due i viaggi potrebbe accadere lo stesso per il volume di spesa. "Sono persone di buon gusto, che hanno chiaro cosa comperare - precisa una delle commercianti che hanno servito i facoltosi ospiti - e spendono volentieri, dopo aver verificato che si tratta di marchi originali e che la qualità è proprio quella che cercavano". Comprano principalmente borsette e scarpe, delle migliori case italiane. Poi orologi, anch'essi rigorosamente di qualità e infine l'alta tecnologia. Telefonini, computer, modem.

● *In Trieste*

Claudio Viviani ora si cerca anche in Slovenia

Visto vicino al confine Controlli sul cellulare

● *In Trieste*

Strage al rally: i piloti accusati di omicidio colposo

Dolore e rabbia «Basta corse in prossimità degli abitati»

● *A pagina 5*

Il capogruppo dei Ds lancia un ultimatum al governo sulla commissione. Con la sua costituzione potrebbe essere ritirata la mozione di sfiducia su Scajola

Violante: indagine sulle violenze o tutti in piazza

Frena la Margherita che chiede però a Berlusconi di rispondere sui tragici fatti di Genova in Parlamento

Giovanardi del Ccd cerca di tenere la porta aperta al dialogo, ma Fini non accetta ricatti. Bossi parla delle violenze come «frutto dello scontro nella sinistra»

ROMA Pressing di Luciano Violante sul premier Silvio Berlusconi: se ci sarà l'indagine parlamentare sugli incidenti di Genova, l'Ulivo ritirerà la mozione di sfiducia contro Claudio Scajola. La controffeerta arriva dopo un ultimatum che l'ex presidente della Camera ha lanciato ieri mattina: «Il governo ha una settimana di tempo per compiere un atto di saggezza e aprire un'indagine parlamentare. Altrimenti partiranno iniziative popolari, raccolta di firme e manifestazioni in tutto il Paese».

Il presidente dei deputati Ds spiega che l'Ulivo ha chiesto le dimissioni di Scajola perchè a Genova non sono stati dati gli «indirizzi» sulle cose che dovevano essere fatte e annuncia che le feste dell'Unità di agosto e settembre saranno utilizzate per discutere di questi problemi: «Non si illuda il governo che la pausa estiva metterà tutti in pace».

Carlo Giovanardi (Ccd) cerca di tenere la porta aperta e, nel pomeriggio di ieri, assicura che se l'Ulivo ritirerà la mozione di sfiducia, la commissione «si farà». Violante definisce «apprezzabile» la proposta e ieri sera fa sapere che la discussione sulla mozione di sfiducia «non avrebbe senso» se «contemporaneamente» cominciasse ad avviarsi l'indagine conoscitiva.

Le parole dell'ex presidente della Camera, però, non convincono Giovanardi che deve fare i conti con la rigidità di An e Forza Italia e più tardi sbarra la strada a qualunque compromesso: «Il rifiuto dell'Ulivo - dice il ministro per i Rapporti con il Parlamento - rende inevitabile la discussione della mozione e la sua bocciatura».

Luciano Violante dei Ds annuncia manifestazioni di piazza.

La commissione si farà? Lo stop arriva da Gianfranco Fini, che definisce «inaccettabile e intimidatorio» l'ultimatum di Violante e sfida l'opposizione: «I Ds mostrano i muscoli e minacciano la mobilitazione di piazza unicamente per nascondere la loro sconfitta politica». «A questo punto - precisa il vicepresidente del Consiglio - è doveroso discutere e respingere la mozione».

Sulla questione interviene anche Umberto Bossi che rompe il silenzio sugli scontri di Genova e lancia il guanto di sfida: «La violenza è il frutto dello scontro interno alla sinistra. Se vogliono facciamo un'indagine su di loro». A spiegare che l'ultimatum dell'Ulivo rischia di fare il gioco di «tutti gli estremismi» ma «non spaventa il governo» è Beppe Piasnu: «L'esecutivo - afferma il ministro - non ha nulla da temere ed attende l'esito delle indagini giudiziarie».

Gavino Angius (Ds) conferma la linea dura («La mozione non sarà ritirata») mentre dai centristi dell'Ulivo partono segnali di dialogo «a certe condizioni». Pierluigi Castagnetti fa notare che la disponibilità all'indagine deve essere espressa da «tutta» la maggioranza e non da una sola componente: «Forza Italia e An hanno già detto no».

Ma il segretario del Ppi prende anche le distanze da Violante e boccia le manifestazioni: «Noi non vogliamo portare in piazza ciò che ci ostiniamo a pretendere dal Parlamento».

Attento a non soffiare sul fuoco, Arturo Parisi (Democratici) gioca di rimessa e fa sapere che se Berlusconi darà risposte «esaurienti» in Parlamento l'Ulivo potrebbe ritirare la mozione. La questione sarà affrontata domani in Senato: la commissione Affari costituzionali voterà la proposta presentata dall'Ulivo e già respinta dalla Cdl alla Camera.

Gabriele Rizzardi

IN BREVE

Sono di una Magnum 357

Una busta anonima con due bossoli recapitata a Mastella

ROMA Una busta anonina contenente due bossoli Magnum 357 è stata recapitata ieri mattina con la posta al segretario dell'Udeur Clemente Mastella, a Ceppaloni. Mastella ha avuto la brutta sorpresa nella sua casa in Campania dove trascorre il week end. La busta gli è stata recapitata insieme alla corrispondenza. Il segretario Udeur ha sporto immediata denuncia alla polizia cui ha consegnato bossoli e busta. Aperte le indagini sulle minacce, la scientifica ha cominciato gli esami per accertare la provenienza delle pallottole. «Credo che il mittente della busta sapesse di trovarmi a casa». Questo il commento rilasciato dal leader dell'Udeur.

● Non respinge nessuno semplicemente perchè non ha struttura né organizzazione alle spalle. Rifiuta le gerarchie, non ha capi né portavoce e poggia sull'iniziativa individuale. Il «Black bloc» è soltanto una tattica di guerriglia urbana nata negli anni Settanta fra gli autonomi della Germania. Ed è stata proprio la polizia tedesca ad affibbiarle questa etichetta «dark». I media del pianeta hanno scoperto il «Black bloc» nel 1999, durante i disordini di Seattle. Ma negli Usa la tecnica era stata importata anni prima. E le nutrite frange estreme della militanza anarchica americana l'avevano già portata in piazza agli inizi degli anni Novanta durante le dure manifestazioni contro la Guerra nel Golfo.

Oggi per chi naviga in Rete è facile incontrare le loro tracce. Meno facile cercare di definirli. I microgruppi che fanno il «Black bloc» sono in aumento e hanno poche idee in comune. Una di queste è che la polizia fa il cane da guardia dei ricchi e che pertanto in molti casi lo scontro fisico con gli agenti, «con quelli che ti impediscono fisicamente di andare dove vuoi, quando vuoi», diventa accettabile. Nessuno ti chiede chi sei se decidi di scendere in strada col volto coperto e una spranga in mano. E proprio per questo quello del «Black bloc» può diventare un paravento per giochi sporchi. Un vero paradiso per infiltrati di ogni genere, dai servizi segreti ai neonazisti. Una vera calamita per ultrà, militanti di aree paraeversive, teppisti.

● Alcune centinaia di sostenitori dei moviventi antiglobalizzazione hanno manifestato pacificamente ieri pomeriggio davanti all'ambasciata italiana a Londra per testimoniare la loro solidarietà alle persone arrestate a Genova e per protestare contro il comportamento dalle forze di polizia italiane. Molti i cartelli con le foto di Berlusconi e Bush, alcuni li proponevano in fotomontaggi con divise naziste, mentre venivano scanditi slogan in italiano contro la polizia e il presidente del Consiglio.

● Claudio Scajola rimpiange il Pci della lotta al terrorismo, Massimo D'Alema la Dc che garantiva il rispetto dei diritti umani e della democrazia. Ma l'operazione nostalgia non convince il senatore a vita Giulio Andreotti che ha militato tutta la vita a piazza del Gesù e che pure si è opposto come ha potuto alla fine del sistema partitocratico, tentando infine la strada del terzo polo. «C'è un clima surriscaldato, capisco e condivido i rimpianti ma non si può tornare al passato», dice Andreotti, reduce da un dettagliato discorso a palazzo Madama sui risultati politici del G8 e la lotta alla fame nel mondo.

Intellettuali bipartisan chiedono la verità sul G8 mentre «Il Foglio» aspetta una risposta persuasiva alla domanda di giustizia

«Pressing» di Magris e Ferrara sul premier

ROMA Intellettuali bipartisan per la verità sul G8. Claudio Magris richiama dalle colonne del Corriere della sera governo e Parlamento al dovere di appurare le responsabilità sulle incredibili violenze genovesi. L'articolo dello scrittore triestino arriva 24 ore dopo l'appello inviato al Presidente Ciampi da 500 professori e cattedratici di tutte le aree politiche. La novità è però che a chiedere a Berlusconi di tornare sui suoi passi, concedendo un'indagine parlamentare sulle brutalità commesse a Genova, sia «Il Foglio», il quotidiano diretto da Giuliano Ferrara, ex ministro del primo governo del Polo. «Non convince e somiglia a un sofisma la risposta data al Senato venerdì dal presidente del Consiglio a giustificazione del comportamento del governo a Genova», scrive il primo degli editoriali di pagina 3. Il quotidiano invita il premier ad assumersi la responsabilità anche per gli incidenti, sollecitando il ministro degli Interni Scajola a «non far finta di niente».

«Berlusconi ha platealmente insistito su questo argomento: tutto era stato già stabilito dai governi di centrosinistra (la scelta della sede del G8, i piani per l'ordine pubblico, i capi delle polizie): l'attuale governo non ha avuto il tempo di cambiare le cose». Il ragionamento appare all'editorialista però paradossale. «Se tutto a Genova è andato bene, senza problema alcuno, bisognerebbe fare i complimenti ai governi di centrosinistra, e festeggiare lo spirito bipartisan». «Invece anche un bambino capisce che il senso di quel ragionare è un altro: a Genova qualcosa è andato storto ma rifiuto di assumermene la responsabilità, anzi la rigetto sui miei predecessori». Si tratta di un modo «capzioso» di argomentare. «Un uomo di Stato deve essere malizioso, può anche ciurlare un po' nel manico, deve difendersi di fronte ad attacchi strumentali, ma poi deve affrontare la sostanza del problema e fare fronte alla proprie responsabilità».

Genova secondo «Il Foglio» si può archiviare come un successo politico del governo e una sconfitta bruciante dell'opposizione solo a una condizione: dare una risposta persuasiva alla domanda di verità e di giustizia che riguarda alcuni passaggi drammatici dell'operazione repressione».

Molto simile nella sostanza quanto scrive Magris. «A parte le violenze su persone e cose compiuta da una parte dei dimostranti, violenza che va severamente perseguita, alla polizia sono state rivolte accuse gravissime che, se corrispondenti a verità, metterebbero seriamente in discussione uno dei pilastri dello Stato di diritto: le forze dell'ordine chiamate a difenderlo contro l'illegalità e quindi lo Stato di diritto stesso». Il Parlamento ha il dovere di far sapere al popolo la verità, il governo dovrebbe avere anche l'interesse a farlo se vuole meritare il titolo di governo.

m. b.

Lo scrittore triestino Claudio Magris chiede la verità.

La procura del capoluogo ligure ha messo in sostanza sotto inchiesta la polizia per le presunte violenze nei confronti dei manifestanti

La magistratura: cittadini consegnate i filmati raccolti

Aperto uno sportello al palazzo di Giustizia dove sarà acquisita la documentazione

GENOVA I magistrati di Genova puntano in alto e interrogano i massimi responsabili dell'ordine pubblico.

La procura di Genova ha in sostanza messo sotto inchiesta la polizia per le presunte violenze nei confronti dei manifestanti arrestati durante la violenta due giorni del G8. Francesco Lalla, procuratore aggiunto, ha ascoltato ieri il responsabile della polizia centrale di prevenzione Arnaldo La Barbera e il direttore dello Sco (Servizio centrale operativo della polizia) Antonio Gratteri, in qualità di persone informate sui fatti.

Gratteri e La Barbera erano presenti ad alcune fasi delle perquisizione nella sede del Genoa social forum, una delle operazioni di polizia su cui sta indagando la procura di Genova. I magistrati titolari dell'inchiesta, che hanno aperto un fascicolo contro ignoti, sono intenzionati a sentire tutti i dirigenti e i funzionari di polizia che hanno coordinato il blitz - una quindicina di persone - e probabilmente anche parte dei circa 70 agenti che hanno perquisito la scuola Diaz.

Poliziotti trattengono un dimostrante a terra.

La nuova inchiesta segue la trasmissione da parte dei Gip alla procura generale dei verbali di interrogatorio degli arrestati che, nelle udienze di convalida, hanno denunciato lesioni e percosse da parte della polizia.

Sia nel corso del blitz alla sede dormitorio del Genoa social forum, sia nella caserma di Bolzaneto da cui transitavano gli arrestati «dove se gli abusi fossero accertati - commenta il procuratore aggiunto Lalla - sarebbe ben più grave che nella scuola, dove comunque era in corso un'operazione di polizia».

Il procuratore Lalla invita i cittadini a consegnare tutte le documentazioni raccolte durante i giorni del vertice allo sportello istituito presso il palazzo di giustizia di Genova, piazza Portoria 1, nono piano, stanza 37 bis, tel.010/5692863, aperto dalle ore 9 alle ore 12,30.

Francesca Forleo

IL GIALLO

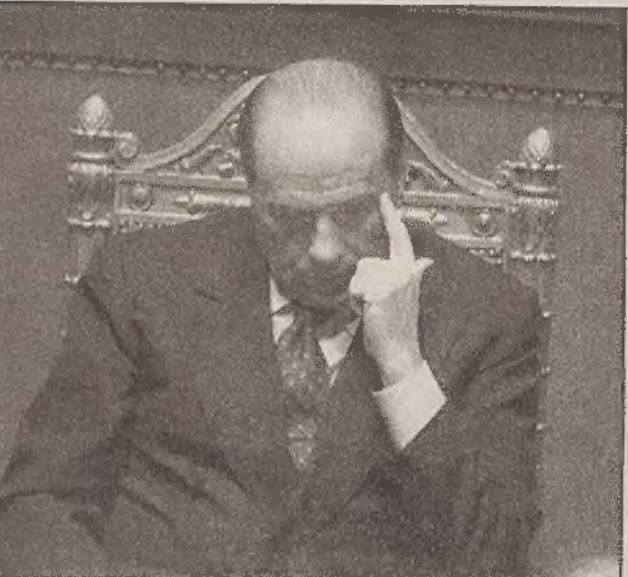
Casarini: «La jeep non era isolata, l'estintore lo lanciò il carabiniere»

VENEZIA Luca Casarini, portavoce delle tute bianche, ha reso noto che sul sito di Radio Sherwood (www.sherwood.it) è stata messa in rete una drammatica sequenza di 15 foto che, a suo avviso, «cambia radicalmente la dinamica dell'omicidio di Carlo Giuliani», il giovane manifestante ucciso da un carabiniere nel G8 di Genova. Tale sequenza, spiega Casarini, dimostra «innanzitutto che la jeep dei carabinieri non era affatto isolata ma a 15 metri di distanza vi era un plotone dei carabinieri che osservava tutta la scena; inoltre l'estintore, che secondo i carabinieri Carlo stava per gettare addosso alla jeep, in realtà, ed è documentato da una delle foto, viene lanciato dal carabiniere che ha sparato all'esterno della jeep. In quel momento Carlo è ritratto fermo a vedere la scena; quindi, prima che Carlo prenda in mano l'estintore, il carabiniere ha già la pistola in pugno e la punta su un altro manifestante, che però riesce ad allontanarsi; solo quando Carlo raccoglie l'estintore - prosegue Casarini - probabilmente si accorge di essere sotto il tiro di una pistola».

«Dopo aver esploso il colpo di pistola - aggiunge il portavoce delle tute bianche - il carabiniere si porta le mani al volto per nasconderlo e poi, come si vede nitidamente da una foto, indossa un passamontagna». «Inoltre - aggiunge Casarini - testimoni oculari diversi dai manifestanti, dichiarano, e sono pronti a farlo anche in tribunale, che il carabiniere ha sfondato con un calcio il lunotto posteriore della jeep prima di gettare l'estintore».

Casarini ha riferito che l'inedita sequenza fotografica è stata inviata da un fotoreporter free lance inglese a Radio Sherwood, storica emittente della sinistra antagonista.

Il presidente del sindacato europeo degli agenti, Hermann Lutz, è molto critico: «Sembravano scene girate a Cuba o nell'Est»

Ora i capi tremano, anche quelli dei Servizi segreti

Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio.

ROMA Sono ore decisive per la partita in corso tra l'ufficio del ministro dell'Interno e il Dipartimento di polizia. Travolto dall'inarrestabile inchiesta della procura di Genova, il Viminale annaspa e tra conferme, smentite e guerre parlamentari, vacillano le poltrone di molti dirigenti. «Il capo della polizia De Gennaro - ha scritto ieri il quotidiano cattolico Avvenire - farebbe bene a dimettersi da sè». Ogni mossa, per il momento, sembra rimandata a lunedì sera. I tre superispettori inviati a Genova dal ministro Scajola per l'indagine interna stanno completando in fretta il loro lavoro.

Hanno ascoltato una trentina di testimoni, compresi i vertici dello Sco e dell'antiterrorismo (Gratteri e La Barbera), hanno raccolto dati, fatto sopralluoghi nelle due scuole perquisite. Ed entro domani sera saranno di ritorno con il rapporto conclusivo. I filoni sui quali il ministro sarà dunque informato sono tre: la gestione delle forze dell'ordine durante gli scontri di piazza; gli abusi commessi sui manifestanti fermati; il blitz di sabato nel quartier generale del Gsf.

Il sottosegretario alla funzione pubblica Franco Frattini ha precisato ieri che il governo «non ha mai parlato di ricambi ai vertici delle forze dell'ordine e dei servizi segreti». E ha aggiunto che a Genova «si aspettavano 500 tute nere mentre ne sono arrivate cinquemila in barba ai servizi non solo italiani, ma di tutta Europa».

Da oltre un mese e mezzo operava a Genova, per ordine del premier Berlusconi e col compito di coordinare le forze, anche il vice di De Gennaro, Angioino Andreassi. Nemmeno i servizi segreti civili e militari possono vantare successi. Anzi. E ora rischiano la poltrona il direttore del Sismi, ammiraglio Gianfranco Battelli, e il direttore del Sisde Vittorio Stelo, salito in carica con la sponsorizzazione di Frattini.

Sull'operato delle forze dell'ordine pesano anche le durissime critiche del presidente del Sindacato europeo di polizia. «Nel vedere le immagini sono rimasto molto turbato - ha detto ieri Hermann Lutz - sembravano scene girate a Cuba o nell'Est, non in Europa. Mi ha scioccato vedere reparti marciare compatti battendo i manganelli sugli scudi. Sono rituali che non appartengono a una polizia democratica».

Natalia Andreani

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente). Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 28 luglio 2001 è stata di 59.750 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Dopo la sua recente visita assieme a Bossi, il ministro degli Interni Scajola ha deciso il massiccio invio di uomini e mezzi tecnologici per arginare l'ingresso di clandestini

Gorizia «militarizzata», altri 200 agenti sul confine

Decisione da collegarsi alla nuova legge sull'immigrazione. Presto in città compariranno pure le ronde civiche

GORIZIA «Si comunica che per i servizi di controllo della fascia confinaria italo-slovena, dal primo agosto verrà inviato un contingente di rinforzo di 210 uomini provenienti dai reparti mobili di Bologna, Firenze, Milano e Venezia». Firmato: il capo della polizia, Gianni De Gennaro. E significa, in sostanza, militarizzazione della città. Il telex del Dipartimento di pubblica sicurezza arriva ieri mattina nelle centrali operative della Questura di Gorizia e della quarta zona polizia di frontiera. Poche, schematiche righe in burocratese per annunciare quella che si annuncia come una vera e propria rivoluzione nel controllo ai confini.

È il più consistente rafforzamento d'organico che l'Isontino abbia mai conosciuto: gli uomini a disposizione di Questura e polfrontiera - che attualmente contano rispettivamente su 210 e 120 uomini - verrano quasi duplicati. Cento poliziotti andranno a rinforzare i controlli lungo i 253 chilometri che dividono l'Italia dalla Slovenia, altri cento saranno aggregati alla Questura con il preciso compito di effettuare il trasferimento dei clandestini rintracciati e non respingibili oltreconfine al Centro d'accoglienza di Bari.

Ulteriori dieci agenti, infine, verranno assegnati alla polizia ferroviaria consentendo, finalmente, il controllo della stazione isontina (dalla quale gli immigrati partono per raggiungere il resto d'Italia ma anche Germania, Francia e Inghilterra) nell'arco delle 24 ore. Uomini, ma anche mezzi tecnologici sul confine. Dalla prossima settimana, infatti, arriveranno a Gorizia anche tre furgoni super-attrezzati con radar, telescopi e videocamere a fonte di calore del valore di 700 milioni l'uno capaci di captare al buio gli immigrati illegali fino a 4 chilometri di distanza, diversi sensori notturni dell'ultima generazione, rilevatori di Co2 e quattro pullman dalla capacità di 60 posti per il traghettamento dei clandestini verso la Puglia, altrettanti automezzi per raddoppiare il pattugliamento confinario.

Cento poliziotti del contingente di rinforzo, in missione fino a cessate esigenze, verranno ospitati alla Scuola di polizia di Duino, il rimanente negli alberghi del Goriziano. Il telex del Viminale giunge a due settimane dalla visita dei ministri dell'Interno e delle Riforme, Scajola e Bossi, sul «confine invisibile». Dopo aver verificato di persona le difficoltà operative nella lotta ai trafficanti di uomini, i due rappresentanti di Governo avevano assicurato l'avvio del piano dopo la cessata emergenza legata al G8. Ma, soprattutto, si innesta nell'imminente attuazione della nuova legge sull'immigrazione che dovrebbe essere presentata in Consiglio dei ministri entro il 10 agosto. Nei progetti del Viminale, al momento, non si fa invece riferimento all'annunciato disboscamento della fascia confinaria, idea nata a Gorizia per rendere visibile il confine invisibile.

Sul fronte «militarizzazione» si inserisce, infine, anche la delibera della Giunta comunale di Gorizia che ha chiesto un contributo di oltre un miliardo alla Regione, per addestrare ed allestire le «ronde civili» che dovrebbero garantire maggior sicurezza ai goriziani.

Roberta Missio

A pochi giorni dalla visita-lampo del ministro dell'Interno Claudio Scajola, Gorizia torna a far notizia. Questa volta per l'arrivo di un contingente straordinario composto da 210 agenti della polizia chiamati a presidiare il confine goriziano e a portare i clandestini rintracciati e non riammessi in Slovenia al Centro di accoglienza temporanea di Bari. In una cittadina come Gorizia che conta soltanto 33 mila abitanti e che è l'unica città in Europa divisa in due parti da una rete metallica (Gorizia e Nova Gorica), si tratta di una svolta storica. A giorni infatti il capoluogo isontino si trasformerà nella città più «militarizzata» del Friuli-Venezia Giulia, se non dell'Italia. Entro il 10 agosto, intanto, il nuovo testo normativo sull'immigrazione, con le novità che in questi giorni hanno provocato tante polemiche, sarà presentata in Consiglio dei ministri e, con tutta probabilità, diventerà legge. Oggi più che mai il confine orientale è destinato a finire, dunque, sotto i riflettori nazionali e comunitari. Con tutte le sue contraddizioni.

Gorizia, 16 luglio: il ministro dell'Interno Scajola sperimenta di persona le nuove tecnologie anti-clandestini (nella fattispecie un visore notturno a infrarossi) che dalla prossima settimana verranno utilizzate dalle forze dell'ordine. Al suo fianco il ministro per le Riforme Bossi.

L'uomo, originario di Capodistria, è stato intercettato dai militari dell'arma a Cerei mentre stava accompagnando a piedi una famiglia di clandestini macedon

Muggia, un passeur triestino arrestato dai carabinieri

TRIESTE Li aspettava al di qua del confine, a Muggia. Per poi accompagnarli in stazione oppure alla fermata dei bus. Non voleva soldi. Darjo Harbas, 32 anni, nato a Capodistria ma cittadino italiano domiciliato a Trieste in via Dei Laghi 3, era quello che si dice fornitore di servizi. Anche se illegali. Era pagato direttamente dagli organizzatori dei traffici di clandestini in Slovenia. Per ogni passaggio prendeva alcune centinaia di migliaia di lire. Ma l'altra sera gli è andata male. Harbas è stato bloccato mentre stava accompagnando a piedi una famiglia di clandestini macedoni, formata da padre, madre e due bambini di 8 e 5 anni, dal valico agricolo italo-sloveno di Cerei alla stazione delle autocorriere di Muggia. Per venire in Italia avevano pagato all'organizzazione tre milioni.

Darjo Harbas

«Mi avevano detto che subito dopo il bosco avrei trovato qualcuno ad attenderci per accompagnarci in stazione», ha raccontato uno dei clandestini ai carabinieri di Muggia confermando i sospetti degli investigatori. Dai controlli successivi è arrivata la conferma: Harbas dovrebbe far parte di un'organizzazione che si preoccupa appunto di prelevare gli immigrati a Cerei e di condurli a varie stazioni locali dei bus o ferroviaria per poter proseguire il loro viaggio. La famiglia macedone è stata respinta in Slovenia. L'uomo è stato arrestato e accompagnato al Coroneo. Sarà interrogato dal pm Luca Fadda. Da chi era stato ingaggiato? Chi erano i suoi referenti oltreconfine?

Ormai è una più di una drammatica consuetudine. Un allarme che ritorna: non si placa l'assalto dei clandestini ai confini di Trieste.

Sono più di cento, negli ultimi 20 giorni, gli immigrati entrati clandestinamente in Italia dal Muggesano

Sono più di cento gli immigrati entrati illegalmente negli ultimi venti giorni attraverso la zona di Muggia e bloccati in varie operazioni dai carabinieri. Un numero rilevante: sta a significare che almeno 400, 500 clandestini sono riusciti a passare indisturbati nello stesso periodo. Secondo le statistiche per ogni clandestino bloccato ne riescono a passare almeno altri quattro.

I gruppi più numerosi dei disgraziati in fuga dalla miseria e dalla povertà sono i romeni. Poi vengono nella statistica degli ingressi illegali kosovari, macedoni e serbi, m anche curdi. Dunque la pressione sulle nostre frontiere ritorna a salire e salirà ancora. I carabinieri hanno anche bloccato un cinese: Era sul lungomare Venezia a Muggia. Aveva steso un piccolo telo sull'asfalto e sopra ci aveva messo pennelli e colori e strumenti per disegnare la pelle. Per tutti, salvo alcuni minorenni romeni, è stata avviata la stessa procedura. Sono stati respinti e affidati alle autorità slovene. I ragazzi invece sono stati ospitati in una struttura di accoglienza.

Le fughe dalla Macedonia sono collegate alla crisi politico-militare che da febbraio ha investito la piccola repubblica. Ognuno si appoggia a passeur della propria nazionalità per essere «traghettato» nell'Europa occidentale. Infatti nello stesso periodo sono stati otto i passeur arrestati. A finire in carcere sono stati sette romeni e un macedone. Accompagnavano i loro connazionali attraverso il confine dopo essersi fatti pagare. Ma, seppur in circostanze diverse, si sono serviti della collaborazione di sloveni e croati.

Corrado Barbacini

LA SCHEDA

Costi e modi per oltrepassare il confine orientale

TRIESTE Lungo i 253 chilometri che seprano l'Italia dalla Sloveni e corrono da Muggia alle Vallate del Natisone da due anni, ogni giorno, passano centinaia di clandestini. Tanto che il confine nordorientale, l'ultimo dell'area Schengen è diventato una sorta di laboratorio tanto per i clandestini e i passeur quanto pert le forze dell'ordine. Dal 2000 a oggi sono stati fermati dalla polizia 18 mila immigrati mentre, secondo la stima della Direzione distrettuale antimafia di Trieste sarebbero almeno 30 mila gli stranieri entrati illegalmente in Italia.

Modi e costi. I clandestini oltrepassano il confine invisibile a piedi, in taxi, sulle auto dei passeur, nascosti nei camion, sui treni e sui pullman. Per lasciare la disperazione e cercare di rifarsi una vita pagano cifre diverse a seconda delle etnie. A sborsare più soldi sono i cinesi perchè l'organizzazione garantisce il trasporto dalla madrepatria fino alla destinazione ultima senza mai abbandonare i propri clienti. I clandestini che pagano di meno sono i curdi e i romeni. Per loro il viaggio è a dir poco avventuroso.

PILLOLE

L'ultima di Bossi: contratti di lavoro di almeno 3 anni

MARINA DI PIETRASANTA (LUCCA) Contratti a termine per tre anni agli immigrati. È questa la proposta del ministro per le riforme Umberto Bossi lanciata alla Versiliana. Secondo Bossi «sarebbe bene seguire l'esempio di altri paesi che adottano contratti di tre anni per gli immigrati. Questo - ha spiegato - consente di valutare le persone. Se vanno bene, dopo tre anni vediamo. Se non vanno bene, tornano a casa». Sull'ipotesi di «reato di permanenza sul territorio» avanzato da Fini, Bossi ha risposto: «La politica deve essere concreta. Gli espulsi vanno accompagnati fisicamente alla frontiera, nessun pezzetto di carta».

● **Il Forum delle Comunità straniere** ha chiesto un incontro al vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, «nella speranza - si legge in un comunicato - che non si legiferi sull'immigrazione senza neppure dialogare con gli immigrati». Lo ha reso noto Loretta Caponi, presidente del Forum, annunciando che in una conferenza da tenersi agli inizi di settembre a Roma, il Forum approverà un «articolata proposta per un patto tra cittadini ed immigrati che potrà utilmente integrare la nuova legge».

● **Sono circa 300.000** gli immigrati irregolari che vivono nel nostro paese. La stima è dell'osservatorio di Milano secondo cui il 65% svolge attività lavorative saltuarie non potendo stipulare un contratto di lavoro regolare, il 30% vive di elemosina o di aiuti assistenziali mentre il 5% «ha imboccato la strada della microcriminalità».

● **Il contributo degli immigrati** alla produzione della ricchezza nazionale è pari al 3,7 per cento del Prodotto Interno Lordo italiano per l'anno 2000 e potrà raggiungere nel 2001 il 4,2-4,3 per cento. È quanto risulta dalla ricerca «Immigrazione e sviluppo socio-economico» dell'Associazione «Nessun luogo è lontano».

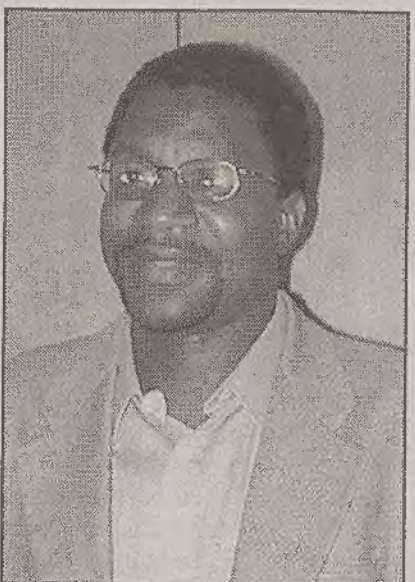
Bou Konate ha la delega ai Lavori pubblici nella nuova giunta di Centrosinistra del Comune di Monfalcone

L'assessore senegalese boccia il governo

«Se la proposta normativa venisse approvata sarebbe una iattura»

MONFALCONE Non è ancora una legge. Per il momento non è neppure una proposta formale. Ma se dovesse diventare norma dello Stato sarebbe davvero una iattura. Il nuovo «disegno di legge» del Centrodestra ha già avuto diverse bocciature. A esprimere un parere totalmente negativo, e riservandosi di dare un più compiuto giudizio quando avrà modo di leggere il testo della proposta, è anche Bou Konate, 38 anni, originario del Senegal, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Monfalcone, primo rappresentante di colore nella giunta di Centrosinistra retta dal sindaco Gianfranco Pizzolitto.

Bou Konate

Trentotto anni, sposato con una connazionale, tre figli (di nove, cinque e un anno, tutti nati in Friuli-Venezia Giulia), Konate è ingegnere meccanico. Dopo un aver svolto attività di consulenza a Trieste è stato responsabile dell'ambiente e della sicurezza di una società goriziana, la Soteco. Dallo scorso anno è direttore tecnico di una società ad essa collegata che si occupa di problematiche ambientali. Nei mesi scorsi ha creato una cooperativa che si occupa di pulizie ambientali e servizi connessi all'ambiente.

Bou Konate conosce perfettamente il mondo del lavoro italiano. E la scelta del neoeletto sindaco di avere al proprio fianco un assessore di colore la dice lunga anche sulla multietnicità di Monfalcone. Dopo i cosiddetti trasfertisti occupati nelle aziende legate alla Fincantieri e provenienti dal meridione d'Italia, la città, negli ultimi due anni, ha assistito a una massiccio fenomeno di immigrazione dai paesi del'Asia, per lo più dal Bangladesh.

Sulla coraggiosa scelta del sindaco monfalconese di chiamare in giunta un africano, Bou Konate non ha dubbi: «E questo il modo migliore per accelerare il processo d'integrazione già in atto. Io, da lavoratore, ho sempre cercato di dare il mio contributo». Adesso però, tale processo, con questa logica da «mercanti di schiavi», rischia di subire un arresto. «Se quelle proposte dovessero diventare legge - afferma Bou Konate - allora, sia ben chiaro, si tratterebbe di una scelta di inciviltà».

Domenico Diaco

Immigrati, nuova legge

La proposta verrà presentata al **Consiglio dei ministri entro il 10 agosto**

IL TESTO

Clandestini

Per la prima volta nel nostro ordinamento entra il reato di **immigrazione clandestina**, per coloro che intimati di abbandonare il nostro Paese non lo fanno **entro una settimana**. Il soggiorno può essere prolungato fino a **30** giorni per identificare gli immigrati

Permesso di soggiorno

Sarà possibile ottenerlo **solo in presenza di un contratto di lavoro**. Abolita la figura dello "sponsor" perchè favorirebbe falsi inserimenti

Ricongiungimenti familiari

Il nuovo testo limita i casi ai gradi di parentela diretti. E' **ammesso solo il ricongiungimento con il coniuge e i figli**

La legge precedente

Riconosceva **reato solo il rientro nel territorio italiano** di un immigrato già espulso

Prevedeva la figura del garante ("sponsor") nell'ingresso di un extracomunitario nel mercato del lavoro

Allargava la **possibilità di ricongiungimento** con i genitori e **al terzo grado in senso discendente** (nonno-nipote), seppur in quote stabilite di anno in anno

ANSA-CENTIMETRI

DALLA PRIMA PAGINA

Il bilancio di una disfatta generale

Ma, a maggior ragione, non si può accettare che sia ritenuto un attentato manifestare la propria protesta.

Non si può accettare che un giorno i black block siano lasciati in condizione di sfasciare tutto indisturbati, e il giorno dopo vengano «scoperti» anche dove sono ben mimetizzati.

Non si può accettare un comportamento che «semplifichi» di proposito la protesta, considerando uguali violenti e non-violenti e colpendo di conseguenza non solo chi usa violenza, ma anche chi semplicemente manifesta.

Non si può accettare che appartenenti alle forze dell'ordine, dopo aver fermato persone, usino violenza nei confronti di gente ormai inerme e restino impuniti (caserma di Bolzaneto).

Non si può accettare che taluni reparti delle forze dell'ordine pratichino metodi da «spedizione punitiva» (scuola Diaz).

Non si può accettare che esistano formazioni speciali, esenti da vincoli e limiti di legge e che agiscano come se si sentissero «finalmente liberi» da fastidiosi lacci costituzionali.

La vicenda del G8 si può ben definire, come ha fatto il periodico «Famiglia cristiana» una disfatta generale.

Al di là dei risultati conclusivi, resta irrisolto il conflitto di fondo emerso dal 1999 sui problemi della convivenza mondiale.

Non è in discussione la globalizzazione «a priori, né buona, né cattiva», come ha detto il Pontefice. È contestata una certa globalizzazione, cioè quella che si vuol realizzare sotto il dominio incontrollato dell'economia e della finanza, sotto l'impero del mercato, senza garanzie di giustizia, di solidarietà, di controlli. In definitiva, una globalizzazione in cui l'economia - ormai sfuggita di mano ai poteri degli Stati - diventi l'unica vera potenza mondiale.

L'esempio fatto nei giorni che hanno preceduto il G8, quando si discuteva e si predisponevano documenti, è davvero stringente: è giusto che i prezzi dei medicinali per la lotta a un flagello mondiale, come l'Aids, venga stabilito dalle multinazionali farmaceutiche?

È in questione, dunque, il rapporto tra globalizzazione e istituzioni mondiali, autorità mondiali.

Di fronte alla contestazione di legittimità dell'incontro, alcuni dei leader riuniti hanno ricordato - giustamente - di essere capi eletti democraticamente, e non nuovi tiranni. Assolutamente esatto.

Ma non era messa in discussione la loro legittimità come rappresentanti degli Stati, bensì il loro grado di rappresentanza rispetto alla «democrazia planetaria».

In un bellissimo articolo («Il Corriere della Sera», 19 luglio) dal titolo «Una democrazia mondiale da inventare - Globalizzazione? Purtroppo è poca». Tommaso Padoa Schioppa ha posto con grande onestà intellettuale il problema della democrazia planetaria.

Riconoscendo: a) che nessuno (né i G8 né i manifestanti) sa ancora come organizzarla; b) che tuttavia è necessaria e che essa passa per il rafforzamento delle istituzioni internazionali (Onu, Organizzazione mondiale della sanità, Fondo monetario, Owc); c) che bisogna dotarle di autorità di risorse e di poteri, tali da decidere anche quando non tutti gli Stati sono d'accordo.

Ecco il grande assente dalle decisioni del G8, il problema della limitazione di qualche potere degli Stati nazionali, anche in una sola materia come la salute, in favore di un accrescimento di poteri di un'autorità mondiale. Una decisione di questo genere avrebbe avuto un valore assai più grande di qualunque fondo per la lotta all'Aids che - deciso meritoriamente dal G8 - ha pur sempre il sapore della elargizione.

Come si vede, si arriva inevitabilmente al grande tema della riforma delle Nazioni Unite, che non si fa in nessun settore perché le «grandi potenze», dotate della potestà di veto, hanno paura che il controllo del mondo «sfugga loro di mano».

Così il circolo si chiude e la questione del rapporto tra mondialità dei problemi e legittimità della rappresentanza su scala planetaria emerge con tutta evidenza. Ha ragione Padoa Schioppa quando ammonisce insieme sia i manifestanti che il G8 che la globalizzazione è troppo poca. Con lui, Padre Sorge, direttore della rivista dei gesuiti «Aggiornamenti sociali» (n. 7-8 del 2001) ricorda che «nessuna nazione da sola oggi è in grado di orientare in senso umano e solidale il processo di globalizzazione, per cui si richiede l'azione di un'autorità soprannazionale, democraticamente legittimata, fornita di strutture, di poteri reali e di mezzi adeguati».

Più che cercare una località isolata nel mondo, inaccessibile sia al «popolo di Seattle» che alle tute bianche e nere, per il G8 del 2002 i responsabili della politica estera - in nome della globalizzazione - dovrebbero dedicarsi, almeno in materia di salute e di ambiente, allo studio di come ridurre i poteri nazionali e aumentare quelli propri delle Nazioni Unite.

Darebbero la prova di fare sul serio e di essere liberi sia dal potere dei petrolieri che da quello delle multinazionali farmaceutiche.

Corrado Belci

L'assemblea degli azionisti approva quasi all'unanimità la fusione per incorporazione nella compagnia romana. Il nodo del concambio: «È equo e trasparente»

Gutty: «Vogliamo crescere per essere indipendenti»

Annunciati piani di sbarco in Cina e nell'Europa dell'Est. Scatta la riorganizzazione in Italia

Un cammino durato quasi due anni

La lunga marcia verso l'Ina: dal lancio della mega-Opa allo scontro con Torino

TRIESTE Alla fine il Leone di Gutty ce l'ha fatta e il cerchio si è chiuso anche da un punto di vista formale, adempimenti giuridici a parte. Dopo un cammino di avvicinamento durato quasi due anni, le Generali, attraverso la formula della fusione per incorporazione, hanno così inglobato l'Ina, l'altra sigla storica del panorama assicurativo italiano nata nel 1912 come ente pubblico per la gestione delle polizze vita in regime di monopolio. Un'operazione che porterà ad un aumento del capitale sociale delle Generali fino a un massimo di 22,3 milioni di euro, che dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno. Poi Ina scomparirà dal listino della Borsa, dove era approdata attraverso un'operazione di privatizzazione in tre tranches iniziata nel '94 e conclusa nel giugno del '96 con il collocamento, attraverso i *Pen's* (titoli di Stato in lire e in dollari convertibili in azioni), del 31,08% del capitale ancora in portafoglio al Tesoro. L'Offerta di acquisto e scambio da 23.800 miliardi dalle Generali sulla compagnia guidata da Sergio Siglienti era scattata il 14 settembre del 1999 Scontrandosi frontalmente con il progetto di integrazione a cui stanno lavorando Sanpaolo Imi e Ina. Quella per l'Ina è stata una lunga partita a scacchi, secondo la definizione del presidente della Fiat, Paolo Fresco. In ottobre il cda del Sanpaolo Imi sancisce l'accordo con le Generali per la spartizione dell'Ina: Sanpaolo aderirà all'opa lanciata da Trieste e in cambio avrà Banconapoli, Bnl Vita e Ina Sim, mentre l'Ina andrà alle Generali. L'intesa sarà sancita anche con incroci azionari.

Gianfranco Gutty

Il cda dell'Ina boccia però la spartizione tra Torino e Trieste. Dopo una lunga «querelle» legale, il 4 novembre del 1999 l'accordo definitivo è fatto e arriva anche la luce verde della Commissione europea. L'allora presidente Desiata, che ha avuto un ruolo diplomatico cruciale nella soluzione della vicenda, stacca un maxi-assegno da 5.200 miliardi e consegna 227 milioni di azioni.Generali agli aderenti dell'Opa sull'Ina. Nel febbraio di quest'anno i cda delle due compagnie varano un riassetto in due tappe per il gruppo Generali: l'Ina conferirà l'attività assicurativa vita a una nuova società, Ina Vita, e sarà poi fusa per incorporazione nella compagnia triestina. Ieri il via libera dell'assemblea del Leone.

TRIESTE Gianfranco Gutty, alla sua prima assemblea da presidente, incassa il via libera degli azionisti delle Generali alla fusione per incorporazione dell'Ina. L'operazione, che comporterà un aumento di capitale delle Generali fino a un massimo di 22,3 milioni di euro, è stata approvata con il 99,6 per cento del capitale presente. Un'assemblea discretamente affollata, nonostante il torrido appuntamento di fine luglio. Ma gli azionisti triestini non tradiscono mai. A pochi giorni della fine della guerra su Montedison, che ha riaperto la questione del controllo del gruppo triestino, l'unico vero gioiello rimasto nell'orbita di Mediobanca, il numero uno del gruppo lancia un messaggio forte di autonomia: «Vogliamo espanderci all'estero con nuove alleanze e acquisizioni. Abbiamo un obbligo nei confronti dei nostri azionisti: aumentare la capitalizzazione attraverso la crescita del valore e dei profitti. È l'unico modo per garantirci l'indipendenza». Il Leone, che raccoglie all'estero i due terzi del volume d'affari del gruppo, mostra i muscoli: «Stiamo monitorando i Paesi con le maggiori prospettive di sviluppo: Cina e Europa orientale». Nel pianeta dei Dragoni, di recente, le Generali hanno ottenuto l'autorizzazione per costituire una compagnia Vita. I Paesi dell'Est, storicamente, sono una roccaforte del colosso europeo delle polizze dopo il grande ritorno seguito al crollo dei regimi comunisti. In Cechia e Ungheria i tassi di crescita sono superiori al 30 per cento ma le Generali —ha osservato Gutty— dovranno procedere «con prudenza» su mercati ancora dominati da vecchi carrozzoni di Stato.

Dopo la grande alleanza fra Allianz e Dresdner anche in Europa, dove le Generali sono legate da partecipazioni incrociate con Commerzbank, i giochi si sono riaperti. «Ho indicato aree con forti possibilità di sviluppo —chiarisce Gutty. Ma non escludo che ci possano anche essere operazioni su mercati con minori margini di espansione ma che possono garantirci profitti e possibilità di sinergie».

L'assemblea Generali,la prima con Gutty presidente, ha approvato la fusione nell'Ina.

Intanto Trieste sta digerendo la fusione con l'Ina. I primi effetti si stanno già facendo sentire: la raccolta nel settore Vita, nei primi sei mesi dell'anno, è in crescita. Nel piano di riorganizzazione è prevista la creazione di un unica holding a capo di società prodotto con propri marchi e reti commerciali autonome. Compresa Banca Generali, la banca telematica del gruppo, secondo un modello che sarà esportato anche in Spagna e Austria. Sono passati quasi due anni dalla storica Opas da 23.800 miliardi lanciata dal colosso assicurativo sulla compagnia romana. Inevitabile puntare all'estero: «In Italia abbiamo una posizione di primo piano e non ci sono più grossi spazi».

La fusione comporterà un rapporto di concambio di un'azione Generali ogni 15,8 azioni Ina: su questa valutazione il Tesoro aveva espresso un «no» tecnico nell'assemblea capitolina. Gutty, sollecitato dai piccoli azionisti, sottolinea la trasparenza dell'operazione: «Siamo convinti —ha detto— che il rapporto di concambio sia equo. Mai così tante società hanno lavorato a una valutazione di fusione come in questo caso».

Bankitalia, che nell'assemblea di aprile si era astenuta sulle nomine per esprimere dissenso sulla scelta di estromettere Alfonso Desiata, ieri non si è presentata. L'ombra di Fazio è stata evocata solo quando è stato chiesto a Gutty cosa pensasse dell'altolà del Governatore a progetti di alleanza fra banche e assicurazioni. Un messaggio che è stato interpretato dai mercati come la bocciatura di una ipotetica intesa fra Unicredito e la compagnia triestina. «Chiedetelo a lui, non mi risulta che il Governatore abbia parlato delle Generali», glissa il presidente. Una sfinge Paolo Biasi, numero uno della fondazione Cariverona e consigliere del Leone, che si appena dimesso dal cda di Mediobanca. I motivi? «È stata una scelta, e basta». Intanto lunedì tocca a Mediobanca: i soci di Piazzetta Cuccia dovranno approvare la fusione con Euralux. Operazione che aumenterà il peso della quota (oggi al 10,187 per cento) nel Leone triestino. Fra i soci delle Generali con quote superiori al 2 per cento è intanto sparita Montedison: al suo posto compare Fondiaria (2,091 per cento), la compagnia fiorentina ceduta alla Sai. Intanto l'eventuale adesione di Trieste all'Opa Montedison-Edison comporterà per il Leone plusvalenze per 370 miliardi: «Le decisioni saranno prese al momento opportuno e nelle sedi opportune».

Piercarlo Fiumanò

Generali, i soci

Montedison non è più tra i soci che hanno quote superiori al 2% di Generali e al suo posto figura **La Fondiaria**. Il nuovo libro soci di Generali dopo la fusione per incorporazione dell'Ina, indicato da Gianfranco Gutty, presidente e amministratore delegato del gruppo

Socio	Quota
Mediobanca	10,187%
Banca d'Italia	4,551%
Consortium	4,3%
Chase Manhattan	2,07%
La Fondiaria	2,091%
Merrill Lynch	2,005%
Capital Group Int.	2,003%

GENERALI — LA FONDIARIA — 27,207% Soci con quote superiori al 2% — ANSA-CENTIMETRI

CURIOSITÀ

Polizze e calcio d'estate

I tormenti di Cerchiai: «Io, tifoso laziale, sono diventato sponsor della Roma»

Fabio Cerchiai

TRIESTE *Il calcio d'estate non ha risparmiato neppure l'assemblea delle Generali. Un piccolo azionista ha chiesto chiarimenti sul contratto di sponsorizzazione che lega l'Ina alla Roma di Sensi. Gutty, scaltrissimo, ha girato la domanda al vicepresidente e amministratore delegato, Fabio Cerchiai: «Le risponderà lui, anche se non è un calciatore...». Per Cerchiai, tifoso laziale da quando aveva cinque anni, deve essere stato un vero tormento intervenire sull'argomento, soprattutto dopo avere sofferto le pene dell'inferno assistendo al recente trionfo giallorosso. Ma è riuscito ugualmente a prendersi una piccola rivincita. Sul contratto triennale di sponsorizzazione è scattato un bonus di 2 miliardi, ma solo dopo che la società giallorossa ha conquistato la Champions League. Non è previsto nulla in caso di vincita dello scudetto. La questione non sfiora minimamente Gutty: «Mi sono un po' disamorato del calcio. Semmai io sono tifoso milanista, sin dai tempi del grande Paron Rocco».*

p.c.f.

Il cda dell'azienda milanese ha approvato ieri l'operazione. «Con il 27 per cento abbiamo la tranquillità per gestire tutto il gruppo». Lunedì i nuovi vertici

Pirelli e Edizioni Holding rilevano il 100% della quota di Bell, la società lussemburghese perno della catena di controllo, in Olivetti

Tronchetti e Benetton conquistano Telecom

Una mega-operazione da 14.000 miliardi: «Non è una scalata ostile»

ROMA Dopo i rumors arriva la notizia ufficiale. Pirelli e Benetton entrano nella stanza dei bottoni di Telecom. L'offerta della cordata è di quelle che non si possono rifiutare: 14.000 miliardi di lire per rilevare il 100% della finanziaria lussumberghese Bell che controlla il 22,5% di Olivetti e quindi il 54% delle azioni del gruppo delle telecomunicazioni. E così è stato malgrado le smentite di rito dei giorni scorsi. Tronchetti Provera ha precisato che non si tratta di una offerta ostile: «Abbiamo fatto tutto in modo amichevole».

Nessuna offerta pubblica di acquisto, dunque. Nè alcuna scalata nemica. L'epilogo dell'Opa su Telecom da 100 mila miliardi - la più grande della storia italiana - che nel '99 aveva portato alla ribalta il Ragioniere e i suoi soci bresciani, si consuma lontano dalla Borsa. Una nuova svolta per la finanza italiana.

Tronchetti Provera

Roberto Colaninno

La vicenda si risolve in una trattativa diretta tra Marco Tronchetti Provera e Roberto Colaninno che - dopo alcune resistenze - ha ceduto il 22% del capitale di Olivetti sufficiente per il controllo di Telecom Italia attraverso la nomina dei nuovi consiglieri nel cda che è stata annunciata per domani. Pirelli spa ed Edizioni Holding sborseranno 4,17 euro per ogni azione del gruppo di Ivrea. «Abbiamo fatto una scelta buona per l'azienda ed importante per il Paese. Tutto è avvenuto in modo amichevole, con la soddisfazione di tutti, senza creare situazioni di conflitto che avrebbero potuto generare problemi all'azienda» ha dichiarato Tronchetti Provera. Che ha precisato: «Abbiamo circa il 27% di Olivetti. La quota è sufficiente per gestire il gruppo».

Dunque i giochi sono fatti. Nuove strategie e nuovi vertici saranno annunciati lunedì mattina in una conference call con gli analisti. Tronchetti Provera ha anche spiegato che è possibile che si aggreghino nuovi soci: «C'è finalmente in Italia —ha dichiarato soddisfatto— la possibilità che nel mondo delle telecomunicazioni l'azienda più avanzata in termini tecnologici abbia un legame più forte con il *carrier* nazionale. E questa è una grandissima opportunità».

Dopo l'annuncio, che disegna nuovi equilibri nello scenario industriale italiano, si scatenano le reazioni. Il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano conferma «la neutralità del governo» - come avvenne per il caso Montedison - e sottolinea due aspetti positivi dell'operazione: il consolidamento della struttura azionaria e il fatto che la nuova cordata sia composta da soci italiani. Il responsabile dell'Economia Giulio Tremonti - che è azionista di Telecom Italia con il 3,4% e detiene la golden share - è sulla stessa linea.

Ammette di essere stato informato dell'operazione. Ma la considera «una transazione fra privati». Mentre il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri si limita ad auspicare «una fase di stabilità per Telecom».

All'insegna della cautela è invece il commento dei sindacati. Secondo Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, «meglio ad italiani che ad altri. L'unico problema è capire quale politica industriale vorranno attuare gli azionisti». In attesa di capire le finalità dell'operazione, Savinio Pezzotta numero uno della Cisl, «chiede un chiarimento per valutare il futuro della Telecom».

a. p.

Pneumatici e maglioni: due gruppi storici

ROMA Due società storiche dell'industria italiana. Il Benetton Group opera storicamente nella settore produzione e nella commercializzazione di abbigliamento e articoli sportivi, ed in questo comparto è presente in 120 Paesi del mondo attraverso una rete distributiva che conta 5 mila esercizi. Ma negli anni le sue attività si sono ramificate nei settori della ristorazione, della finanza, delle infrastrutture, della telefonia, dello sport e dell'agricoltura. Fondata nel 1872 la Pirelli è attiva con varie società operative in 24 Paesi in tutto il mondo. I due core business del gruppo, che ha chiuso il 2000 con vendite consolidate pari circa 14,5 mila miliardi di lire), sono pneumatici e cavi e sistemi.

LA SVOLTA DI TELECOM I 762 giorni di Colaninno trascorsi in acque pericolose al vertice del colosso della telefonia italiana

Si chiude il sipario sull'era del Ragioniere

ROMA Esattamente venticinque mesi o, se si preferisce, 762 giorni: è il tempo trascorso dal 28 giugno del '99 quando Roberto Colaninno, assumendo le cariche di presidente e amministratore delegato di Telecom Italia (dopo l'Opa da 102 mila miliardi), sancì il fatto di essere diventato il padre padrone del colosso della telefonia italiana, privatizzato neanche un paio di anni prima. Adesso il controllo di Telecom, con la cessione della quota detenuta dalla finanziaria Bell in Olivetti, si assocerà a due nomi che nel panorama industriale e finanziario italiano hanno una tradizione consolidata, quelli di Pirelli e Benetton.

Venticinque mesi in acque pericolose, sotto i riflettori, alle prese con i problemi finanziari seguiti all'Opa, quelli di riorganizzazione del gruppo, il caso Seat-Tin.it., quello Telekom Serbia, la discussa operazione di conversione delle azioni risparmio, l'iscrizione nel registro degli indagati per l'inchiesta sui bilanci Telecom. Venticinque mesi in cui Colaninno ha rafforzato la sua immagine di imprenditore d'assalto, lui, il Ragioniere che era riuscito a portare a termine un'operazione che nessuno avrebbe mai pensato di realizzare, conquistando una delle regine della Borsa italiana con una società - la Olivetti - che fatturava appena un decimo della sua preda. Un'operazione ritenuta da molti temeraria e destinata, quindi, prima o poi a tornare nell'alveo della più compassata storia finanziaria italiana.

Alla prima assemblea dei soci dopo quella che lo consacrò padre padrone del gruppo telefonico, il 14 gennaio dello scorso anno, disse che non avrebbe mai ceduto Telecom. «Olivetti-Tecnost ha il 55% e non venderà nulla. Ci difenderemo fino alla morte se qualcuno dovesse pensare in modo diverso», sottolineò. Per poi spiegare, appena un mese dopo, che la strategia del gruppo era quella «di attacco e di acquisto» nel settore europeo della telefonia (anche se, l'anno dopo, ripiegò sostenendo che Telecom intendeva «concentrarsi su quello che ha, piuttosto che espandersi con acquisizioni»).

Quindi, ad aprile 2000, l'annuncio che Telecom e Tim avrebbero distribuito dividendi per 10.000 miliardi, e l'orgoglio - nell'assemblea del 3 luglio - per i risultati ottenuti dalla «sua» Telecom. Infine, ad ottobre, proprio mentre Tronchetti Provera portava a termine la cessione di alcuni asset Pirelli all'americana Corning incassando quegli oltre 7500 miliardi che ora si gioca in Telecom, Colaninno affermò: «Telecom ha dimostrato di non avere bisogno di alleati: non credo agli alleati, perché o si compra o si è comprati, altrimenti rischia di esserci un conflitto di interesse tra gli alleati». E ancora, un mese dopo, una frase che sembra quasi una premonizione: «Il 2001 sarà un anno impegnativo per tutti quelli che lavorano in Telecom».

Chi controllava Olivetti

Situazione azionaria al 12/06/2001 — Quote percentuali sul capitale

HOPA → BELL → (22,58%) OLIVETTI

Gli azionisti HOPA	
Fingruppo (Gnutti e Colaninno)	24,7
Nazionale Fiduciaria	6,3
G.P. Finanziaria (Gnutti)	3,6
Omniaholding (Colaninno)	3,0
Roding Valley (Chase)	2,9
Banca di Roma	2,2
Bc Com	2,1
Banco di Brescia	2,0

Gli azionisti BELL			
Hopa*	29,1	Falck	1,3
Gpp* (Gnutti)	19,6	Oak Fund	1,1
Mps	8,9	F. Gazzoni	1,0
Tullus	7,0	Frascara	
Antoniana	6,2	Ettore Lonati	1,0
Interbanca	5,9	Pietel	0,8
Bcp**	2,8	Autel	0,8
Unipol	1,7	Fausto Lonati	0,6
G.P. Finanziaria	1,5	Tiberio Lonati	0,6
Chase	1,3	Ib/Oak	0,6

Gli azionisti OLIVETTI	
Olivetti international**	3,6
Generali	3,03
Capital Group	2,86
Lehman	2,5
Mediobanca	1,07
Edison	0,8
Banco Roma	0,7
Mediaset	0,5

Olivetti ultimi sei mesi — 2.924, 2.664, 2.404, 2.144, 1.884 — Feb, Mar, Apr, Mag, Giu, Lug

* Pari insieme al 51,9% dei diritti di voto; ** azioni prive dei diritti di voto

ANSA-CENTIMETRI

Code chilometriche a Padova, sulla Tangenziale di Mestre, sulla Venezia-Trieste, ai valichi di frontiera

Nordest assediato dai vacanzieri

Incolonnamenti a Pese e Rabuiese. Pesante il primo bilancio dell'esodo: 18 morti

ROMA È cominciato alle prime ore di ieri mattina e dopo un pomeriggio caldo, durante il quale si sono registrate code significative soprattutto nelle autostrade di confine con la Svizzera, l'Austria e la Slovenia, in serata la situazione sembra essersi normalizzata. Si chiude senza particolari traumi la seconda giornata del maxi esodo di fine luglio, che ha fatto registrare la presenza in strada di quasi 14 milioni di automobili. Secondo i dati forniti dal Cciss dopo una mattina particolarmente movimentata con code anche di 17 chilometri ed un pomeriggio ancora critico, ma con code che già tendevano a ridursi, la situazione è tornata a normalizzarsi intorno alle 18,30 e le 19.

Nordest trafficato: in mattinata coda di 16 km tra Porpetto e Palmanova; 2-3 km a Lisert e incolonnamenti a Pese e Rabuiese. Sulla Palmanova-Tarvisio verso l'Austria, intorno alle 19, si è risolta una coda di due chilometri in direzione Tarvisio ed un'altra di un chilometro alla barriera di Ugovizza Tarvisio in uscita. A Trieste nel tardo pomeriggio si continuava a registrare traffico intenso a Rabuiese verso la Slovenia. Sulla A4 (Padova-Venezia) restavano solo 500 metri dei 5 chilometri di coda registrati nel pomeriggio alla barriera di Venezia Mestre in uscita.

Situazioni di disagio permanevano, invece, sulla A14 Bologna-Ancona a causa di un incidente stradale tra Bologna Borgo Panigale e l'allacciamento con la A13 in direzione di Ancona. Traffico completamente interrotto con due chilometri di coda per un altro incidente stradale anche sulla A13 Bologna-Padova tra l'allacciamento della diramazione di Padova sud e Padova zona industriale. Da venerdì il bilancio degli incidenti era stato pesante: 353 con 18 morti e 239 feriti.

Vediamo la situazione per aerei e traghetti. In mattinata l'attesa minima per l'imbarco verso la Sicilia è stata di 45 minuti, tempi che però si sono allungati con il passare delle ore. Nessuna difficoltà, invece, per l'imbarco a Napoli su scafi, aliscafi e traghetti diretti nelle isole del Golfo o verso la Sicilia e questo nonostante un flusso sostenuto di viaggiatori. Un po' di paura si è avuta a causa di un incidente avvenuto ieri mattina alle 8,50, quando un aliscafo della compagnia Alilauro proveniente da Ischia con 294 passeggeri ha avuto una collisione con uno yacht senza feriti.

Un vero e proprio assalto è invece quello che si sta verificando in Sardegna dove non solo i traghetti e gli aliscafi, ma anche gli aerei sono stracolmi di turisti. Solo ieri sono state oltre 60 mila le persone sbarcate e sarà difficile trovare un posto libero in aereo almeno per le prossime 72 ore. Un boom di presenze che riguarda anche l'aeroporto romano Leonardo da Vinci: traffico record con circa 290mila passeggeri previsti da ieri a lunedì.

Bologna si è rivelata ancora una volta uno degli snodi più trafficati dell'esodo estivo

CURIOSITÀ

Europizza preparata da 200 «specialisti»

SALERNO Si chiama Europizza, l'omaggio gastronomico all'Unione Europea realizzato da 200 pizzaioli alla festa in onore della pizza in corso a Salerno. L'idea, nata per valorizzare i prodotti agricoli tipici del territorio, è stata realizzata creando attorno al cornicione una corona formata da dodici mozzarelle di bufala integrale, a simboleggiare le stelle della bandiera dell'Unione. Per ogni mozzarella uno spicchio di pizza di gusto diverso. Il prodotto, secondo gli organizzatori della manifestazione, sarà tutelato con un apposito marchio. A fare da madrina alla kermesse Marisa Laurito, mentre Gianni Ippoliti ha seguito quotidianamente l'evolversi della manifestazione. Trenta pizzaioli provenienti da numerose località della Campania, migliaia le pizze sfornate e di tutti i tipi: dalla classica margherita, nata a Napoli in onore della Regina, nella pizzeria Brandi, alle sofisticate pizze proposte come dessert.

I genitori non si fidano più dei loro rampolli: Miriam Tomponzi stima una spesa estiva di 66 miliardi

Investigatori privati per controllare i figli

ROMA I genitori non si fidano più dei loro figli. E li controllano come mai prima in vacanza. È quanto emerge da una ricerca condotta dall'agenzia investigativa Miriam Tomponzi, che stima in 66 miliardi i soldi che spenderanno le famiglie italiane per far «spiare» i loro rampolli durante l'estate. Un vero boom, visto che l'aumento della spesa sfiora il 200%, che è determinato anche del fatto che i ragazzi vanno in vacanza da soli fin dai 16-17 anni. Secondo il rapporto, ben il 39% delle richieste estive agli 007 privati sono dettate dalla necessità di controllare i propri figli in vacanza, mentre scende al 32% la spesa per le investigazioni sui tradimenti.

Una volta individuato il detective, le tecniche sono molteplici. Si va dal microfono direzionale al laser ai rilevatori satellitari di minuscole dimensioni; dal binocolo a infrarossi alle microtelecamere a fibre ottiche in grado di trasmettere direttamente ad un monitor, particolarmente indicate per le discoteche e i locali pubblici. Poi ci sono le cimici e le microspie per le auto, diffusissimi i microchips per intercettazioni ai telefoni cellulari, gli orologi da polso con telecamera incorporata e gli occhiali dotati di micro apparecchio fotografico.

I ragazzi vengono «spiati» nell'età critica che va dai 16 ai 23 anni. Gli investigatori hanno tracciato anche una pagella delle località a rischio. Particolarmente sconsigliati sono Viareggio e la Versilia per il moltiplicarsi di party sulla spiaggia (indice di rischio 92), resta alta la pericolosità delle serate in discoteca in Romagna (indice 92). Basso indice di pericolosità per gli agriturismo (42) e altamente sconsigliate località trasgressive come Ibiza (90) e alcune località della Grecia come Mikonos (82). Angoli di vera e propria perdizione sono Porto Cervo e Porto Rotondo dove come spiegano alla Tomponzi: «la trasgressione è alla portata di tutti».

Da evitare, quindi, i rave party (77), i concerti all'aperto (68), le sale da gioco (58), le discoteche e discopub (52). Ma sono anche pericolose le piazzole di ritrovo di quartiere (51), le palestre (48) e le zone ad alta densità di prostituzione (57). Il genitore spione proviene da Milano (38%), Roma (35%) e Torino (29%). È di classe medio-alta, soprattutto libero professionista (66%).

Festa del maialino insaponato in Sicilia: scoppia la rissa con gli anti-vivisezionisti

PALERMO Rissa a Capaci tra giovani che volevano difendere un maialino insaponato e gli organizzatori del «gioco». Il tutto ora sarà oggetto di una denuncia che sarà presentata dalla Lav (Lega anti-vivisezione). «Un animale viene cosparso di sapone - recita la nota Lav - e inseguito da persone che devono catturarlo a mani nude; chi riesce a prenderlo lo vince come premio». Un gruppo di giovani ha contestato la giostra, ne è nata una rissa sedata dall'intervento dei Carabinieri.

IN BREVE

Voli dirottati sullo scalo di Palermo

L'Etna fa un po' meno paura Ma l'aeroporto di Catania chiude per pulire la cenere

CATANIA Proseguono le colate dall'Etna ma la situazione è adesso migliorata. Infatti i fronti più avanzati che minacciano l'abitato di Nicolosi e il rifugio Sapienza sono sostanzialmente fermi. Ieri per la cenere che si è depositata sulla pista è stato chiuso l'aeroporto Fontanorossa a Catania. La riapertura al traffico dello scalo inizialmente prevista per le 18 è avvenuta in serata. Infatti si sono prolungati i lavori per rimuovere la spessa coltre di cenere. I voli, molti dei quali charters carichi di turisti, sono stati dirottati a Palermo-Punta Raisi da dove i passeggeri sono stati fatti proseguire in pullman. Continuano a impensierire le due colate che procedono dalla bocca a metri 2.550. Una minaccia un pilone dell'Enel e uno delle Ferrovie dello Stato e si stanno predisponendo interventi, per evitarne la distruzione. L'altra colata, emessa dalla frattura a quota m. 2.100, ha il fronte estremo fermo a metri 1.030. In alcuni tratti la lava procede con una velocità di circa 10 Km. Infine un uomo di 42 anni, G.R., munito di pass per potere accedere sulla vetta del vulcano, portava turisti stranieri nei pressi del rifugio Sapienza: denunciato.

Tossicodipendente austriaca ammazzata a Roma in marzo: colpevole il suo ultimo compagno

ROMA Forse una lite scaturita dalla gelosia è il movente dell'omicidio di Margarete Wilfing, la tossicodipendente di origine austriaca di 36 anni, uccisa la notte del 16 marzo scorso sul greto del Tevere a Roma. Le indagini si erano indirizzate verso il suo ultimo compagno: Giovanni Leone, 57 anni, un parcheggiatore abusivo, che però si era dichiarato estraneo ai fatti. Invece il lavoro compiuto dagli inquirenti non ha lasciato dubbi: il 16 marzo Leone avrebbe ucciso la Wilfing al termine di un'ennesima lite. Lei si prostituiva per rimediare i soldi necessari all'acquisto della droga e questo lo innervosiva. Leone è stato arrestato venerdì sera.

Un agguato a Napoli nei quartieri spagnoli: perde la vita il figlio di un boss della camorra

NAPOLI Un giovane di 18 anni, Ciro Esposito, è stato ucciso la scorsa notte a Napoli. Esposito, incensurato, era figlio di Renato, un pregiudicato sottoposto a regime di sorveglianza speciale perchè ritenuto elemento di spicco del clan Licciardi. L'agguato è avvenuto intorno alle 2, all'angolo tra piazza Trieste e Trento e via Nardones, strada che conduce nei cosiddetti «quartieri spagnoli». Un'auto con a bordo alcune persone si è avvicinata a Esposito, sparando alcuni colpi di arma da fuoco che lo hanno ferito in modo grave. Subito soccorso, il giovane è deceduto all'ospedale.

Ripara le balestre del camper prima delle vacanze Ma il cric cede e muore schiacciato dal veicolo

CROCETTA DEL MONTELLO Stava riparando le balestre di un camper steso sotto il mezzo, ha fatto in tempo ad accorgersi che il cric stava cedendo ed a dire all'amico che gli stava a fianco di allontanarsi ma non ha potuto mettere in salvo se stesso. Luciano Moretto, 50 anni di Crocetta del Montello è morto così schiacciato dal veicolo nel giardino della propria abitazione, a poche ore dalla partenza per le vacanze. Alla scena avrebbero assistito, oltre al conoscente, anche alcuni familiari i quali però non hanno potuto far nulla per salvare il congiunto.

Biella: la magistratura apre il fascicolo, pilota ancora sotto choc

Tragico rally, famiglia distrutta: omicidio colposo è l'accusa

La vettura che ha provocato la morte di una famiglia

BIELLA Omicidio colposo. È l'accusa contenuta nel fascicolo aperto dalla magistratura verso il pilota, Enrico Lavino e il navigatore, Elena Camusso che, alla guida di una Ford Escort, venerdì sera, durante il «Rally della lana», hanno investito e ucciso un'intera famiglia: padre, madre e due bambini di 13 e 6 anni. Per ora il giudice non ha ancora deciso se estendere eventualmente le accuse anche ai responsabili della gara valida per il campionato italiano.

La curiosità più che la passione per il Rally della Lana, «di cui tutti da queste parti parlano», dicono ad Ivrea, è costata la vita a una famiglia. Le vittime si chiamavano Domenico Bertolino, 53 anni, elettricista, la moglie Marta Paola Sado, 41 anni, telefonista all'ospedale di Ivrea, e i figli Eleonora di 6 anni e Simone, di 13. Abitavano a Cerone, una frazione di Strambino, non lontano da Ivrea, in una casetta vicina a quelle dei genitori Enrico e Martina, e del fratello di lei, Pier Gianni. «Erano andati a vedere il rally - dice quest'ultimo - per far piacere a Simone, appassionato di ogni tipo di sport, non certo perchè avessero la passione del rally».

Sono in molti a sparare a zero contro i rally che corrono così vicino alla gente. Tra i primi, il vincitore del Rally della Lana, Renato Travaglia: «c'era così tanta folla a seguire la prova di venerdì; questa non è una gara sicura, ci vorrebbero più commissari a controllare il pubblico». Incalza Cesare Fiorio, responsabile fino a 10 anni fa delle corse della Lancia, la casa automobilistica torinese vincitrice di 18 titoli mondiali: «Bisogna portare queste gare fuori dai centri abitati - ha detto - e rendere queste corse davvero sicure, altrimenti si corrono troppi rischi». Sconvolti anche i piloti della gara, in primo luogo Andrea Navarra, che, a bordo di una Fiat Punto Kit, seguiva la Escort di Zona: «Basta, torno a casa. Non corro più, è stato tremendo». Barricato in casa, a Quaregna, invece, il pilota, ancora in stato di choc. Assistito dalla moglie Patrizia Nastri, e padre di due figlie di 10 e 13, l'uomo è ancora sconvolto.

I funerali si terranno proprio a Cerone martedì mattina dopo che lunedì sera, tutte e quattro le vittime verranno portate nella loro casa per una veglia funebre, presente il parroco della frazione.

Gelosia assassina in Calabria: elimina il presunto rivale

CORIGLIANO CALABRO La gelosia è stata la probabile ispiratrice di un fatto di sangue accaduto in provincia di Cosenza. Il direttore dell'ufficio postale della frazione Cantinelle di Corigliano Calabro, Nicola Stigliano, di 50 anni, è stato ucciso ieri mattina a colpi d'arma da fuoco. L'assassino, Giuseppe Frattaruolo, di 48 anni, è già stato arrestato dai carabinieri. Secondo quanto riferito dai carabinieri, che stanno conducendo le indagini, Frattaruolo avrebbe atteso la vittima nei pressi dell'ufficio postale, facendo fuoco con un fucile calibro 12 caricato a pallini. Pare che alla base dell'omicidio ci siano motivi passionali. I carabinieri hanno avviato indagini. Frattaruolo, tecnico nel laboratorio di igiene e profilassi di Cosenza, è marito di un'impiegata dell'ufficio postale diretto dalla vittima. L'uomo, che si è costituito ai carabinieri subito dopo aver teso l'agguato mortale, sarebbe stato mosso dal sospetto che Stigliano avesse una relazione con la moglie. Secondo quanto è stato riferito, dopo avere esploso i colpi lo sparatore avrebbe accusato la vittima di avergli rovinato la vita. Stigliano, colpito da tre colpi sparati a ripetizione nella zona inguinale, è morto dissanguato poco dopo essere stato condotto in Ospedale.

Il ministro Sirchia al lavoro per preparare un decreto legge: probabile appuntamento con la conferenza Stato-Regioni

Spesa sanitaria, tagli prima delle ferie

Farmacisti nel mirino, Interventi sulle ricette con pluriprescrizioni

ROMA Sulla spesa sanitaria potrebbe abbattersi un decreto legge. I contenuti sarebbero allo studio del ministero e lo stesso ministro della Sanità, Gerolamo Sirchia, parla di un intervento «prima delle vacanze». Il decreto legge potrebbe trovare motivo d'urgenza nella spesa farmaceutica e nella necessità di adeguarsi al regime del «prezzo di rimborso», regime che entrerà in vigore dal 1° settembre.

Farmacisti nel mirino Alle famiglie italiane sono cominciati ad arrivare opuscoli in cui si indicano da una parte i principi attivi (per esempio paracetamolo) e dall'altra il nome commerciale del farmaco (per esempio Tachipirina). Per ogni principio attivo si è individuato un prezzo base che viene rimborsato, ma in commercio ci possono essere prodotti che costano di più. Chi chiede questi si pagherà la differenza. Per ora la nuova normativa si applica ai farmaci il cui brevetto è scaduto, ma l'intenzione sarebbe di estendere il regime a tutti gli altri. Con obbligo per il medico di indicare sulla ricetta il principio attivo, e per il farmacista di dispensare sempre il prodotto meno caro.

Distribuzione diretta Alcune Asl la fanno già. I farmaci ai pazienti dismessi li dà direttamente l'ospedale che li ha acquistati a prezzi scontati. Un modo per tenere bassa la spesa farmaceutica senza tagli ai servizi.

Taglio alle pluriprescrizioni Due-tre prodotti al massimo in ogni ricetta. Colpite sarebbero le pluriprescrizioni per i malati cronici.

Riformare la riforma Il ministro Sirchia lancia anche un altro messaggio: sarà abolita l'irreversibilità della scelta fra intramoenia ed extramoenia. In pratica verrà meno uno dei cardini della riforma Bindi.

Ospedali Il ministro e i suoi tecnici non parlano di «tagli», ma molti ospedali piccoli o «che danno prestazioni limitate, a volte mediocri», potrebbero essere riutilizzati come centri salute. La riorganizzazione potrebbe avere come parametro di riferimento 4 posti letto ogni mille abitanti.

Scadenze L'8 agosto Conferenza Stato-Regioni potrebbe essere l'occasione per la messa a punto del decreto.

a.ce.

Muore dopo un'operazione al menisco: inchiesta

MONTECATINI TERME La Procura della Repubblica di Pistoia ha aperto un'inchiesta sulla morte di un uomo avvenuta dopo un banale intervento in artroscopia per l'asportazione del menisco. La vittima è un insegnante di 47 anni, Pietro Angella, di La Spezia. L'uomo è morto nella casa di cura privata «Santa Rita» di Montecatini dove l'uomo si era sottoposto all'intervento chirurgico. Venerdì la moglie dell'uomo ha presentato un esposto al commissariato della città termale. Lunedì all'ospedale di Pescia dovrebbe essere eseguita l'autopsia. Dalla clinica privata si sostiene che «il decesso non ha nulla a che vedere con l'intervento chirurgico».

DALLA PRIMA PAGINA

Le leggi sceme è impossibile rispettarle

Iperboli a parte, caldo, fatica e stress formano una miscela stordente. Appena si allenta l'ingorgo, urbano o autostradale che sia, la tentazione di ricuperare il tempo e la pazienza perduti si fa spesso strada.

Proprio per questo sostengo da anni che la tangenziale di Mestre rappresenta un'istigazione a delinquere. Un crash differito: si paga altrove, a scoppio ritardato, quel tappo psico-fisico. Ne sono convinto, dato che gli uomini sono tutt'altro che robot o creature a sangue freddo. Quanto al limite in autostrada, i 130 non sono mai esistiti perché nessuno li prende alla lettera. Ciascuno li adatta alla propria auto, elevandoli da 140 a 160 soprattutto per le cilindrate maggiori: questo succede, a dispetto di luoghi comuni e ipocrisie. A 140 chilometri all'ora, una Ferrari si ferma in circa 73 metri mentre una Fiat Punto 12 ha bisogno di oltre 87 metri, tanto per fare un esempio. Sarebbe interessante sperimentare un doppio limite: gli attuali 130 km per le cosiddette «piccole», che sono poi anche le più vendute (come Punto, Ford Focus e Fiat Seicento) e 150 per le «grosse«. Le potenti tedesche, dalla Bmw alla Mercedes, sono autolimitate sui 250 all'ora. Per queste, come per le nostre ammiraglie, 150 in autostrada è velocità di crociera, in assoluta sicurezza, dove sarebbe lo scandalo? Ero pazzo io quando andavo a Milano con la 500 perennemente a tavoletta, mentre non lo sono quelli che oggi fanno 150 con una Subaru, una Rover, un'Audi o una Golf turbodiesel. Ha ragione da vendere il ministro dei Trasporti Lunardi quando lamenta l'occupazione sistematica della corsia di sorpasso, fino a togliere fluidità alla circolazione. Su questo, dovremmo prendere lezione dagli automobilisti stranieri, infinitamente meno megalomani e più coerenti di noi italiani. Il più efficace limite di velocità è il buonsenso: se piove, 130 km sono fin troppi; in altre circostanze, è andatura da colpo di sonno. La Polstrada lo sa meglio di tutti.

Anni fa un ministro andava orgoglioso per il limite a 110, che nemmeno le auto blu governative erano in grado di rispettare. Se le leggi sono sceme, finiamo per violare anche quelle doverose.

Giorgio Lago

Nell'Ulster ancora una notte di guerriglia e di violenze tra le fazioni cattoliche e quelle protestanti

Ritorna il terrore nelle vie di Belfast

Spetta adesso a Tony Blair decidere come procedere nelle trattative con le parti

LONDRA Un'altra notte di fuoco nelle strade di Belfast. La capitale dell'Irlanda del Nord è stata teatro di nuovi incidenti, nella notte tra venerdì e sabato, tra gruppi contrapposti di cattolici e protestanti. Negli scontri, che hanno visto protagonisti oltre 400 dimostranti delle opposte tendenze, un uomo è stato ferito al volto, mentre la polizia, intervenuta per porre fine ai disordini, è stata accolta dal lancio di pietre e di bombe molotov. Secondo la Royal Ulster Constabulary, sarebbero stati sparati anche colpi d'arma da fuoco, mentre il Sin Fein ha accusato reparti paramilitari di lealisti protestanti di avere dato inizio ai disordini, aggredendo un gruppo di giovani riuniti nei pressi della Holy Cross Church, la chiesa cattolica del quartiere di Glenbryn. Ma anche alcune case dei quartieri abitati dai protestanti sono state attaccate con bottiglie incendiarie o hanno avuto le finestre sfondate dai dimostranti. Tanto che i lealisti nord-irlandesi hanno accusato a loro volta i cattolici di avere provocato gli incidenti. I disordini potrebbero essere un grave ostacolo sulla strada della conclusione delle trattative tra il governo britannico e quello della vicina Repubblica volte all'attuazione della pace del 1998, detta del Venerdì Santo, nell'Irlanda del Nord. Di fatto, sia dall'una che dall' altra parte, fazioni di cattolici e protestanti si oppongono a qualsiasi tipo di intesa. Gli inviti dell'ultim'ora del Segretario di stato del governo nord-irlandese, John Reid a non usare la violenza sembrano cosìcadere nel vuoto, proprio mentre si attende di conoscere il testo dell'accordo «prendere o lasciare» che Tony Blair e il Taoiseach (Primo Ministro della Repubblica d'Irlanda), Bertie Ahern, hanno sottoscritto venerdì al termine di un incontro in un albergo di Sedgefield, nel collegio elettorale dello stesso Blair. Ahern ha definito l'intesa come il «miglior sforzo» compiuto dai due Paesi per la pace nell'Irlanda del Nord. Il documento, che dovrebbe essere reso noto in settimana, dopo la partenza di Tony Blair per la sua visita ufficiale in Giamaica e nell'America Latina, comprenderebbe, oltre alla riforma del Ruc (la polizia nord-irlandese), anche le soluzioni indicate per il disarmo dell'Ira previsto nella pace del 1998 e il cui mancato rispetto aveva causato, dopo le elezioni generali di giugno nel Regno Unito, le dimissioni da «First Minister» dell'Irlanda del Nord del leader unionista David Trimble. Quest' ultimo ha confermato che non riprenderà il suo posto a capo del governo di coalizione nord-irlandese, il prossimo 12 agosto, se l'Ira non dimostrerà coi fatti la volontà di disarmo. Ma sia il Sin Fein, il partito cattolico, sia gli unionisti protestanti del Sdlp non nutrono grande ottimismo sull'intesa e restano in attesa di conoscerne i dettagli.

n. p.

Nuovi scontri hanno infiammato le strade di Belfast.

Il programma di ricostruzione scatterà in occasione della visita di Ciampi in Croazia

Osijek, una rinascita firmata F.V.G.

TRIESTE Il programma di cooperazione decentrata nell'area subdanubiana croata, promosso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e dal ministero degli Esteri, sarà avviato a ottobre dopo la visita ufficiale del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Zagabria: lo ha reso noto la Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia. Il progetto di ricostruzione fisica e sociale della Slavonia orientale, devastata dalla guerra negli anni scorsi, sarà sviluppato dal Friuli-Venezia Giulia e dal Ministero degli Esteri nelle Contee di Osijek-Baranje, a maggioranza croata, e di Vukovar-Srijem, abitata in prevalenza da popolazioni d'origine serba, e sarà dotato di un finanziamento complessivo di quasi sette miliardi di lire.

Il responsabile del programma, Lucio Cinti, ha avuto in questi giorni a Zagabria, assieme ai responsabili del Servizio autonomo per i rapporti internazionali (Sari) della Regione, una serie di incontri con il capo della delegazione della Commissione europea in Croazia, lo spagnolo Enrique Aguado Asenjo, e con l' ambasciatore d'Italia nella repubblica croata, Fabio Pigliapoco. «I settori prioritari d' intervento sono stati individuati - ha detto Cinti - nell' assistenza istituzionale alle amministrazioni locali, nella ricostruzione del sistema economico fondato sullo sviluppo delle piccole e medie imprese, nel sostegno ai comparti dell' agricoltura e dell' ambiente e sulla promozione di attività sociali a favore della categorie più deboli».

Gli Stati Uniti sono già al lavoro per sviluppare un progetto in grado di dare vita alla nuova super-arma

Il Pentagono sogna il bombardiere spaziale

Colpirebbe da 90 km di altezza e attraverserebbe il mondo in 30 minuti

NEW YORK In un futuro non lontano, per bombardare Belgrado o Baghdad gli Usa non avranno bisogno di portaerei pronte in zona e di basi militari in Paesi alleati. In mezz'ora un top gun americano potrà raggiungere l'obiettivo, decollando dagli Stati Uniti a bordo di un «bombardiere spaziale» in grado di sganciare bombe da 90 km d'altezza.

Nello scenario dello spazio dei prossimi decenni, sempre più affollato di satelliti e scudi militari a stelle e strisce, entra anche il «veicolo spaziale sub-orbitale», come il ministro della Difesa Donald Rumsfeld ha definito l'aereo da fantascienza in un documento sulle strategie del Pentagono. Nel rapporto, finito sulle pagine del «Los Angeles Times», Rumsfeld esprime concetti di carattere generale sul sistema militare del futuro, senza rivelare i progetti del Pentagono. Ma il bombardiere spaziale appare come una scelta benvoluta: il ministro, nel documento, afferma che un velivolo del genere «sarebbe prezioso per condurre rapidi attacchi su scala globale».

Il progetto dello «space bomber» è destinato a suscitare ulteriori critiche a livello internazionale, perchè arriva nel pieno del dibattito sulla corsa al controverso sistema di difesa missilistica spaziale, lo «scudo stellare», fortemente sostenuto dal presidente George W. Bush. Il bombardiere spaziale, pur essendo concepito come arma d'attacco per conflitti di terra, è potenzialmente in grado di trasformarsi in uno strumento di difesa e di attacco dei satelliti, aprendo la strada ad ipotesi sempre meno fantascientifiche di «guerre stellari».

Al progetto di creare un velivolo del genere, con o senza pilota a bordo, lavora da anni l'industria aerospaziale, con Boeing e Lockheed Martin in testa. L'ipotesi allo studio è quella di riuscire a realizzare una versione «leggera» di una navetta spaziale, da far volare intorno alla Terra ad un'altezza di 90-100 km (10 volte più in alto degli attuali bombardieri) e ad una velocità 15 volte superiore a quella attuale.

Nel 1999, per gli attacchi nella guerra del Kosovo, gli Usa fecero decollare da una base nel Missouri i bombardieri B-2, che impiegarono 24 ore per raggiungere il bersaglio e rientrare. Lo «space bomber» sarebbe sull'obiettivo in mezz'ora e l'intera operazione richiederebbe 90 minuti. Una manna per il Pentagono, alle prese con il problema di mantenere una presenza di militari in tutto il mondo sempre più costosa e sempre più a rischio di attacchi terroristici.

Se per il bombardiere spaziale l'amministrazione Bush dovrà superare complessi problemi politici e diplomatici, non sono da meno le sfide sul piano tecnico. I prototipi finora non hanno dato grandi risultati. La Nasa ha interrotto un programma da un miliardo di dollari per lo sviluppo dell'X-33 Venture Star, realizzato da Lockheed: il veicolo spaziale riutilizzabile aveva una serie di difetti e costava troppo. Lo scorso giugno, sempre la Nasa ha sperimentato l'X-43A, un razzo-aereo automatico ipersonico che doveva raggiungere l'Australia dagli Usa a velocità Mach 7 (sette volte la velocità del suono). Il tentativo è stato un fallimento: il prototipo è stato fatto esplodere in volo, dopo essere finito fuori controllo.

Marco Bardazzi

Stati Uniti: il Pentagono pensa a nuove armi da impegnare nelle «guerre stellari».

Powell a Pechino: sorrisi tra Usa e Cina ma pochi risultati

PECHINO Cina e Stati Uniti sono tornati a chiamarsi «amici». Le divergenze restano immutate su scudo spaziale, diritti umani e Taiwan, e gli Usa non hanno ottenuto molto oltre a sorrisi, ma se non altro, con la visita di ieri a Pechino del segretario di Stato Colin Powell, il dialogo ha ripreso il posto degli insulti, volati con generosità da una sponda all'altra del Pacifico negli ultimi sei mesi. La nuova amministrazione, lungi dal considerare la Cina un «nemico», vuole con Pechino un rapporto «costruttivo», ha detto Powell a conclusione dei colloqui coi massimi dirigenti cinesi, che ha portato alla ripresa del dialogo sui diritti umani, sospeso dal 1999, e a consultazioni a livello di esperti sulla non proliferazione.

La moglie di Karadzic ha comprato casa a Toronto, in Canada

SARAJEVO La moglie di Radovan Karadzic, l'ex leader dei serbi di Bosnia ricercato dal Tribunale penale internazionale dell'Aja, ha di recente acquistato un appartamento a Toronto, in Canada. Lo scrive un giornale di Sarajevo. «Oslobodjenje» cita un bosniaco abitante in Canada che ha affermato di aver visto Ljiljana Zelen-Karadzic e sua figlia Sonia con degli agenti immobiliari di Toronto. Secondo il giornale, «la lobby nazionalista serba è molto forte in Canada e quindi non si può escludere che Karadzic possa trovare rifugio lì» Karadzic, ricercato per crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio dal Tpi, ha fatto perdere le sue tracce dagli accordi di Dayton del '95.

Nuovo massacro in Algeria compiuto dagli integralisti

ALGERI È di dieci morti il bilancio dell'ultimo massacro, in ordine di tempo, compiuto in Algeria da una banda di integralisti islamici, che ieri sera ha attaccato il villaggio di Mouzaia, nella provincia di Blida, 60 km a Sud-ovest di Algeri. Lo si apprenda da uno scarno comunicato diffuso dall'agenzia d'informazione Aps. La fonte precisa che con questa nuova azione «codarda» sono almeno ottanta le vittime del terrorismo dall'inizio del mese e circa 750 dall'inizio dell' anno. Ma dal 1992, quando il movimento islamico si armò in seguito all'annullamento delle prime elezioni multipartiche virtualmente vinte dal Fronte islamico di salvezza, hanno perso la vita oltre 100 mila persone, per la maggior parte civili.

IL DOPO MILOSEVIC

Nuovi problemi politici per il Presidente jugoslavo Kostunica

La Vojvodina rialza la testa e chiede maggiore autonomia

BELGRADO Adesso il malessere arriva dal Nord. La fin qui mansueta Vojvodina, infatti, alza il capo e presenta il conto a Belgrado. Perché se le sorti politiche e istituzionali del Kosovo restano relegate nel limbo - almeno fino alle elezioni del prossimo novembre - della volontà Nato di mantenere i propri soldati nella regione, l'altra ex provincia autonoma invece, che ha perso anche lei per mano di Milosevic il suo particolare status concessole da Tito nel 1974, inizia a dare segni di inquietudine manifestando la chiara volontà di riottenere quei poteri di cui era stata investita dal defunto Maresciallo.

E così i leader dei tre principali partiti (ricordiamo che in Vojvodina il 20% della popolazione è ungherese *ndr.*), Mile Isakov per i riformisti, Joszef Kasa per l'Unione degli ungheresi e Nenad Canak per la Lega socialdemocratica hanno formalmente ricordato agli altri partner del Dos, il cartello politico che ha sconfitto il regime di Milosevic, che la Vojvodina è di per sé una realtà nazionale, religiosa, culturale, storica ed economica ben definita rispetto al resto della Serbia e per questo hanno chiesto che le venga riconosciuto un particolare status di autonomia. Richiesta che i tre leader si dicono pronti a rinnovare alla comunità internazionale per ottenere il riconoscimento dei propri diritti. La Vojvodina si dice pronta a collaborare alla riforma istituzionale della Federazione jugoslava e c'è già chi parla, tra le frange più radicali, della possibilità di ottenere addirittura lo status di repubblica, come la Serbia e il Montenegro. Per ora Belgrado abbozza, ma non minimizza. Anche perché alcuni sondaggi mostrano chiaramente come le richieste della Vojvodina trovino il sostegno della gran parte dell'elettorato di quella regione, elettorato che ha fornito proprio al Dos un sostegno sostanziale nella sua battaglia democratica contro Milosevic.

Vojislav Kostunica

E se la Vojvodina detta le sue condizioni a Belgrado, Belgrado a sua volta presenta una lista carica di rimostranze all'Onu a riguardo della sua amministrazione dell'altra ex provincia autonoma: il Kosovo. La Serbia ha posto, infatti, delle vere e proprie pre-condizioni per la partecipazione della popolazione serba (in minoranza) alle elezioni politiche di novembre in quella regione. Dopo una lunga riunione durata fino all'alba, i leader della coalizione riformista hanno chiesto all' amministrazione Onu della provincia che vengano create le condizioni per lo svolgimento di elezioni democratiche fornendo più sicurezza ai serbi kosovari, garantendo il ritorno dei profughi e il pieno rispetto dei loro diritti di minoranza.

«La decisione di raccomandare alla popolazione serba (del Kosovo) di prendere parte alle elezioni dipende dalla realizzazione di queste condizioni nei prossimi due mesi», ha detto chiaramente il premier serbo Zoran Djindjic. «La presidenza della Dos ha concluso con grande preoccupazione che l'Unmik (amministrazione Onu del Kosovo) e la Kfor (forze Nato nel Kosovo) finora non hanno fatto nulla per creare le condizioni elementari per tenere elezioni anche solo remotamente normali e democratiche» si legge in una nota diffusa dell'ufficio del presidente Vojislav Kostunica.

Venerdì proprio il presidente in una intervista aveva apertemente accusato il governatore Onu del Kosovo, Hans Haekkerup, di preoccuparsi solo della componente albanese della popolazione kosovara e di essere ostaggio della sua parte più radicale.

Sono circa 180.000 i serbi fuggiti dal Kosovo per timore delle rappresagli albanesi dopo il ritiro dell' esercito jugoslavo della provincia (giugno 1999). Quelli rimasti, vivono in enclave fortemente protette dai militari della Kfor. L'anno scorso, la comunità serba aveva boicottato le elezioni municipali tenute in Kosovo.

Mauro Manzin

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L. VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

58.000.000 - VIA DELLE CAVE, appartamento di c.ca 45 mq da ristrutturare composto da cucina abitabile, due stanze e wc. ZONA TRANQUILLA, VISTA PANORAMICA, SCORCIO MARE. **Tel. 040/5708131**

75.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, (Euro 38.734) monolocale composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con box doccia e balcone verandato. RISTRUTTURATO. OTTIME CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

78.000.000 - VIALE XX SETTEMBRE ALTA, (Euro 40.284) appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, wc e ampio ripostiglio. DA RISTRUTTURARE. OTTIMO INVESTIMENTO ANCHE COME UFFICIO. **TEL. 040/5708131**

115.000.000 - VIA SAN CILINO, nuda proprietà (Euro 59.393) appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, stanzetta, bagno e wc, soffitta, corte condominiale. TERMOAUTONOMO, BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - S. GIACOMO, (Euro 61.975) appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

160.000.000 - VIA PINDEMONTE, (Euro 82.633) appartamento in stabile recente, composto da ampio ingresso, salone con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, wc, poggiolo verandato e cantina. ZONA TRANQUILLA, NEL VERDE. **TEL. 040/5708131**

200.000.000 - STR. DI GUARDIELLA, (Euro 103.291) appartamento in stabile recente, composto da atrio, cucinino tinello, due ampie camere, bagno, ripostiglio e poggiolo. ULTIMO PIANO con ascensore, VISTA APERTA, SCORCIO MARE. LUMINOSO. **Tel. 040/5708131**

200.000.000 - S. GIACOMO, (Euro 103.291) **ATTICO** composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. AMPIO TERRAZZO, VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

450.000.000 - ALTIPIANO, (Euro 232.406) casa con giardino e due posti auto. Disposta su due livelli, circa 150 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. **Tel. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia, Rotonda del Boschetto.
- Urgente con definizione immediata cerchiamo appartamento 80/100 mq in stabile recente, zona semicentrale.
- Notevoli richieste d'acquisto di appartamenti e casette per la zona San Giovanni, Longera, Rotonda del Boschetto, il Giulia di varie metrature e prezzi.

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail
tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L. VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

22 MILIONI - AD.ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 11.362) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. **Tel. 040/369022.**

75 MILIONI - S. GIACOMO (Euro 38.734). Ingresso, cucina, due camere, bagno. BUONE CONDIZIONI. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**

80 MILIONI - AD.ZE COSTALUNGA (Euro 41.317) Casetta semindipendente composta da cucina, due camere, bagno. Completamente da ristrutturare. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**

140 MILIONI - VIA BRAMANTE (Euro 72.304) Ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina. **Tel. 040/369022**

150 MILIONI - VIA PADUINA (Euro 77.469) Piano alto di 95 mq: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, cantina. **Tel. 040/369022.**

170 MILIONI - VIA CRISPI (Euro 87.798) Ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, soffitta. OTTIME CONDIZIONI. Facciata in rifacimento. POSSIBILITA' AFFITTO GARAGE. **Tel. 040/369022.**

190 MILIONI - VIA KANDLER (Euro 98.127) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo e ascensore. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

205 MILIONI - VIA CANOVA (Euro 105.874) Appartamento di 106 mq: ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, doppi servizi, terrazzo. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

235 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 121.367) Ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

250 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 129.114) Locale d'affari di 145 mq con deposito merci e ampia vetrina. Adatto a molteplici attività. **Tel. 040/369022.**

255 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 131.697) Appartamento di 135 mq composto da atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) Appartamento di 100 mq: da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. Ottima disposizione. DA RIMODERNARE. **Tel. 040/369022.**

AFFITTI

8.000.000 ZONA CENTRALE (Euro 4.132) Locale d'affari di 300 mq con soppalco e vetrine. Adatto a molteplici attività. **Tel. 040/369022.**

E-mail
tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

31 MILIONI – VICOLO CASTAGNETO (Euro 16.010) **POSTO AUTO** scoperto di 28 mq con cancello elettrico.

135 MILIONI – VICOLO DELL'EDERA (Euro 69.722) Atrio, cucina abitabile con balcone, camera, bagno, wc, soggiorno con balcone, ripostiglio e cantina. **CASA D'EPOCA**

145 MILIONI – FABIO SEVERO (Euro 74.886) Settimo e ultimo piano con ascensore in casa recente composto da: atrio, cucinino, soggiorno con terrazzino, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. ARREDATO E MOLTO TRANQUILLO.

150 MILIONI - UNIVERSITA' NUOVA (Euro 77.469) In zona servita con ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio. **COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.**

155 MILIONI - VIA S. SERVOLO (Euro 80.050) Piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggioli. **TERMOAUTONOMO.**

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA. DA RISTRUTTURARE.**

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) In stabile d'epoca completamente ristrutturato. 100 mq con cucina abitabile, salone, doppi servizi e ripostiglio. **POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE.**

350 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile, con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. **VISTA PANORAMICA. Tel. 040/5708400.**

440 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 227.241) In zona tranquilla con tre camere, cucina, salone, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina e box auto. Posteggio condominiale e vista panoramica. **PALAZZINA RECENTE.**

E-mail
tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. FILIALE DI BAIAMONTI VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

61 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 31.504) In casa d'epoca monolocale con cucina abitabile, camera matrimoniale, e bagno finestrato con box doccia. **DA RIMODERNARE. OTTIMO INVESTIMENTO.**

90 MILIONI VIA DEL VELTRO (Euro 46.481) in stabile di due piani appartamento composto da ingresso, bagno, camera, cucina abitabile e cantina a uso esclusivo con cancello e passo carrabile. **FACILITA', DI PARCHEGGIO, NEL VERDE E MOLTO LUMINOSO.**

90 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 46.481) In stabile recente appartamento termoautonomo composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno e ripostiglio. **MOLTO LUMINOSO e TRANQUILLO. OTTIMO INVESTIMENTO.**

170 MILIONI ZONA CAMPANELLE (Euro 87.798) In zona tranquilla e servita quarto e ultimo piano con ascensore, composto da: camera matrimoniale, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo finestrato, ripostiglio, soffitta e terrazzo. **PANORAMICO E MOLTO LUMINOSO.**

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) Appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino verandato, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. **MOLTO LUMINOSO.**

430 MILIONI - VIA BAIAMONTI (Euro 222.076) Appartamento di ampia metratura composto da: atrio con armadi a muro in noce nazionale, due camere matrimoniali, soggiorno con cucina all'americana e terrazzo, due bagni completi con doccia e vasca idromassaggio, ripostiglio. Recentemente **RISTRUTTURATO** con **FINITURE DI PREGIO** viene venduto **COMPLETAMENTE AMMOBILIATO.**

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

BAIAMONTI 2300 mq con locale d'affari, uffici e magazzini. **PREZZO IMPEGNATIVO, TRATTATIVE RISERVATE.**

1.000.000 AFFITTO IN ZONA BAIAMONTI (Euro 516) Appartamento al terzo piano composto da atrio, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, bagno e due poggioli.

E-mail
tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L. VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

125 milioni - Euro 64.886 - ROIANO - VIA SOLITRO - In tranquillo e silenzioso stabile con ascensore, appartamento luminoso composto da un'ampia cucina abitabile, spazioso soggiorno, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno, cantina. **PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. Tel. 040/411808**

165 milioni - Euro 82.644 - VIA GIUSTI - NUOVA ACQUISIZIONE - In ottimo stabile recente appartamento in perfette condizioni interne composto da atrio, soggiorno con cucinotto, stanza matrimoniale, ampio bagno e completo con vasca, ripostiglio. **ZONA SERVITA. Tel. 040/411808**

165 milioni - Euro 82.644 - VIA MORERI - In stabile recente immerso nel verde al terzo piano con ascensore appartamento composto da un'ampia zona giorno con ampio cucinotto stanza matrimoniale, bagno completo con vasca, ripostiglio. **POGGIOLO** e **POSTO AUTO** condominiale. **Tel. 040/411808**

175 milioni - VIA MORERI - In stabile tranquillo con corte condominiale luminosissimo appartamento con poggiolo verandato composto da ingresso, spaziosa cucina, ampio soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo e cantina. Termoautonomo. Buonissime condizioni interne. **Tel. 040/411808**

185 milioni - Euro 95.557 - NUOVA ACQUISIZIONE - ROIANO centro in zona servita - In perfetto stabile trentennale con ascensore, soleggiato **attico di 70 mq** al settimo piano composto da atrio, spaziosa cucina, stanza matrimoniale, ampio soggiorno, bagno completo, ripostiglio **POGGIOLO** con **VISTA** aperta **PANORAMICA. BUONISSIME CONDIZIONI INTERNE. Tel. 040/411808**

280 milioni - VIA ARIOSTO - ROIANO - In stabile d'epoca signorile ristrutturato, appartamento con vista aperta di ampia metratura composto da ingresso, ampia cucina abitabile, doppio soggiorno, camera matrimoniale, stanza singola, ampio bagno completo, ripostiglio con finestra. Con possibilità posto auto. **OTTIME CONDIZIONI INTERNE** pari a primo ingresso. **Tel. 040/411808**

450 milioni - GRETTA - In recente palazzina bifamiliare dell'84 appartamento con **TOTALE vista MARE** in ottime condizioni interne disposto su più livelli. Ampio porticato con giardinetto di proprietà e taverna al piano terra. Al primo piano: cucina, soggiorno, sala da pranzo, bagno completo e **TERRAZZO.** Al secondo piano: stanza matrimoniale con **TERRAZZO,** due stanze singole, bagno completo. Ampia soffitta. 4 posti auto coperti. **IMMERSO nella TRANQUILLITA'. Tel. 040/411808**

EFFETTUIAMO VALUTAZIONI GRATUITE!!!

E-mail
tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L. (SEDE LEGALE VIA GEPPA 17) VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

NUOVA ACQUISIZIONE

L. 110.000.000 - Euro 56.810 - SETTEFONTANE - ULTIMO PIANO mansardato internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, rip. Particolare e tranquillo! **Tel. 040/393329**

L. 135.000.000 - Euro 69.722 - GHIRLANDAIO - App. al piano medio di uno stabile signorile con asc. Atrio, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, rip. BALCONE. **Tel. 040/393329**

L. 139.000.000 - Euro 71.787 - GHIRLANDAIO - App. di 73 mq c.a. con totale esposizione sul verde internamente composto da: corridoio d'ingresso, soggiorno con doppia finestratura, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, cameretta, bagno. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

NUOVA ACQUISIZIONE

L. 155.000.000 - Euro 80.051 - GHIRLANDAIO - PIANO ALTO di 76 mq ca con ascensore in stabile signorile con balcone e cantina. VISTA APERTA sul verde. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 210.000.000 - Euro 108.456 - SETTEFONTANE ALTA - Appartamento al quinto piano con ascensore in stabile signorile composto da ampio atrio d'ingresso, soggiorno di buone dimensioni con affaccio al balcone, grande cucina con poggiolo, due camere, enorme ripostiglio, bagno, wc, cantina. Vuoto libero da subito si presenta in buono stato di conservazione interna. OTTIMO lo stabile. **Tel. 040/393329**

L. 219.000.000 - Euro 113.104 - CAMPANELLE - CASETTA accostata disposta su tre livelli completamente ristrutturata internamente ed esternamente nel '95. Gode di ottime finiture. Nel verde in posizione di assoluta tranquillità. DA VEDERE! **Tel. 040/393329**

L. 280.000.000 - Euro 144.608 - ZONA FIERA - ATTICO che internamente si compone di ampio ingresso, soggiorno, tre camere da letto, grande cucina con poggiolo, bagno, wc, ripostiglio, cantina, TERRAZZO. Vista aperta con SCORCIO MARE! **Tel. 040/393329**

L. 495.000.000 - Euro 255.646 - CHIAMPORE - VILLA singola al grezzo con ottima disposizione interna collocata in posizione dominante sul porto di S. Rocco. Il terreno di proprietà è di 2.100 mq c.a. e gode di totale vista golfo. **Tel. 040/393329**

L. 850.000.000 - Euro 438.988 - MUGGIA - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage e giardino di proprietà. Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta sul golfo. Trattative riservate in ufficio. **Tel. 040/393329.**

SPECIALE AFFITTI

L. 2.500.000 - Euro 1291 - FORO ULPIANO - Ampio appartamento di 170 mq c.a. esposto a sud al piano medio di uno stabile d'epoca signorile con ascensore. Internamente composto da: lungo corridoio centrale, cinque stanze comunicanti, ampia cucina, bagno, wc, due ripostigli, soffitta. Termoautonomo. Destinazione d'uso UFFICIO. **Tel. 040/393329**

E-mail
tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici. Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale. Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

RAGUSA Continuano, soprattutto sulle coste della Dalmazia, le estrazioni indiscriminate del prelibato mollusco

Datteri di mare, battaglia perduta

Il ministero dell'Interno croato si dichiara «impotente» ad arginare il fenomeno

E non sono serviti gli ispettori sguinzagliati lo scorso anno a controllare ben 232 ristoranti, soltanto in 15 hanno scoperto la miseria di 13 chili di «merce»

FIUME Lo ha ammesso anche un alto funzionario della polizia quarnerina, Goran Juric, responsabile del Dipartimento per la frontiera statale: «I più bravi nello scoprire i pescatori di datteri di mare sono i poliziotti istriani – ha dichiarato –, ciò è dovuto essenzialmente al fatto che l'Istria è vicina all'Italia, Paese che assieme alla Slovenia è il maggiore consumatore di datteri estratti in acque croate. Ne consegue un flusso pressoché ininterrotto del prelibato ma vietato mollusco dalla Croazia verso Ovest». I dati, anche quelli riguardanti l'Istria, non rilevano però un'azione efficace delle forze di polizia nei confronti dei «datoleri», di coloro che occasionalmente e per realizzare lauti guadagni agiscono di frodo. L'anno scorso agenti della polizia marittima hanno colto in flagrante diversi «datoleri» in Istria, Quarnero e Dalmazia, sequestrando un totale di 772 chilogrammi di molluschi. Dall'inizio dell'anno al 20 giugno, sono stati sequestrati invece 267 chilogrammi. Nell'anno Duemila, ai trafficanti di datteri sono stati posti sotto sequestro 667 chili e quest'anno 186. Si tratta di cifre senz'altro modeste rispetto alla portata di un traffico che ha raggiunto proporzioni massicce e sta creando forte danno ambientale.

Anche al ministero dell'Interno sanno che le «attività estrattive» hanno raggiunto il culmine in questi mesi estivi, per soddisfare il palato dei turisti stranieri e per le solite esportazioni all'estero. «Ci sentiamo impotenti perché non possiamo controllare palmo a palmo la frastagliata costa della Croazia», ha detto un funzionario del dicastero che ha voluto mantenere l'anonimato. E i minori successi nella lotta all'illecita attività si registrano in Dalmazia, specie nella sua area meridionale. Proprio lungo il litorale di Ragusa e lungo la penisola di Sabbioncello l'estrazione del dattero avrebbe raggiunto «vette di rendimento» altissime, con gli ingenti quantitativi che vengono incanalati dalla Litoranea adriatica in direzione dell'Istria e del Quarnero, sia per finire oltreconfine sia per arricchire l'offerta di determinati ristoranti. L'anno passato l'Ispettorato statale ha sguinzagliato i suoi dipendenti in ben 232 centri di ristorazione: ebbene gli ispettori sono tornati mogi mogi nei loro uffici, avendo scoperto in soli 15 ristoranti la miseria di 13 chili di datteri. Segno inequivocabile che i molluschi non si tengono in cucina, bensì vengono preparati altrove e offerti su ordinazioni in stile carbonaro. E che dire di quanto avvenuto un anno fa in un ristorante polese assai in voga: qui gli ispettori hanno scoperto 3 chili di «datoli» ma il ristoratore è stato assolto in tribunale avendo dichiarato che i frutti di mare gli erano stati portati da un cliente che avrebbe chiesto al cuoco di prepararglieli «in busara». Da quanto inoltre si sa, quelli che vengono pizzicati dalla polizia pagano quasi sempre il minimo della pena prevista: sulle 6 mila kune (1,7 milioni di lire), col massimo che tocca quota 8 milioni di lire.

a.m.

La propaganda non dà effetti: tutti continuano a mangiarsi i datteri di mare senza pensare agli irreparabili danni ecologici.

PIRANO Sindacati sul piede di guerra

Turismo, paghe da fame I dipendenti del settore minacciano lo sciopero

PIRANO Dipendenti del settore turistico sloveno in agitazione. I leader delle cinque principali formazioni sindacali di categoria hanno minacciato di indire uno sciopero generale nel pieno della stagione turistica. «Ormai da oltre sei anni, attendiamo che le autorità competenti, in primo luogo il governo e i dirigenti della Camera dell'economia – hanno rilevato i responsabili sindacali – rinnovino i contratti di lavoro di questo che da sempre è stato uno dei pochi settori economici trainanti nel Paese. A Lubiana hanno cercato sempre di convincerci che bisogna avere un po' di pazienza. Attendere con ottimismo i processi di privatizzazione anche in questo comparto. Poi dal 1995 in poi siamo stati completamente abbandonati a noi stessi – hanno precisato – è attualmente la situazione è insostenibile soprattutto per quanto riguarda il livello degli stipendi. Non chiediamo nessuna elemosina, solo il giusto compenso per il nostro lavoro, che nei mesi di punta della stagione, non conosce praticamente soste. Se anche questa volta le nostre richieste su straordinari, ore di riposo, e ferie, che ci appartengono per legge, non verranno riconosciuti non ci resterà che scioperare».

I sindacati di categoria fanno presente che attualmente ai dipendenti delle imprese turistico alberghiere e agenzie di viaggio e altri settori complementari, con almeno una ventina di anni di servizio alle spalle, vengono corrisposti salari medi netti varianti dalle 850 mila al milione e 200 mila lire mensili.

PORTOROSE Impegno del ministro della Cultura per il restauro dello storico albergo

Lo Stato salverà il «Palace»

PORTOROSE Lo stato sloveno si impegna per il restauro del più celebre e malandato impianto turistico della regione costiera, l'albergo Palace, simbolo della località turistica. I lavori potrebbero cominciare nel 2003 e la municipalità di Pirano, insieme ai responsabili dell'impresa turistico-alberghiera «Hoteli Palace» si augurano di risolvere il problema anche prima, includendo nell'operazione alcuni facoltosi uomini d'affari sloveni e stranieri. Il problema è stato posto sul tappeto in una riunione congiunta, svoltasi in municipio a Pirano, dedicata in particolare alla rivalorizzazione dei principali beni culturali e monumenti storici di questo territorio. Oltre ai sindaci dei comuni di Capodistria, Isola e Pirano, alla seduta è intervenuto anche il ministro per le attività culturali, Andreja Richter. Nell'incontro è emerso tra l'altro che il vetusto Palace, con quasi un secolo di storia alle spalle, è stato completamente abbandonato ed è stata ricordata la sua storia infinita: già alla fine degli anni '80, alla vigilia della dissoluzione della federazione jugoslava, venne presentato un ambizioso progetto di completo rinnovo logistico-architettonico dell'hotel, al quale era interessato un pool di imprenditori molto vicini al gruppo Mediaset di Silvio Berlusconi. Poi nel 1994 si fece avanti Joze Zrim, un imprenditore australiano di origine slovena, il quale costituì una nuova Spa, la «Imperial Palace», che allora avrebbe dovuto assicurare una trentina di miliardi di lire per rifare il look all'albergo ormai in completo disuso. Lo scorso anno infine, al termine di lunga vicenda giudiziaria, il tribunale circondariale di Capodistria ha deciso di proclamare il fallimento dell'impresa. Per restaurare il vecchio impianto e allestire l'attigua area sarebbero necessari almeno quaranta miliardi di lire.

VILLA DEL NEVOSO Erano dirette in Serbia e Montenegro: arrestate cinque persone

«Intercettate» tre auto rubate

VILLA DEL NEVOSO Si allunga la lista delle automobili di grossa cilindrata rubate, in transito sull'altopiano carsico e dirette clandestinamente nei Paesi dell'ex Jugoslavia. In questi giorni nei pressi di Villa del Nevoso e nei pressi di Postumia le pattuglie della polstrada hanno bloccato tre costosissime vetture e arrestato cinque cittadini stranieri.

Il primo a cadere nelle mani delle forze dell'ordine è stato il cittadino bosniaco Jusuf Hasanbegovic, 54.enne meccanico di Tuzla. Gli agenti lo hanno fermato nelle vicinanze del confine sloveno-croato di Jelsane. Proveniva da Udine ed era diretto in Montenegro a bordo di una sfavillante Jaguar, immatricolata Belgrado. I poliziotti si sono insospettiti dal fatto che l'uomo, residente a Zurigo, viaggiasse su un'auto targata Belgrado e hanno appurato che i documenti della Jaguar erano stati contraffatti. La lussuosa vettura era stata rubata una decina di giorni fa a Brescia.

Nei pressi di Villa del Nevoso è stata fermata una Mercedes 320, alla cui guida si trovava il cittadino serbo Miodrag Djuranovic, 48.enne commerciante residente a Marsiglia e diretto a Smederevo. Nella vettura si trovavano altri due suoi connazionali. Anche in questo caso la polstrada si è accorta che i documenti erano stati contraffatti. La vettura è rsultata rubata in una località della Costa Azzurra.

Infine un altro cittadino serbo, Jovo Radivojevic, residente a Kragujevac, è stato fermato vicino a Postumia. Era alla guida di una Bmw targata a Padova. Anche in questo caso la vettura è risultata rubata. Nell'interno dell'auto gli inquirenti hanno rinvenuto anche alcuni fucili mitragliatori, migliaia di pallottole e una decina di grammi di cocaina.

Ricco cartellone estivo per gli ospiti di Abbazia: oltre al cinema in programma opere e concerti

ABBAZIA Ricco il cartellone estivo della «Perla del Quarnero», oltre al programma cinematografico, per allietare i numerosi ospiti sono previsti spettacoli lirici e concerti, il tutto organizzato dal Festival di Abbazia in collaborazione con il teatro fiumano Ivan Zajc e lo zagabrese Komedija, che ha portato in scena l'opera rock «Jesus Christ Superstar». E per celebrare Giuseppe Verdi sono in programma quattro melodrammi del maestro di Busseto: si tratta di «Ballo in maschera», «Traviata», «Rigoletto», e «Don Carlos». Verranno inoltre rappresentate la «Carmen» di Bizet e l'operetta «La piccola Floramy» di Tijardovic. In cartellone anche un concerto dei Solisti zagabresi.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,87	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	270,93	Lire
Kuna	1,00	=	0,1399	Euro
Benzina super				
SLOVENIA				
NON IN VENDITA				
CROAZIA				
Kune/l	7,86	=	2129,50	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	178,30	=	1662,20	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,27	=	1969,66	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Marina di Lucia, azioni a prezzi esagerati

PORTOROSE Arenata la trattativa tra «Istra Benz» e Fondo sloveno per l'incremento degli investimenti per l'acquisto di parte del pacchetto azionario del porto nautico di Lucia, il maggiore della Slovenia. Il Fondo aveva acquisito recentemente il 25 per cento del pacchetto azionario del marina di Lucia da un'altra importante società finanziaria slovena, la Infond Zlat. Un affare di oltre otto miliardi. Però il Fondo ha deciso ben presto di cedere questo pacchetto di azioni al migliore offerente. E si era fatta viva la compagnia petrolifera capodistriana «Istra Benz». Però a bloccare tutto è stato il prezzo di vendita 150 mila lire per azione. Azioni che il Fondo aveva comperato a 90 mila lire.

«Ci sembra una cifra esagerata. Superiore al reale valore dei titoli di credito del marina – ha commentato Aldo Gabrijel, del consiglio di amministrazione della "Istra Benz" – ma le trattative non si sono ancora definitivamente concluse. Dopo l'ultima offerta del Fondo è subentrata una pausa di riflessione».

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le manifestazioni di affetto tributate alla cara

Maria Teresa Gabrielli in Girardi

ringrazio di cuore parenti e amici che in vario modo mi sono stati vicino in questo doloroso momento.

Il marito GIOVANNI

Trieste-Lusiana, 29 luglio 2001

V ANNIVERSARIO

Ferruccio Mauro

La tua immagine è sempre una fiaccola accesa nel mio cuore. Mi manchi tanto.

Tua moglie ALIDA

Muggia, 29 luglio 2001

IV ANNIVERSARIO

Giovanni Renier

Ricordandoti sempre.

Tua moglie DANIELA

Trieste, 29 luglio 2001

X ANNIVERSARIO

Bruno Bandiera

Sei sempre con noi.

I familiari

Trieste, 29 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

La sorella ALDA ed i familiari di

Bianca Poli

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 2001

ANNIVERSARIO

Teresa e Andrea Pavlica

Con tanto amore.

I figli ANDREINA, RIKI

Trieste, 29 luglio 2001

VI ANNIVERSARIO

Mauro

Vivi sempre nel nostro cuore.

LUCI, FREDI

Trieste, 29 luglio 2001

V ANNIVERSARIO

Giuseppe Nadalin

Ricordandoti: MIRELLA, ROBERTA, SILVANO, BORIS.

Trieste, 29 luglio 2001

†

Mir

non ci sei più ma resterai per sempre con me.

- Tuo MAURO

Il cuore di

Miranda Rotteri

ha cessato di battere il 27 luglio, lo annuncia MAURO TABOR unitamente all'amico GUIDO CUSMA e a quanti le volevo bene.

Un sentito ringraziamento per l'umanità dimostrata da tutto lo staff della Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Maggiore e al medico curante dott. RONALD TRAMARIN.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 13.20 da via Costalunga.

Offerte per gli animali del gattile di Giorgio Cociani

Trieste, 29 luglio 2001

Ti ricorderemo sempre:

- TULLIO e ONDINA

Trieste, 29 luglio 2001

La Direzione e la Redazione de «Il Piccolo» partecipano con dolore al lutto per la scomparsa di

Miranda Rotteri

per tanti anni collega e amica.

Trieste, 29 luglio 2001

L'Editoriale FVG, Presidente, Vice Presidente, Amministratore delegato, dirigenti e dipendenti tutti, partecipano al lutto per la scomparsa dell'amica

Miranda Rotteri

per tanti anni giornalista e collaboratrice de «Il Piccolo».

Trieste, 29 luglio 2001

L'Associazione regionale della stampa, l'Ordine dei giornalisti F-VG e l'Unione Giornalisti Pensionati partecipano al lutto per la perdita della collega

Miranda Rotteri

Trieste, 29 luglio 2001

Rimpiangono l'amica

Miranda

con profondo cordoglio MINNIE e GIORGIO COCIANI.

Trieste, 29 luglio 2001

Addio

Miranda

Con tristezza e gratitudine i collaboratori e ospiti del Gattile.

Trieste, 29 luglio 2001

Salutiamo la nostra

Mir

che ricorderemo sempre per la sua grande vitalità e per la sua intelligente ironia, con la quale sapeva dipingere la vita: ELIO, MARCELLA, SABRINA, EMANUELA STROLEGO.

Trieste, 29 luglio 2001

L'Associazione Cinofila Triestina partecipa al lutto per la scomparsa dell'amica sempre in prima linea per i «quattrozampe».

Trieste, 29 luglio 2001

ALBERTO KOSTORIS e tutto lo studio ricordano con grande affetto

Miranda Rotteri

insigne giornalista e cara amica.

Trieste, 29 luglio 2001

Il SOROPTIMIST CLUB di TRIESTE partecipa con tristezza la scomparsa di

Miranda Rotteri

per lunghi anni sua stimata socia.

Trieste, 29 luglio 2001

Rimarrai un indimenticabile esempio.

- PIERPAOLO e MARINA GAROFALO.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipa al lutto FIORA PALAZZINI.

Trieste, 29 luglio 2001

Ciao

Miranda

Angelo delle Creature più deboli.

- RICCARDO GHEZZI

Trieste, 29 luglio 2001

La Direzione e la Redazione de «Il Piccolo» partecipano con dolore al lutto per la scomparsa di

Sergio Saviane

Trieste, 29 luglio 2001

ALBERTO e PAOLA STATERA partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Sergio Saviane

Trieste, 29 luglio 2001

STEFANO e ANTONELLA DEL RE partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

Sergio Saviane

Trieste, 29 luglio 2001

†

Serenamente ci ha lasciati per raggiungere in Cielo i suoi cari la nostra amata sorella e zia

Silvia Miani ved. Palumbo

Ne danno il triste annuncio DINO, MARIA GRAZIA e PIERO assieme ai parenti e amici e ringraziano, riconoscenti per le cure premurose, i Medici e Personale infermieristico del Sanatorio Triestino, in particolare il dott. EDI MEDICA per il suo impegno professionale ed umano.

Grazie di cuore alle signore LAURA, MARIA e KETTY per la loro affettuosa, assidua, insostituibile assistenza.

I funerali si svolgeranno martedì 31 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di La Loggia di Torino.

Trieste, 29 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emma Hroncich in Radoslovich

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. Un grazie all'Impresa Trasporti Funebri.

Trieste, 29 luglio 2001

III ANNIVERSARIO

Giuseppe Pribac

Ricordandoti con affetto i familiari, parenti e amici.

Trieste, 29 luglio 2001

†

«Gli individui muoiono ma quel tanto di vero che essi hanno pensato, quel tanto di buono che essi hanno operato, non va perduto con essi».

Ci ha lasciati il nostro amato

Marino Glavina

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, le figlie FIORELLA con WALTER e ALLYSON, DANIELA con ANDREA e CELESTE, il fratello LUIGI, le cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 30 luglio alle ore 13 da via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2001

Ciao

nonnino

- ALLYSON e CELESTE

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore NARCISO, NERINA e VALENTINA.

Trieste, 29 luglio 2001

Si uniscono al dolore CLAUDIO, SONIA e nonna ELDA.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipa al dolore della famiglia GLAVINA per la perdita del caro

Marino

- LORIANA

Trieste, 29 luglio 2001

Vicini a FIORELLA con affetto gli amici: ROBERTO, ALESSIA, ALESSANDRO, VALENTINA, MAURIZIO, BARBARA, DEREK, ENZO, IRENE, ANDREA, MARCO, MASSIMO, MANUEL, VINCENZO, PIPPO, GIULIANA, EMANUELE.

Trieste, 29 luglio 2001

Ti ricorderemo per sempre: la cognata LINA e i nipoti DIEGO, PATRIZIA, CINZIA, FABIO e ROBERTO.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore famiglie VOJVODA-RICCARDI, SALVI.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore le famiglie MARSI e FERFOLJA.

Trieste, 29 luglio 2001

Ti ricorderemo sempre: LUCIANO, ODELIA, PATRIZIA, MASSIMO, INGRID, FULVIO, NERINA, ROBERTO, MARCELLO, CARLA, BARBARA, ELIO, MARIA GRAZIA, DANILO, OFELIA.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al lutto EZIO, AUGUSTA e il gruppo degli amici delle gite.

Trieste, 29 luglio 2001

La tua grande voglia di vivere è andata via con te in silenzio, ma gli amici del «Bar Talù» ti ricorderanno sempre.

Trieste, 29 luglio 2001

Si uniscono al dolore ILARIO e PIERINA.

Trieste, 29 luglio 2001

La famiglia VASCOTTO con PAOLO e GIORGIO partecipa commossa.

Trieste, 29 luglio 2001

Ciao

Marino

ti ricorderemo sempre: LIANA, ALESSANDRA con PIERPAOLO e LIVIO, ROBERTO e STEFANO.

Trieste, 29 luglio 2001

Siamo vicini a FIORELLA e famiglia, gli amici di RADIO PUNTO ZERO.

Trieste, 29 luglio 2001

†

Il nostro caro

Mario Biasi

ci ha lasciati.

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il prof. TIRIBELLI e il dott. MARSI.

I funerali si svolgeranno martedì 31 luglio alle ore 13 nella chiesa di via Rossetti.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 luglio 2001

Vi siamo vicine per la incolmabile perdita

- LUCIA e DONATELLA

Trieste, 29 luglio 2001

Ciao

Mario

- RENATO, RITA, ILARIA

Trieste, 29 luglio 2001

Mario

sarai sempre vivo nei nostri cuori: MARISA, NINO, MANUELA, CRISTINA.

Trieste, 29 luglio 2001

Al santolo e compare l'ultimo saluto affettuoso.

- Famiglia ALBANESE

Trieste, 29 luglio 2001

†

Dopo lunga malattia si è spento serenamente

Luciano Forni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ADRIANA, la figlia LOREDANA con DENIS.

Si ringrazia il personale tutto della I Medica di Cattinara.

I funerali si svolgeranno domani alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2001

Sarai per sempre nel mio cuore.

Con infinito amore: LOREDANA.

Trieste, 29 luglio 2001

La sorella VITTORINA, i nipoti CINZIA con ALBERTO e MATTEO, WALTER e LAURA con MASSIMO si stringono ad ADRIANA e LOREDANA per la prematura scomparsa di

Ciano

Trieste, 29 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Prodan (Gin)

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 2001

XVII ANNIVERSARIO

1.8.1984 1.8.2001

Rosa Maver nata Crusi

La ricordano

i familiari

Trieste, 29 luglio 2001

†

«Io sono la resurrezione e la vita»

Il giorno 26 luglio, dopo breve sofferenza, ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Maria Del Ben in Franchi

che ha voluto così raggiungere il suo amato MIRO.

Ne danno il triste annuncio la figlia ORNELLA con PAOLO, FRANCO e PAOLA.

Un sentito ringraziamento al personale della «Salus» per la professionalità e l'umanità dimostrate.

Un grazie di cuore al nipote, dottor FABIO FRANCHI, per le amorevoli cure e l'affettuoso e continuo sostegno morale.

Un grazie particolare al signor BRUNO e alla signora ANTONELLA per l'assidua assistenza.

Un grazie sincero al medico curante, dottor GIAMMARINI-BARSANTI.

Il funerale si svolgerà lunedì 30 luglio, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 luglio 2001

Mamma

ORNELLA ricorderà sempre un meraviglioso esempio di completa dedizione alla famiglia.

Trieste, 29 luglio 2001

Nonna

FRANCO e PAOLA serberanno sempre nei loro cuori il ricordo del dolce sorriso che ha accompagnato tanti giochi e attività.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore i parenti tutti di Firenze, Milano, Genova.

Trieste, 29 luglio 2001

Si associa al dolore la cugina GRAZIELLA.

Trieste, 29 luglio 2001

Mariuccia

con profonda commozione ti rendono omaggio GIANNA, FABIO, NEREO e rispettive famiglie.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore per la perdita della cara

Mariuccia

il fratello FEDERICO e famiglia.

Trieste, 29 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Zonta

Ne danno il triste annuncio la figlia TIZIANA unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento alla dottoressa MASSOCCHI, ai medici e al personale della Medicina generale della Salus.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2001

Ricordano il caro

Toni

- FERRUCCIO e famiglia

Trieste, 29 luglio 2001

Ringraziamo commossi quanti sono stati vicini per la perdita del caro

Sergio Sigur

La moglie MARIA e familiari

Trieste, 29 luglio 2001

†

Ci ha lasciato per una vita migliore

Graziella Stepcic Kerpan

Lo annunciano le figlie CRISTINA, MICHELA con STEFANO, il marito LUCIANO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 30 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2001

Grazie

mamma

per tutto l'amore che ci hai dato, resterà sempre nei nostri cuori.

- Un bacio, CRISTIN e MICHY

Trieste, 29 luglio 2001

Affettuosamente vicino a CRISTINA e MICHELA: ADRIANO.

Trieste, 29 luglio 2001

Vicini nel dolore: ELENA e CRISTIAN.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore: WALTER POGGI, DAVIDE, PAOLA e MARINA.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore VIRGILIO, PAULA e GIORGIO.

Trieste, 29 luglio 2001

†

Si è spenta serenamente

Laura Buda ved. Codelli

Ne danno il triste annuncio il figlio LORENZO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 31 corrente alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 luglio 2001

CESARE e ANNAMARIA GIALDINI, addolorati per la perdita della carissima amica

Laura Codelli

sono vicini al figlio LORENZO.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al lutto MARIO de LUYK, il personale del cinema Ariston e la sezione triestina dell'AGIS.

Trieste, 29 luglio 2001

†

È mancata l'amatissima

Anita Kovacic ved. Meneto

L'annunciano ELVI, GIORGIO, SERGIO, NARCISA, i nipoti ALESSANDRO, LORELLA, STEFANO, GABRIELE, la sorella PALMIRA, LINA, MARIO, BRUNO.

Le esequie seguiranno mercoledì 1 alle 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Giovanni Petruzzi

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 29 luglio 2001

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Edoardo Rocco (Duccio)

Lo annunciano la moglie THEA, la figlia LIVIA con ORLANDO, la cognata LICIA, i nipoti ERICA con OTTAVIO e DAVIDE con MEDEA, CATERINA e VERONICA, LILLI con MORENO e ROBERTO.

Un grazie ai medici e a tutto il personale della Rianimazione di Cattinara.

I funerali avranno luogo martedì 31 alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipa al dolore la cugina STELLIA.

Trieste, 29 luglio 2001

È vicina a THEA e LIVIA in questo momento DINA.

Trieste, 29 luglio 2001

Si associa al dolore la famiglia CALBOLI.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore le famiglie FURIAN, LOSAPIO, CARINI, ANDILORO.

Trieste, 29 luglio 2001

†

La nosta cara

Maria Dagostini in Basiaco

(Agriturismo Balini)

ha raggiunto il Paradiso.

Lo annunciano il marito ENRICO, il figlio FRANCO con ORNELLA, LARA, PIERO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 31 corrente alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga, successivamente la salma verrà tumulata nel cimitero di Portole.

Trieste, 29 luglio 2001

Vi siamo vicini in questo momento: LUCIANA e GIANNI BARTOLE.

Trieste, 29 luglio 2001

Sono vicini in questo triste momento a RICHETTO e FRANCO, gli zii GINA e GIOVANNI con LILIANA, SANTINA, ALESSANDRA e FRANCO.

Trieste, 29 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e affetto riservate al loro caro, i familiari di

Sergio Clapcich

ringraziano di cuore tutte le persone che sono state loro vicine condividendo il dolore per la grave perdita.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 7 agosto alle 19 presso la chiesa di S. Pio X.

Trieste, 29 luglio 2001

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Domenico Metiika

I familiari

Trieste, 29 luglio 2001

I familiari di

Giuseppe Grassi

ringraziano per le numerose attestazioni di affetto tributate al loro caro.

Trieste, 29 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Cattaruzza

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie GIUSEPPINA e MARINA, il genero GIUSTO, i nipoti ALBERTO, SARA, PAOLO, le cognate con le rispettive famiglie.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 30 luglio, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

La Salma sarà tumulata nel Cimitero di Sedrano (Pordenone).

Trieste, 29 luglio 2001

Ricorderemo la generosità, la simpatia, il tuo gaio riso: LILIA, MERCEDES.

Trieste, 29 luglio 2001

Partecipano al dolore gli amici di GIUSEPPINA: ALDO DEBELLI, ANTONIETTA TAVIAN, GIULIO CATALANO, MARIO TOMICICH, VINICIO RAVALICO e famiglia, famiglia CAPRIN, famiglia MASSARI.

Trieste, 29 luglio 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Krizmancic ved. Gregori

Ne danno il triste annuncio il figlio CARLO con MILVIA e ANNA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dottor MARKO JEVNIKAR per le sue amorevoli cure.

I funerali seguiranno giovedì 2 agosto alle ore 13 da via Costalunga.

Una Santa Messa verrà celebrata alle ore 13.15 nella chiesa di Basovizza.

Trieste, 29 luglio 2001

I familiari di

Bruno Fabris

ringraziano sentitamente quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 2001

Il dott. SERGIO SCROBOGNA con LUCIA e MAURO ricordano l'amico

Bruno Fabris

Trieste, 29 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Remigio Rodella

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 29 luglio 2001

Cruciverba

ORIZZONTALI

1. Poco abbondante.
3. Località calabrese nota per i "bronzi".
7. Un quarto di dodici.
9. Un famoso Buffalo.
13. Iniziali della Gabel.
15. Esalazione di anidride carbonica di origine vulcanica.
17. Sorge su una Dora.
19. Si ricorda per i "Dialoghi d'amore".
23. Lo Stato con Bassora.
24. La Cercato.
26. E' formata da persone di rango elevato.
27. Solleva notevoli pesi.
28. Splendente, solare.
31. Accaparramento.
32. Accomunano cani e gatti.
33. Tullia tra le poetesse del Cinquecento.
34. Si impadronì del carro di suo padre, il Sole.
36. Penuria, scarsità.
38. Si tagliano potando.
39. Fori nasali.
41. Creò Tom Sawyer.
42. I maschi delle pecore.
44. Grado che misurava la sensibilità in fotografia.
47. Serve per farcire.
48. Devoti.
49. Fine di gaglioffi.
50. Uomo... d'oltremanica.
52. Frutto cotto nello sciroppo.
53. La offende... l'anacoluto.
55. Si indossano.
57. Se essenziali non servono nell'alimentazione.
58. Buona carta al bridge.
60. Colleriche.
61. Il tesoro statale.
62. Il buono non lo fa.
64. Ordine al posto di blocco.
66. Un attore nel cast di "Borsalino" (nome e cognome).
68. Il grande poeta autore dell'"Iliade".
69. Molto buona.
70. Calmi, mansueti.
71. Iniziali di Zichichi.

VERTICALI

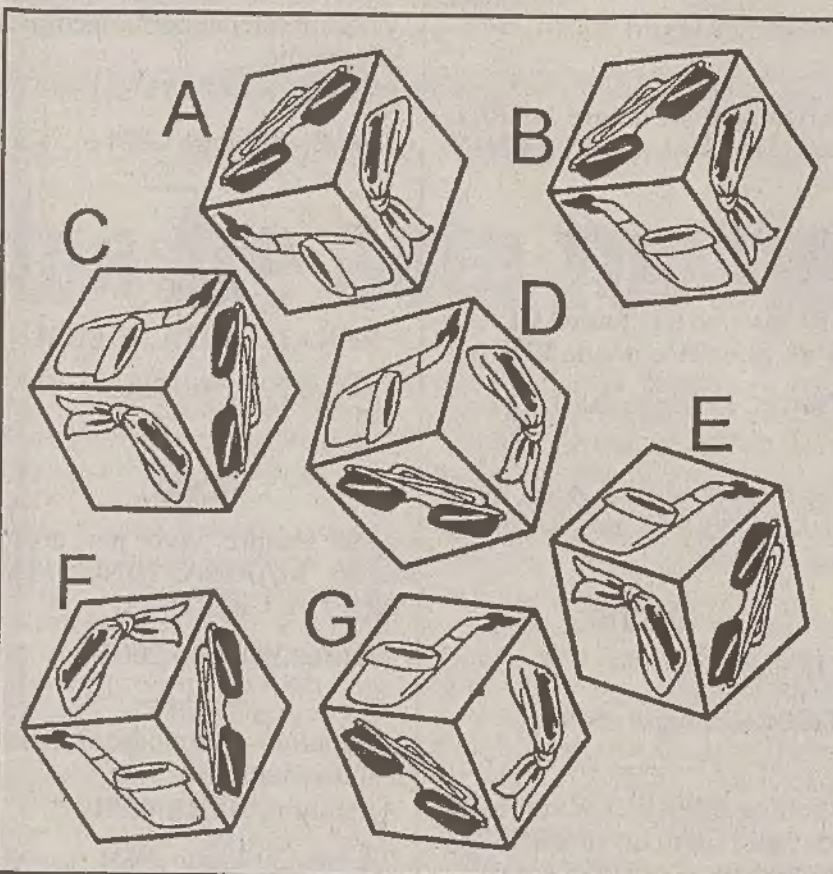
1. Oggetti da pesca.
2. Ex tennista svedese.
3. Preghiera di suffragio.
4. Sono pari in pista.
5. Precedono molti annunci.
6. Sfiniti.
7. Le ultime di quaranta.
8. La sorella di Napoleone Bonaparte che sposò Felice Baciocchi.
9. Vale "e chi lo sa?".
10. Li studiò Georg Cantor.
11. Economista statunitense che fu Nobel nel 1973.
12. Giovane capoluogo di provincia lombardo.
13. Quello irlandese ha il pelo rossiccio.
14. Il pittore delle "Maja".
16. Misura elettrica.
18. Ebe della lirica.
20. L'"io" virgiliano.
21. Periodi di 24 mesi.
22. La dà chi ascolta.
25. Porto del Lancashire.
26. La regione cinese ove il Ping della "Turandot" ha una casa.
29. Una diva del "muto".
30. Si apprendono studiando.
33. Tutt'altro che storta.
34. Avversarono Gesù.
35. Il nome di Casanova.
37. Un abate del romanzo "Il conte di Montecristo".
38. La signora Gorbaciov.
40. Il mare di Taranto.
43. Provincia dell'Algeria.
45. Si scambia in Arabia.
46. Pianta dalla quale si ottiene l'indaco.
48. La Quattrini attrice.
50. Joan pittore.
51. In provincia di Frosinone.
54. Il "jumbo" è il più lungo.
56. L'isola con Denpasar.
59. Il violinista Ughi.
61. Personaggio disneyano.
63. In Perù e in Inghilterra.
65. Era il nome del do.
67. Iniziali di Martellini.

Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

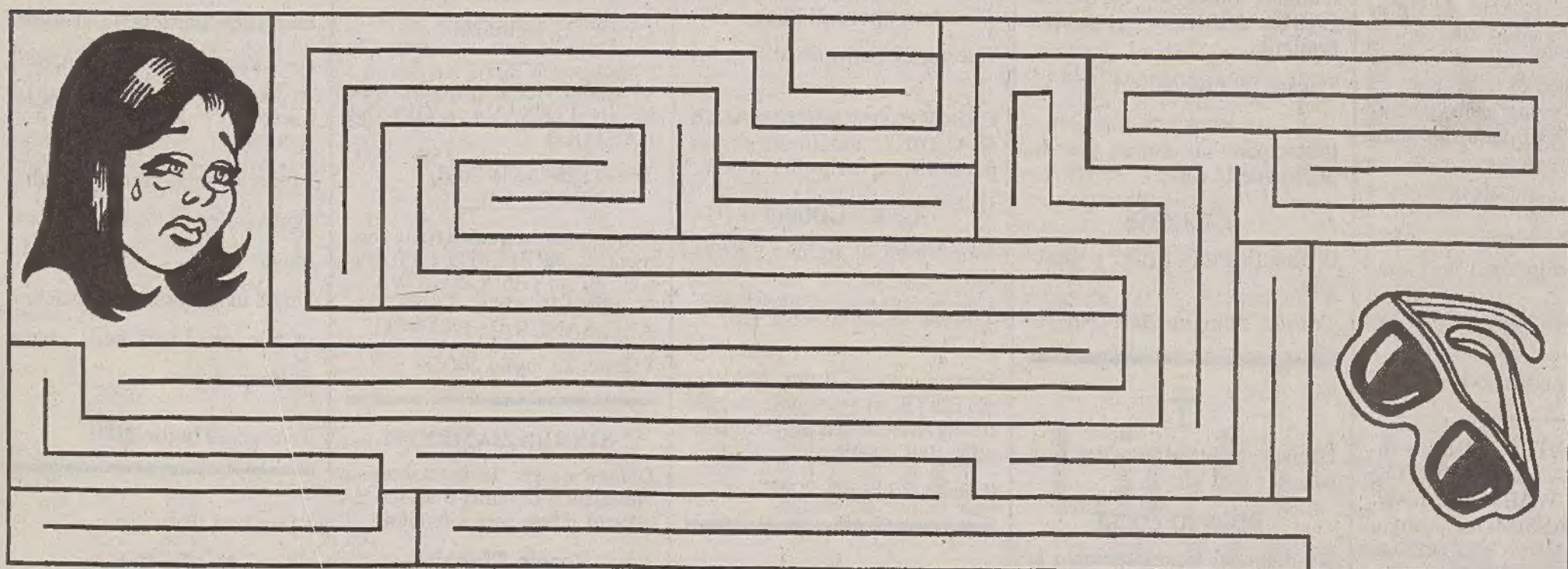
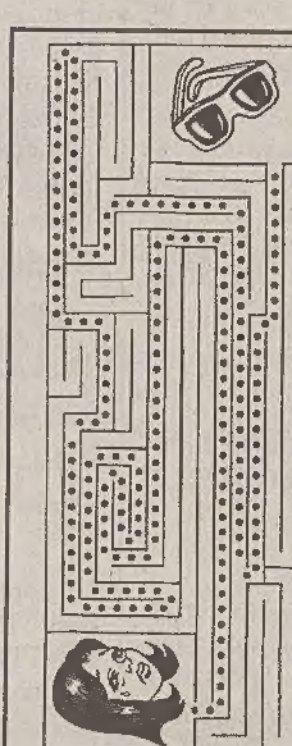
Gioco di logica

Trovate le tre coppie di cubi perfettamente uguali, tenendo presente che un cubo rimarrà isolato.

Rebus (frase: 10,7)

Rebus (frase: 7,7)

Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

Labirinto

Che strada deve fare la ragazza per raggiungere gli occhiali da sole?

Soluzioni

GIOCO DI LOGICA
Le tre coppie di cubi uguali sono: A-E; B-C; D-F. Il cubo rimasto isolato è quello contrassegnato dalla lettera G.

REBUS
Asso R; Dante C; LA more = Assordante clamore.

REBUS
Picco LO; CO libri = Piccolo colibrì.

Vizi & Virtù del terzo millennio

test

Fedeli o volubili

In amore siete portati all'avventura o rimanete ancorati a rapporti sicuri e collaudati? Fate circolare notizie di scappatelle che esistono solo nella vostra fantasia o, invece, coltivate nel segreto effettive infedeltà? Quale che sia il vostro comportamento palese, il test di questa settimana si propone di sondare la vostra intima propensione alla fedeltà o alla trasgressione. E' un gioco da fare per divertimento, ma che può anche svelarvi qualcosa di nuovo su voi stessi. Guardate il fotogramma tratto dal film "Gli uomini preferiscono le bionde". Non tenete conto della trama del film e dimenticate, se potete, Marilyn Monroe. Concentratevi solo sulle espressioni dei due personaggi e rispondete alle prime tre domande. Continuate poi con le domande successive.

1. I due sono:
a. sposati da molti anni
b. conoscenti occasionali
c. adulteri che si nascondono
d. una coppia in luna di miele

2. Lei sta dicendo:
a. Esci da quella porta e non tornare mai più!
b. Perché non vieni di là con me?
c. Chi c'è nell'altra stanza?
d. Torniamo con gli altri in salotto!

3. Lui sta pensando:
a. Sono stufo delle sue gelosie!
b. Quasi quasi colgo l'occasione!
c. Quant'è bella!
d. Non sono alla sua altezza.

4. Avere una relazione extraconiugale è segno di:
a. curiosità
b. fallimento
c. fantasia
d. frenesia

5. Ammirate maggiormente:
a. la strafottenza del gatto
b. la dedizione del cane
c. la maestà del cavallo
d. l'umanità della scimmia

6. E' più importante saper mantenere
a. un segreto
b. una promessa
c. un amicizia
d. un capitale

7. Nel vostro passato sentimentale ci sono soprattutto:
a. occasioni perdute
b. occasioni afferrate
c. occasioni sfruttate
d. occasioni fraintese

8. Siete in una spiaggia popolata di personaggi televisivi. Ospitereste volentieri sotto il vostro ombrellone:

Per lei:	Per lui
a. Tiberio Timperi	a. Daria Bignardi
b. Alessandro Greco	b. Martina Colombari
c. Bruno Vespa	c. Maria De Filippi
d. Pietro Taricone	d. Marina La Rosa

9. La cacciata dal Paradiso terrestre va imputata a:
a. Eva
b. Adamo
c. Il serpente
d. L'ozio

10. La tortura più grande in amore:
a. aspettare
b. rincorrere
c. annoiarsi
d. essere fraintesi

11. Quale potente del nostro tempo avrebbe avuto più successo di Don Rodrigo nel tentare Lucia Mondella?
a. Walter Veltroni
b. Vittorio Sgarbi
c. Umberto Bossi
d. Gianfranco Fini

12. Quale pensiero d' autore sulla fedeltà vi convince di più?
a. E' la fede degli amanti come l'araba fenice: che vi sia, ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa. (Metastasio)
b. Bisogna credersi amati per credersi infedeli (Racine)
c. La violenza che ci facciamo per rimanere fedeli a coloro che amiamo non vale più dell'infedeltà (La Rochefoucauld)
d. Solo chi ha fede in se stesso può essere fedele agli altri (Fromm)

Calcolate nella tabella i punti totalizzati. A ciascuna delle vostre risposte corrisponde un punteggio che va da 1 a 4. Fate la somma e leggete il profilo corrispondente.

domande	a	b	c	d
1	1	3	4	2
2	2	4	3	1
3	1	3	4	2
4	4	1	3	2
5	4	1	3	2
6	2	3	1	4
7	1	3	4	2
8	2	3	1	4
9	3	2	4	1
10	3	1	4	2
11	1	4	3	2
12	4	2	3	1

Ritrovatevi qui

Fino a 16 punti: **Appiccicosi**
La vostra fedeltà somiglia a una colla attaccatutto. Pensate infatti che la coppia sia come un fortino inaccessibile, da cui deve essere vietato sia entrare che uscire. E anche se avete qualche turbamento esterno, sapete che per voi c'è solo un comportamento corretto: retrocedere. Tutto bene, siete partner preziosi e fidati. Ma qualche volta ispirate l'irrefrenabile bisogno di prendere un po' d'aria.

Da 17 a 27 punti: **Devoti**
Siete fedeli per convinzione, per temperamento e ogni tanto anche per pigrizia. Ma siete soprattutto fedeli a voi stessi, ai vostri programmi e desideri. Se vi capita di avere qualche sbandamento, avete la forza di riprendervi in tempo e di rimediare, compensando con un surplus di attenzioni la persona che avete trascurato. Chi vi trova, trova un tesoro.

Da 28 a 39 punti: **Fluttuanti**
Percorrete di tanto in tanto le vie della trasgressione, ma solo quando si presentano facili e accessibili. Se il cambiamento vi eccita, il timore di un eccesso vi fa tornare quasi sempre indietro. A meno che non siate fulminati dall'amore. In questo caso vi sentite pronti a cambiare tutto e a ricominciare una nuova vita. Fino al prossimo fulmine irresistibile.

Da 40 a 48 punti: **Farfalloni**
Incostanti in tutto, nelle cose della vita e in quelle dell'amore, mal sopportate che sul vostra cammino rimanga una sola rosa non colta. Così svolazzate di fiore in fiore, consumando entusiasmi e curiosità. E consumando un po' anche la pazienza del vostro partner. Ma ormai da troppo tempo avete fatto vostra il motto di Oscar Wild: "Resisto a tutto fuorché alle tentazioni".

IERI	min	max
TRIESTE	23,6	28,6
GORIZIA	18	31,8
MONFALCONE	21,4	28,5
UDINE	19,4	30,6
PORDENONE	19,4	30,6

	Min.	Max.
BOMBAY	26	31
BANGKOK	27	35
BOGOTA	7	20
BOSTON	16	24
BRUXELLES	16	28
BUDAPEST	14	26
BUENOS AIRES	2	8
CARACAS	23	31
CHICAGO	19	26
C. DEL CAPO	9	16
C. DEL MESSICO	11	23
DUBLINO	15	25
FRANCOFORTE	18	32
HONOLULU	23	31
JOHANNESBURG	3	18
LA PAZ	-4	13
LIMA	14	17
LOS ANGELES	18	27
MANILA	25	32
MIAMI	27	32
MONTEVIDEO	4	9
MONTREAL	12	22
NAIROBI	10	23
NEW YORK	18	25
PECHINO	19	31
RIO DE JANEIRO	13	23
S. PIETROBURGO	12	22
SAN FRANCISCO	13	21
SANTIAGO	4	15
SAN PAOLO	5	11
SEOUL	24	31
SINGAPORE	26	32
SYDNEY	13	15
TEL AVIV	23	32
TOKYO	18	26
WASHINGTON	17	26

	MIN.	MAX
VERONA	22	25
VENEZIA	20	30
MILANO	21	30
TORINO	18	26
GENOVA	24	27
BOLOGNA	20	28
FIRENZE	20	32
PISA	20	30
ANCONA	19	27
PERUGIA	np	34
PESCARA	np	np
L'AQUILA	15	27
CIAMPINO	20	33
FIUMICINO	18	29
CAMPOBASSO	20	26
BARI PALESE	19	29
NAPOLI	21	30
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	23	30
R. CALABRIA	np	32
PALERMO	22	30
MESSINA	np	30
CATANIA	20	33
CAGLIARI	20	31
ALGHERO	18	31

CANTINA

A Cortina, con una sessione sul Faloria, convegno di grandi produttori

Le vette dell'enologia in vetta per un «meeting» fra vip

E' per il vino quello che per la finanza, la politica e l'industria sono i meeting di Cernobbio sul lago di Como. L'appuntamento, biennale, ricorre quest'anno, come sempre nella prima settimana di settembre, giovedì 6 e venerdì 7, a Cortina d'Ampezzo. La terza edizione della manifestazione vedrà presenti quasi una cinquantina di produttori delle più prestigiose aziende vitivinicole italiane. Di persona. Da Piero Antinori a Jacopo Biondi Santi, da Maurizio Zanella (Cà del Bosco di Franciacorta) a Antonio Zaccheo (Chianti Carpineto), da Vittorio dè Frescobaldi a Ambrogio Folonari, da Emilio Pedron (Gruppo Italiano Vini) a Pio Boffa (Barolo Pio Cesare), da Santi Planeta a un altro grande nome siciliano, Lucio Tasca d'Almerita. E via dicendo.

Del Friuli-Venezia Giulia parteciperanno Marco Felluga, Fernando Pighin e Valneo e Antonino Livon.

Sono i vip dell'enologia di nicchia. Ecco perché l'incontro prende il nome di ViNoVip Cortina. Discuteranno assieme, davanti al pubblico, del futuro del vino italiano. E presenteranno le loro ultime novità al «Wine-tasting delle aquile», il venerdì pomeriggio, al Rifugio Faloria, a giornalisti e operatori fra i più qualificati d'Europa.

La scelta del Faloria, a oltre 2100 metri d'altitudine, non è casuale. È stata pensata come la risposta italiana al «Classic Wine» americano di Aspen, nel cuore delle Montagne Rocciose nel Colorado. Una vetta per le vette dell'enologia, raggiungibile soltanto con la funivia. I vini proposti in degustazione saranno quasi duecento, le gemme della nostra enologia. E non mancheranno attenti ospiti d'Oltreoceano. Quest' anno è annunciata la presenza del californiano Tim Mondavi.

Il primo atto sarà un «talk show» al Grand Hotel Savoia della «regina» delle Dolomiti, condotto da un volto noto della tivù. Il primo anno fu Bruno Vespa, nel 1999 Sandro Vannucci. Ancora segreto quello prossimo. Noti invece i temi del dibattito fra «grandi»: la frontiera della genetica e il mondo del biologico; il vino del terzo millennio. Due argomenti strettamente correlati. Inutile nascondersi che l'evoluzione dell'enologia deve tener conto delle modificazioni geniche applicate alla vite, sostenute con forza dagli Usa dove le malattie dell'uva creano non pochi problemi. In Europa, invece, si insiste sulle coltivazioni naturali, che tali possono essere soltanto in parte. Staremo a vedere che ne pensano le aziende vitivinicole leader sui mercati.

Venerdì mattina, prima del «Wine Tasting», al de la Poste, presentazione di «Vini al proscenio». Nero d'Avola di Sicilia, Primitivo e Negramaro di Puglia: vitigni antichi ma oggi emergenti. Ne parlerà anche il toscano Antinori, che in Puglia ha puntato nuove carte.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Pian piano con pazienza e determinazione riuscirete a ritagliarvi spazi di autonomia nel lavoro. Cambiamenti rilevanti nella sfera affettiva.

Toro 21/4 20/5
Vi sarà affidato un incarico urgente e impegnativo: sceglíete con cura i collaboratori. In amore state perdendo la pazienza.

Gemelli 21/5 20/6
Cercate di tenere a freno le vostre reazioni, soprattutto nei rapporti di lavoro. In amore evitate scelte troppo razionali.

Cancro 21/6 22/7
Riuscirete a coordinare piuttosto bene gli impegni di lavoro, ma vi aiuteranno anche le circostanze. Un caso vi darà la misura di un sentimento.

Leone 23/7 22/8
Periodo caratterizzato da alti e bassi nella professione, un pò destabilizzante. Farete colpo su una persona che ha stuzzicato la vostra fantasia.

Vergine 23/8 22/9
Meglio non rimandare oltre la realizzazione di un ambizioso progetto: ora potete contare su certe amicizie. State trascurando l'amore, vi pentirete.

Bilancia 23/9 22/10
Sul piano finanziario dovete dar prova di grande fiuto. In questo periodo siete molto corteggiati e lascerete il segno...

Scorpione 23/10 21/11
Siete in splendida forma, pieni di progetti e molto motivati: sfruttate al massimo questo stato di grazia. L'amore è dietro l'angolo.

Sagittario 22/11 21/12
La situazione nel lavoro è fluida, confusa e in continua evoluzione: non prendete nuove iniziative. Progressi nel settore privato.

Capricorno 22/12 19/1
Non va molto bene nel lavoro, non commiseratevi: aguzzate l'ingegno. I sacrifici non vi si addicono, cercate sempre un tornaconto. Anche in amore.

Aquario 20/1 18/2
Non è il momento di esitare negli affari: dovreste essere più sicuri del fatto vostro. Le passioni possono essere pericolose.

Pesci 19/2 20/3
Una maggiore fiducia nelle vostre capacità non può che giovare al vostro lavoro. Favoriti gli incontri interessanti nel settore privato.

LOTTO

BARI	58	23	53	47	77
CAGLIARI	5	34	59	49	48
FIRENZE	75	68	84	33	42
GENOVA	10	3	68	16	58
MILANO	47	60	50	57	16
NAPOLI	31	5	71	57	33
PALERMO	34	5	2	1	55
ROMA	27	79	2	88	57
TORINO	9	28	11	74	42
VENEZIA	62	88	42	29	56

Super Enalotto (Concorso n. 60 del 28/7/2001)

27 31 34 47 58 75 Jolly 62

Montepremi lire	14.550.074.835
Nessun vincitore con 6 punti lire -Jackpot lire	46.416.948.235
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	2.910.015.000
Ai 39 vincitori con 5 punti lire	74.615.800
Ai 3265 vincitori con 4 punti lire	891.200
Ai 115.725 vincitori con 3 punti lire	25.100

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.45
	tramonta alle	20.37
La Luna:	si leva alle	15.59
	cala all'	1.04

30.a settimana dell'anno, 210 giorni trascorsi, ne rimangono 155.

IL SANTO

Santa Marta

IL PROVERBIO

Meno si sa, meno si dimentica.

TEMPO

Temperatura:	23,6 minima
	28,6 massima
Umidità:	65 per cento
Pressione:	1017,8 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	7,2 km/h da N-W
Mare:	25,9 gradi

MAREE

Alta:	ore	7.13	+0	cm
	ore	18.05	+32	cm
Bassa:	ore	10.55	-6	cm

DOMANI

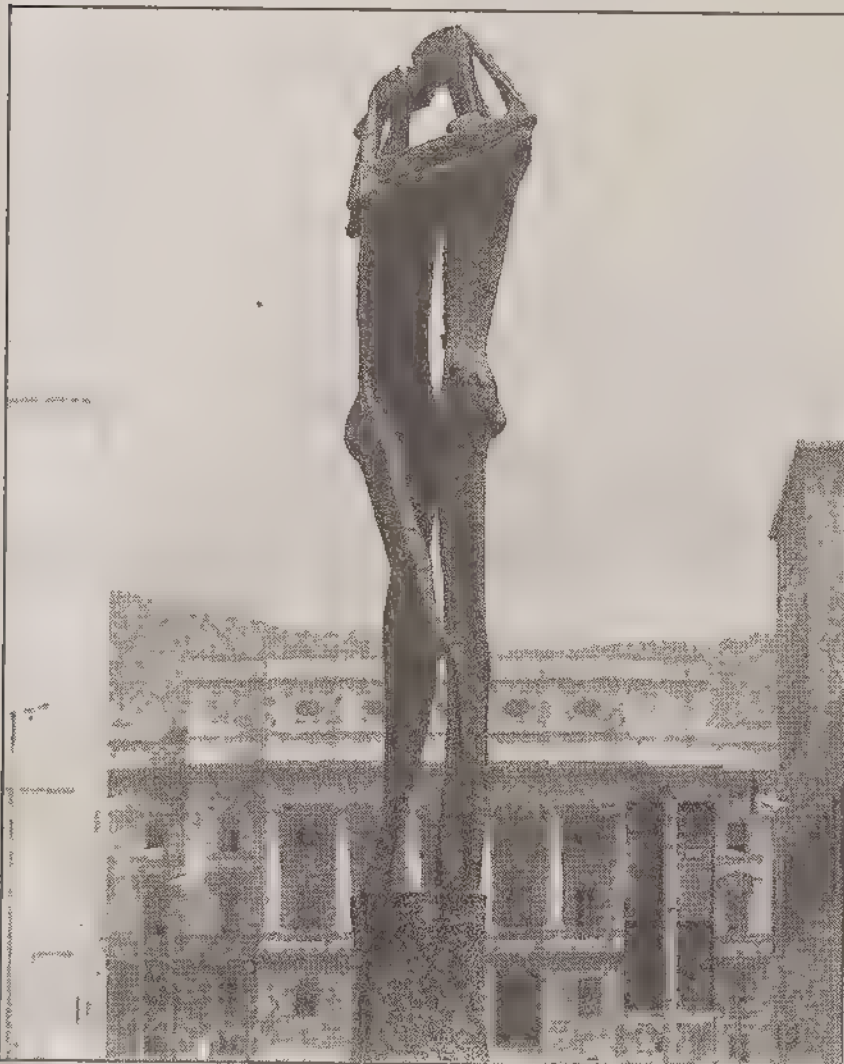
Alta:	ore	8.44	+9	cm
Bassa:	ore	1.51	-35	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Dopo il caso Pagnini, un'altra ricollocazione destinata a far discutere. La propone l'assessore alla Cultura

Menia: «Oberdan al centro della piazza»

Il monumento andrà al posto del «Cantico dei cantici» di Mascherini

Il «Cantico dei cantici» di Mascherini. Sarà spostato.

Dopo Pagnini, Guglielmo Oberdan. Dopo un quadro, una statua. Collocare la statua di Oberdan al centro dell'omonima piazza, scalzando dal suo piedistallo il «Cantico dei cantici» di Mascherini, è infatti la ferma intenzione dell'assessore alla Cultura Roberto Menia, impegnato in questi giorni nel ridisegnare parte dell'impianto urbanistico e monumentale cittadino.

Dopo la polemica sul ritratto di Pagnini nella galleria dei sindaci, e l'annuncio della risistemazione complessiva del Colle di San Giusto - dalla pavimentazione del Piazzale delle Milizie del castello al restauro della fontana alla sommità della Scala dei giganti - nel cuore dell'assessore c'è adesso piazza Oberdan, altro luogo «dimenticato e degradato».

«La centralissima piazza – spiega Menia – è intitolata al martire, e non capisco il motivo per cui la bella statua a lui dedicata debba rimanere nascosta nel porticato della Casa del combattente, lordata degli escrementi dei piccioni e da altre immondizie; mi sembra giusto e ragionevole metterla dove dovrebbe stare, e cioè al centro della piazza». Non solo, i marciapiedi attorno alla Casa del combattente «sono di notte un ricettacolo di drogati e ubriachi» usi a fare là, proprio davanti al sacrario risorgimentale, i loro bisogni, per cui «sarà necessario – dice Menia – costruire un nuovo recinto, una cancellata che perimetri tutto il porticato. È una questione di rispetto».

Il critico Montenero: «Non ha senso. Piuttosto si valorizzi il sacrario». Camerini: «Esaltati simboli di revisionismo storico»

All'idea di togliere dal sacrario la statua di Oberdan, opera di Attilio Selva, per sistemarla al centro della piazza al posto di quella di Marcello Mascherini, ha subito replicato il capogruppo dell'Ulivo, Fulvio Camerini, che parla «di uso distorto dei monumenti a fini nazionalisti e revisionisti».

«Fior di storici – continua Camerini – sono concordi nel dire quanto la figura di Oberdan sia stata motivo di ispirazione per un insano e nefasto nazionalismo, ed è sconfortante vedere come in questa città, così pacificata negli ultimi anni, si voglia continuare a esaltare simboli del revisionismo storico». «Non ho nulla contro la statua di Oberdan – continua Camerini – ma l'uso che se ne vuol fare indica una chiave di lettura vecchia della realtà, non si può continuare a guardare continuamente al passato».

Perplesso anche il critico Giulio Montenero, che ricorda le polemiche scaturite già al tempo nell'inaugurazione del sacrario, «quando il vescovo Fogar si rifiutò di benedire il monumento». «Spostare oggi quel monumento non avrebbe senso – continua Montenero – perché fu ideato e concepito per stare lì dov'è; semmai bisognerebbe ripristinare la situazione originale, quel sistema monumentale che nelle intenzioni dell'architetto Umberto Nordio doveva costituire l'ideale passaggio dalla Trieste austriaca alla Trieste italiana e irredenta». «Forse non tutti sanno – aggiunge il critico – che c'è una logica precisa che lega il sacrario di Oberdan al monumento ai caduti sul Colle di San Giusto: il ricordo del suono della tromba che echeggiava al tempo degli austriaci, quando il castello di San Giusto era la caserma vecchia e nell'attuale piazza Oberdan c'era la caserma nuova».

Oggi la filosofia del complesso monumentale «è compromessa dalle successive costruzioni, ma negli anni Trenta gli studenti del liceo Dante potevano vedere dal porticato il monumento a Oberdan in una prospettiva "a cannocchiale", e il tutto, assieme al Museo del Risorgimento e alla cella di Oberdan, era pensato come un insieme celebrativo del Risorgimento, espressione di un'idea allo stesso tempo monumentale e anti-monumentale molto audace per l'epoca». «Tali intendimenti oggi sono oscurati – dice ancora Montenero – e tutto l'insieme andrebbe rianimato, invece di spostare la statua».

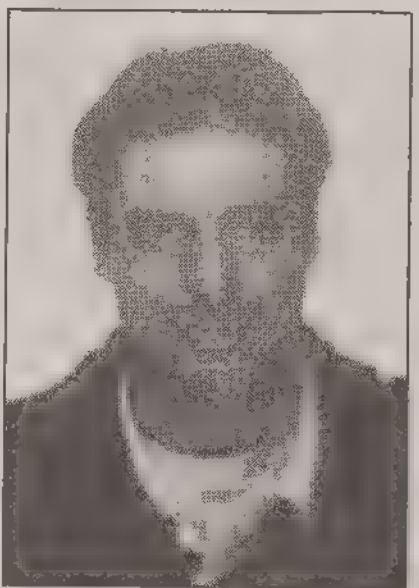
In quanto all'opera di Mascherini, collocata al centro della piazza nel settembre del 1990, per Montenero «è anch'essa opinabile: doveva essere un invito all'amore per i giovani che si ritrovano nella piazza, ma francamente non mi sembra una collocazione appropriata in quel contesto».

p. s.

Il monumento a Oberdan, opera di Attilio Selva.

Nessuna traccia dell'attore allontanatosi da casa mercoledì

Viviani, ampliate le ricerche Si indaga anche in Slovenia

Scomparso nel nulla. Ancora nessuna traccia di Claudio Viviani, 48 anni, il noto attore e artista triestino che da mercoledì non ha più dato notizie di sé. Ieri mattina gli agenti del commissariato di Opicina, assieme agli uomini della forestale e del soccorso alpino hanno battuto palmo a palmo la zona di Gropada partendo dalla casa al numero 34 dove Viviani abita. Sono state utilizzate anche le unità cinofile. Ma le ricerche da ieri sono state estese anche alla Slovenia. Gli investigatori della polizia tengono in seria considerazione l'ipotesi che l'attore, amante delle passeggiate solitarie, abbia superato senza rendersi conto il confine. Un contadino avrebbe riferito ieri ai poliziotti di aver notato un uomo con le caratteristiche dell'attore che stava dirigendosi proprio verso la Slovenia.

Claudio Viviani

E per questo motivo già ieri mattina è stato inviato un telex di ricerca alle autorità della vicina Repubblica.

Non solo. Un'altra pista sulla quale stanno lavorando i poliziotti è quella delle telefonate sia effettuate che ricevute dal telefono cellulare di Viviani. L'attore aveva lasciato l'apparecchio a casa assieme al portafoglio. Ma gli agenti stanno verificando a chi corrispondono i numeri rimasti nella memoria per mettersi poi in contatto con le persone corrispondenti. Questo nella speranza di trovare una traccia che consenta di mettere la parola fine a una vicenda con tutti i contenuti del giallo. Forse Viviani aveva un appuntamento proprio mercoledì e si era dimenticato a casa telefonino e portafoglio?

Secondo un'altra testimonianza Claudio Viviani sarebbe stato visto giovedì, il giorno successivo della scomparsa, mentre camminava tranquillamente lungo i binari della ferrovia. Poi le tracce si sono perse.

c. b.

Tragico incidente dalla dinamica ancora inspiegabile poco prima delle 8 in via Costalunga

Muore nel frontale tra il motorino e un'auto

La vittima è un muggesano di 43 anni, dipendente dell'Acegas

Giorgio Ferluga, sbalzato dal sellino in seguito all'urto, è stato catapultato contro il parabrezza della Ford Fiesta. Inutili le terapie di emergenza del 118

In sella al suo motorino ha centrato un'auto che proveniva in senso opposto. Un urto violentissimo. Giorgio Ferluga, 43 anni, dipendente dell'Acegas, residente a Muggia, è stato sbalzato dal ciclomotore ed è finito con il volto contro il montante del parabrezza dell'auto.

E' successo ieri pochi minuti prima delle 8 in via Costalunga. Due ore dopo in un letto dell'ospedale di Cattinara Ferluga è morto.

Il ciclomotore, secondo gli accertamenti dei vigili urbani, era diretto verso Muggia provenendo da San Giacomo. Lì, in quel punto di via Costalunga, non ci sono curve o dossi che possano trarre in inganno. E' una strada dritta lungo la quale ieri mattina stava viaggiando Ferluga in sella al suo motorino. All'improvviso l'uomo ha deviato verso sinistra.

Ma proprio in quel momento stava sopraggiungendo nella direzione opposta a velocità moderata una Ford Fiesta condotta da un giovane. L'autista non ha nemmeno fatto in tempo a frenare. Il ciclomotore «Leonardo», sul quale viaggiava Ferluga, è piombato contro il muso dell'auto come fosse un siluro.

Poi l'uomo è stato catapultato contro il parabrezza per cadere rovinosamente sull'asfalto privo di sensi in una pozza di sangue.

Altre vetture si sono subito fermate. Qualcuno ha chiamato il «113» e dalla questura è stata girata la richiesta di soccorso al «118». L'ambulanza è arrivata in pochi minuti. Le condizioni dell'uomo in motorino sono apparse subito gravissime a causa del politrauma. Era in una pozza di sangue ed era in stato di incoscienza. I sanitari lo hanno subito sottoposto a terapia d'emergenza. Lo hanno stabilizzato sul posto, poi lo hanno «intubato» facendolo respirare con l'ausilio di particolari apparecchiature. Poi l'autolettiga si è diretta a tutta velocità a Cattinara.

La scena del tragico schianto in via Costalunga. (Lasorte)

Ma la fibra di Giorgio Ferluga non ha retto. I medici hanno fatto l'impossibile per salvargli la vita. Il suo cuore si è fermato verso le 10, due ore dopo l'incidente.

Un incidente assurdo, inspegabile sulla cui dinamica sono tuttora aperti molti interrogativi. Gli stessi vigili urbani che hanno condotto i rilievi ieri si sono trincerati dietro un riserbo spiegabile solo con la necessità di ulteriori accertamenti.

Cosa è realmente accaduto ieri mattina in via Costalunga davanti al Cimitero? Come è possibile che nel rettilineo il motorino abbia cambiato all'improvviso direzione? Un malore potrebbe aver fatto perdere completamente il controllo del mezzo a Ferluga.

Corrado Barbacini

Mentre parte della maggioranza attacca la gestione dell'ex municipalizzata, Dipiazza conferma la fiducia nell'azienda

«L'Acegas funziona, non si cambia»

Gelate le proteste di An: «Anche Benetton ha detto che il management è buono»

«Nessuno tocca la squadra vincente. Ci sono problemi da risolvere ma la priorità ora è un'altra: la riorganizzazione della macchina municipale»

Nessuna «pulizia» e nemmeno «repulisti politici». Il sindaco Roberto Dipiazza sgombra subito il campo da ipotesi, voci e illazioni. «Non l'ho fatto quando ero sindaco a Muggia e non ho certo intenzione di farlo ora che sono alla guida del Comune di Trieste. Anzi. La mia politica è quella di sfruttare al meglio le risorse umane interne. E dove le cose sono state fatte bene, e ci sono i risultati, la gente continuerà a lavorare come prima».

Un discorso, quello di Dipiazza che vale per le strutture interne del Comune ma anche per tutte le società «partecipate», dall'Acegas all'Act alla Trieste Trasporti, fino al portale della Città digitale, Tcd. E che infine risponde anche alle richieste fatte da Alleanza nazionale che ha chiesto al primo cittadino di intervenire sull'Acegas azzerando vertici e consiglio di amministrazione nominati dalla precedente giunta Illy.

Proprio il capogruppo di An, Alessia Rosolen, dopo il botta e risposta con la società che fornisce acqua, luce e gas, sulla querelle del calo delle azioni e sulla presunta «incertezza nella gestione strategica e degli indirizzi», ha annunciato in una nota che il gruppo presente in Consiglio comunale, «viste le posizioni del Consiglio di amministrazione», sta valutando i contenuti di una mozione da presentare al sindaco in cui si chiede di intervenire sui consiglieri per la «rassegnazione del mandato nelle mani della città vera proprietaria dell'ex municipalizzata».

Dipiazza non sembra sulla stessa lunghezza d'onda, anzi. «Se gli altri vogliono fare diversamente ne discuteremo – ribadisce – non è questa certo la priorità. La prima cosa che dobbiamo fare è rimettere in moto la macchina comunale, risolvere alcuni problemi di funzionamento e le difficoltà di bilancio. Poi, con calma, affronteremo anche il resto. Ma inizieremo con il verificare, caso per caso, tutte le partecipate del Comune: Act, Trieste Trasporti, Tcd e Acegas».

E proprio quest'ultima è stata al centro delle discussioni tra il sindaco e Gilberto Benetton, ospite in Municipio qualche giorno fa. «Con Benetton abbiamo parlato a lungo dell'Acegas e dello sviluppo futuro– conferma Dipiazza – e lui mi ha confermato che abbiamo un buon management all'interno della società. Un giudizio che condivido anch'io. Abbiamo riflettuto anche sul fatto che quasi tutte le municipalizzate perdono, mentre la nostra guadagna. Non che per questo non ci siano problemi, ma li affronteremo uno alla volta, pensando alla crescita dell'azienda e come ovvio daremo nuovi indirizzi. Ma per carità, con calma! Per ora con l'Acegas sto parlando di acquisto di pezzi di rete Enel, non certo di pulizie interne o epurazioni».

Dipiazza insiste, invita alla calma e a raffreddare gli animi e le polemiche. «Dove sono stati ottenuti dei risultati sarebbe una follia cambiare – ribatte il sindaco – lo sanno tutti. Si rischierebbe di rallentare l'azione e l'efficacia ottenuta sinora, è pericoloso per il Comune agire con impulsività. Vale per l'Acegas ma per tutti gli altri casi. C'è anche un detto, no? Squadra che vince non si cambia. E poi, ripeto, abbiamo cose più urgenti da affrontare ora. Bisogna rimettere in moto la macchina comunale».

Giulio Garau

Primo «sì» davanti al sindaco con tanto di musica a richiesta

I due sposi, i loro figli e il sindaco Dipiazza. (Lasorte)

Un Dipiazza così, nell'insolita veste di «direttore d'orchestra» non si era ancora visto: è successo anche questo, l'altro giorno, al suo «esordio» triestino nelle vesti di celebrante di matrimoni. È mezzogiorno, e nella saletta del palazzo municipale il quartetto d'archi attacca la marcia nuziale di Mendelssohn mentre entrano i futuri sposi. Ad attenderli, il sindaco Roberto Dipiazza. Per lui, dopo il primo Consiglio comunale e diversi altri «debutti» istituzionali, ecco il primo rito civile all'ombra di San Giusto. Da primo cittadino a Muggia Dipiazza aveva già sancito in questi anni l'unione di qualche centinaio di coppie. Una cerimonia, comunque, quella celebrata tra Fabrizio Ficiur e Cecilia La Paglia, che al di là dei passaggi strettamente burocratici, è stata in parte caratterizzata dalla «regìa» impressale estemporaneamente dal sindaco. Un tentativo questo, forse, di alleggerire la tensione e l'emozione tipiche di queste circostanze, fatto sta che il tono un po' informale adottato dal sindaco sembra aver fatto presa su sposi e invitati. Ecco dunque un Dipiazza che conclusa la parte rituale augura ai neoconiugi «felicità e un... futuro che c'è già», indicando la prole seduta sulle loro ginocchia e prendendo quindi in braccio uno dei due figli della coppia. E mentre coccola il più piccino (appena qualche mese) si china a salutare l'altro «presentandosi» con un piglio semi-ufficiale («ciao, sono il sindaco, tu come ti chiami?»). «Se ho vinto le elezioni - azzarda poi di fronte alla platea di parenti e amici degli sposi - è stato anche perché so coltivare i rapporti con i miei cittadini sin da quando sono così piccolini». Ecco poi un Dipiazza che, palesando sorpresa, pubblicamente s'impegna a rendere più significativo l'evento: «Cooosa? Neanche la pergamena per ricordo? A Muggia l'abbiamo sempre data a tutti gli sposi. Dobbiamo provvedere anche qui». Ed ecco, infine, Dipiazza anche nell'inedito ruolo di «gran cerimoniere» e «direttore artistico» riguardo al sottofondo musicale offerto dai colleghi dello sposo (Ficiur dirige la Camerata strumentale italiana e fa parte dell'orchestra del Verdi). La cerimonia, infatti, volge ormai al termine, ma il primo cittadino lancia inaspettatamente la richiesta di qualcosa di «struggente». I musici, dopo un lesto frusciar di fogli del pentagramma sui leggii, attaccano con un brano di Tartini, che incontra l'approvazione del sindaco e dei presenti. Poi la marcia nuziale a chiudere la prima unione triestina sancita da Dipiazza.

g. c.

Via ai lavori per i binari del tram di Opicina

I controllori sui bus tornano in versione riveduta e corretta

Tornano i controllori sugli autobus. Anche se si chiamano «assistenti alla clientela» in realtà ricopriranno i vecchi compiti dei controllori, verificheranno la validità dei biglietti e comunque grazie alle mansioni allargate forniranno tutta una serie di servizi in più alla clientela.

Visto il lievitare dei compiti della ex Act, il traffico e le sempre maggiori necessità, in azienda i vecchi controllori sono man mano stati assorbiti da incarichi sempre più complessi (soprattutto sulla viabilità) e la Trieste trasporti si è trovata con dei «buchi» in organico. Per questo, dopo una riorganizzazione complessiva, è stata messa in piedi una task force di 13 persone che hanno fatto un preciso periodo di formazione, un corso e hanno lavorato a fianco dei vigili urbani e alla fine, come prevede la figura di controllore, hanno giurato (lo fanno appunto anche le guardie) per ottenere il titolo per poter chiedere legalmente oltre che i biglietti i documenti ai viaggiatori sui bus. Tutti gli assistenti alla clientela avranno appositi cartellini di identificazione.

Su un altro fronte della Trieste trasporti novità intanto per il Tram di Opicina. Domani, 30 luglio, partono i lavori per lo spostamento dei binari nell'ultimo tratto di via Martiri della Libertà e in piazza Dalmazia. Per l'occasione l'azienda dei trasporti sospenderà il servizio del Tram dall'1 al 3 agosto (ci sarà una corsa sostitutiva con gli stessi orari). Successivamente, fino al termine dei lavori dei binari, il tram si fermerà in piazza Scorcola. Ad intervento ultimato il tram potrà transitare su una corsia riservata da piazza Scorcola al capolinea d piazza Oberdan ponendo rimedio alle attuali frequenti interferenze con il traffico veicolare. Sarà posizionato anche sotto il binario uno strato elastico che diminuirà le vibrazioni provocato dal passaggio delle motrici. Per chiedere informazioni all'azienda si può telefonare al numero verde 800016675.

Iniziativa della Regione a favore dell'imprenditoria artigiana

Nuovi contributi a chi sceglie il commercio elettronico

Una serie di contributi per le aziende che volessero espandersi nel commercio elettronico è stata messa a disposizione dell'imprenditoria locale dalla Regione.

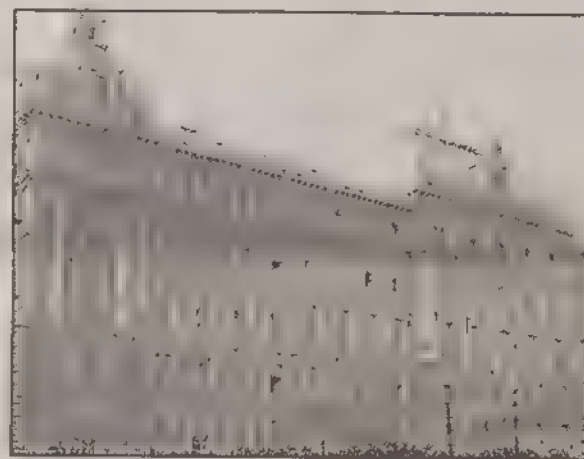
L'iniziativa, promossa dall'ente regionale su richiesta della Confartigianato, è stata accolta con particolare entusiasmo proprio dall'Associazione artigiani di Trieste, in considerazione dell'elevato interesse dimostrato da numerose aziende – operanti soprattutto nell'area industriale delle Noghere – per le novità del commercio on-line. Non a caso proprio in questi giorni la stessa Confartigianato ha concluso un accordo con Tcd (Trieste città digitale), il portale Internet che dovrebbe fornire servizi agli artigiani iscritti che intendessero cimentarsi con le nuove frontiere della rete. Le insidie che si nascondono nell'approccio al commercio on-line sono infatti numerose, e l'esigenza di ottenere consulenze adeguate e mezzi tecnici di supporto risulta spesso determinante. A partire dal 26 luglio 2001 le imprese artigiane di tutto il Friuli Venezia Giulia, nonché i loro consorzi, possono dunque richiedere i contributi, facendo riferimento al Bur pubblicato lo scorso 11 luglio (n. 28), che contiene il testo del regolamento di attuazione con cui si è reso operativo quanto previsto dall'ultima legge finanziaria regionale (26 febbraio 2001, n. 4).

Possono ottenere il contributo le imprese artigiane, anche in forma cooperativa, e i loro consorzi operanti in tutti i settori produttivi a esclusione dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e dei trasporti. Non c'è alcuna scadenza per la presentazione delle domande. Queste ultime potranno trovare accoglimento fino alla concorrenza delle risorse stanziate (al momento 500 milioni di lire per ciascun anno compreso nel triennio 2001-2003). Le spese ammissibili possono riguardare l'acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione e alla promozione di siti orientati al commercio elettronico, l'acquisizione di consulenze, corsi di formazione per la gestione di siti di e-commerce nonché le spese per la promozione dei siti stessi.

L'azienda ha presentato il piano con gli esuberi. Mobilitati Cgil e Cisl

Uffici postali in sciopero martedì In città sono 77 i posti a rischio

Dipendenti delle Poste in sciopero per tutta la giornata di martedì. È questa la risposta di Cgil e Cisl, a Trieste come nel resto d'Italia, al piano presentato dall'azienda, che prevede circa 9 mila esuberi a livello nazionale, di cui quasi un'ottantina nella provincia di Trieste. Sul territorio regionale il piano delle Poste prevede circa 250 posti di lavoro, compresi quelli del capoluogo.

«Si tratta di una manovra - osserva il coordinatore regionale della Cgil settore Comunicazioni, Placido Litrico - attraverso la quale si cerca di tappare la falla dei millequattrocento miliardi di disavanzo dell'azienda. E questo proprio mentre la stessa porta avanti una strategia contraddittoria: da una parte si prospetta una serie di «tagli» o modifiche dello status e degli incarichi dei dipendenti, mentre dall'altra si continua a far fare gli straordinari».

A Trieste le decisioni dei vertici aziendali dovrebbero riguardare 77 addetti. Di questi, circa una metà, analogamente a quanto prospettato a livello regionale, dovrebbe mutare mansioni. La settantina di dipendenti, tutti «sportellisti», dovrebbe in parte assumere l'incarico di portalettere, mentre per l'altra quota si profilerebbero delle soluzioni «scivolo». Sono questi però discorsi e proposte che non convincono le due sigle sindacali.

«Se si imbocca la strada della riduzione dei servizi - sottolinea Litrico - ciò si ripercuoterà prima o poi sulla qualità degli stessi nei confronti dell'utenza, oltre a incidere negativamente nei ricavi».

Da domani i collegamenti via mare da Pola saranno due per attirare ancora nuovi clienti

I russi spendono da nababbi

Borse in pelle, orologi di marca, telefonini, gli articoli più richiesti

Nell'ultima visita hanno speso complessivamente un centinaio di milioni nei negozi del centro. Mostrano un'attenzione maniacale all'autenticità delle «griffe»

I russi spendono molto nei negozi della città e i collegamenti via mare fra Trieste e Pola, che vengono utilizzati dai cittadini dell'ex Urss per arrivare dal porto croato in città, raddoppiano. Dalla settimana che inizia domani i viaggi in giornata di andata e ritorno saranno due: a quello oramai tradizionale del giovedì se ne affiancherà un altro il martedì.

Alla base di questa decisione c'è una considerazione di natura commerciale molto semplice: se la presenza di un centinaio di russi (tanti sono coloro che utilizzano regolarmente il collegamento fra Pola e Trieste), nell'arco dell'ultimo giovedì, ha originato un incasso complessivo nei negozi del centro di un centinaio di milioni, moltiplicando per due i viaggi potrebbe accadere lo stesso per il volume di spesa.

«E' una strada che percorreremo subito – spiega Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio e artefice dell'allestimento della linea marittima fra la Croazia e Trieste – perché abbiamo sentito i commercianti del centro, soprattutto i titolari dei negozi di lusso, e si sono dichiarati entusiasti dell'arrivo dei russi. Perciò faremo di tutto per far partire il secondo collegamento già da dopodomani».

Si applicherà in altre parole la vecchia ma sempre valida regola: battere il ferro finché è caldo. Del resto il mito dei russi ricchi e spendaccioni, che vengono in Italia per acquistare ciò che non trovano, oppure costa troppo, nel loro Paese, non è nuovo. Qualche anno fa Ancona e il suo aeroporto furono al centro di un traffico di merci considerevole, anche se tra i passeggeri non c'erano solo uomini d'affari.

«Sono persone di buon gusto, che hanno ben chiaro che cosa devono comperare – precisa una delle commercianti che hanno servito i facoltosi ospiti – e spendono volentieri, dopo aver verificato che si tratta di marchi originali e che la qualità è proprio quella che cercavano».

Ed ecco gli oggetti che piacciono di più ai russi: principalmente oggetti in pelle, come borsette e scarpe, delle migliori case italiane. Poi orologi, anch'essi rigorosamente di qualità e infine l'alta tecnologia. Telefonini, computer, modem e via di questo passo.

«Abbiamo verificato che la media di spesa giornaliera è di un milione a testa – sottolinea Paoletti – perciò questo filone va sfruttato perché sul volume complessivo d'affari del commercio triestino queste cifre pesano. Era nei nostri intenti favorire questa particolare e preziosa nicchia di mercato e adesso che i dati confermano che le nostre previsioni erano esatte bisogna andare avanti in questa direzione».

La Camera di commercio per prima si era battuta affinché fosse favorito l'ingresso in Italia dei russi, che, in quanto extracomunitari, dovrebbero possedere un visto, e subito Paoletti trovò nella giunta comunale, retta allora da Riccardo Illy, un partner interessato e lungimirante. «Abbiamo raggiunto da tempo un accordo di massima con la Questura – ricorda il presidente della Camera di commercio – per rendere operativo un visto collettivo automatico, in base al quale i russi possono scendere a terra senza particolari formalità, a condizione che rientrino tutti prima della sera, con lo stesso mezzo con il quale sono arrivati».

u. sa.

SERATA DI STELLE

Lorella, 16 anni, è la nuova Miss Trieste

Miss Trieste è Lorella Meneto, 16 anni, (al centro nella foto), che ha battuto per soli tre punti Chiara Pregara, 14 anni (a sinistra nell'immagine). Terza classificata Debora Milotti, 17 anni (a destra). L'elezione è avvenuta ieri al termine della serata, in Porto Vecchio, che ha visto 20 ragazze sfidarsi in passerella (foto Tommasini).

«Vacanze coi fiocchi» Pioggia di opuscoli al valico di Rabuiese

È partita ieri sulle nostre strade l'iniziativa «Vacanze con i fiocchi», coordinata da «CamminaTrieste». La campagna promossa in 150 città italiane da istituzioni e associazioni, si è sviluppata nel capoluogo, con l'adesione del presidente del Consiglio regionale Antonio Martini, attraverso la distribuzione di un opuscolo sulla sicurezza stradale.

Al valico di Rabuiese sono state distribuite ieri ai turisti che vi transitavano, circa cinquecento copie della pubblicazione, un tascabile di una quarantina di pagine, iniziativa che verrà ripetuta anche oggi e nei prossimi giorni in altre località del territorio regionale, sempre con il coordinamento di «CamminaTrieste».

Il fascicoletto, che sottolinea in copertina il consiglio «dai un passaggio alla sicurezza», contiene una serie di consigli per trascorrere delle vacanze nelle migliori condizioni possibili dal punto di vista automobilistico, ricordando la necessità di rispettare i limiti di velocità, le distanze di sicurezza, di adoperare le cinture sia anteriori che posteriori.

Oppure, ancora, di evitare l'uso del cellulare durante la guida, di controllare la pressione e lo stato degli pneumatici prima della partenza, mentre un simpatico capitoletto viene dedicato all'appello a non abbandonare gli animali, piaga, questa, ricorrente ad ogni appuntamento vacanziero estivo. Accattivante la veste grafica, che si avvale di illustrazioni e vignette dalle firme prestigiose quali quelle di Altan, Giannelli e Vauro, tra i tanti.

I corsi, caldeggiati proprio dagli autisti di piazza, consentiranno di destreggiarsi con gli stranieri

Trenta tassisti a lezione d'inglese

Tassisti triestini a scuola d'inglese per poter essere di ausilio al turista straniero o a chi arriva in città per partecipare ad una delle tante conferenze che si tengono nei quartieri della Stazione marittima. I visitatori d'ora in avanti a bordo di un taxi potranno ricevere in una lingua internazionale come l'inglese, informazioni sulla città, sugli alberghi o sulle strutture scientifiche della Cittadella della scienza.

L'iniziativa, partita in questi giorni, con due corsi per una trentina di operatori, è stata presentata nella sede della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, che ha organizzato l'attività formativa in collaborazione con l'Ires, il patrocinio del Comune e dell'Apt. Alla presenza del presidente dei tassisti Cna, Roberto Levini, e di quella dell'assessore comunale all'economia e al turismo, Maurizio Bucci (al suo primo incontro ufficiale con la categoria), il segretario Cna, Roberto Cosolini, ha spiegato che i tassisti dopo essersi interrogati sulla necessità di qualificare meglio la loro capacità di servizio nei confronti del turista, hanno ideato l'iniziativa.

«I corsi, che sono aperti a tutti e non solo ai soci, hanno suscitato un tale interesse – ha detto Cosolini – che non solo verranno riproposti nel prossimo autunno, ma è anche scaturita l'esigenza di attivare un secondo modulo di perfezionamento a carattere superiore, nell'ottica di arrivare ad un ottimale biglietto da visita della città da fornire agli ospiti stranieri con la possibilità per i tassisti di comunicare meglio e fornire così preziose informazioni su Trieste». In proposito l'assessore Bucci ha espresso la volontà sua e quella dell'intera amministrazione di aprire un dialogo ampio e continuo con tutti i settori economici, con l'obiettivo di rilanciare il turismo nella nostra città. A tale scopo, ha detto, si intende instaurare anche con i tassisti un rapporto privilegiato, quasi istituzionale, per l'importante trait d'union che potrebbero rappresentare con i viaggiatori.

Daria Camillucci

«Guido io, tu sei ubriaco» va a zig-zag ed è fermato

Aveva scambiato via Tonello per una pista. Ubriaco si era messo al volante di una Uno e aveva zigzagato pericolosamente. E' successo l'altra sera. V.G., 26 anni, di Salerno, che era alla guida dell'auto è stato bloccato da una volante della questura dopo un breve inseguimento che si è concluso in via Navali. Il «pilota» aveva un tasso alcolemico di 1,70 ed era senza patente. Si era messo alla guida della Uno di proprietà di un amico perché questi era talmente ubriaco da non riuscire a reggersi in piedi.

Picchia a sangue la moglie e se la prende coi poliziotti

Aggredisce e picchia a sangue la moglie dalla quale era da tempo separato. All'arrivo degli agenti della polizia se la prende con loro. E così si è ritrovato in manette. F.V., 49 anni, l'altra sera in via Sottomomonte è stato arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. A difesa della donna si era messo il figlio di 17 anni, ma non era riuscito a trattenere la furia e l'impeto del padre. Che si è calmato solo quando gli agenti lo hanno bloccato con la forza.

La prova si affianca a quelle ottenute dalla difesa del «fuochino» grazie all'esperimento sul tetto della chiesa

Sant'Antonio, una foto scagiona Bernardi

In un'immagine scattata a Capodanno la traccia di un razzo partito dalla piazza

Una fotografia della notte di Capodanno. Una foto con la traccia di tutto il volo compiuto da un razzo partito da piazza Sant'Antonio per finire sul tetto della chiesa esattamente nel punto in cui è scoppiato l'incendio.

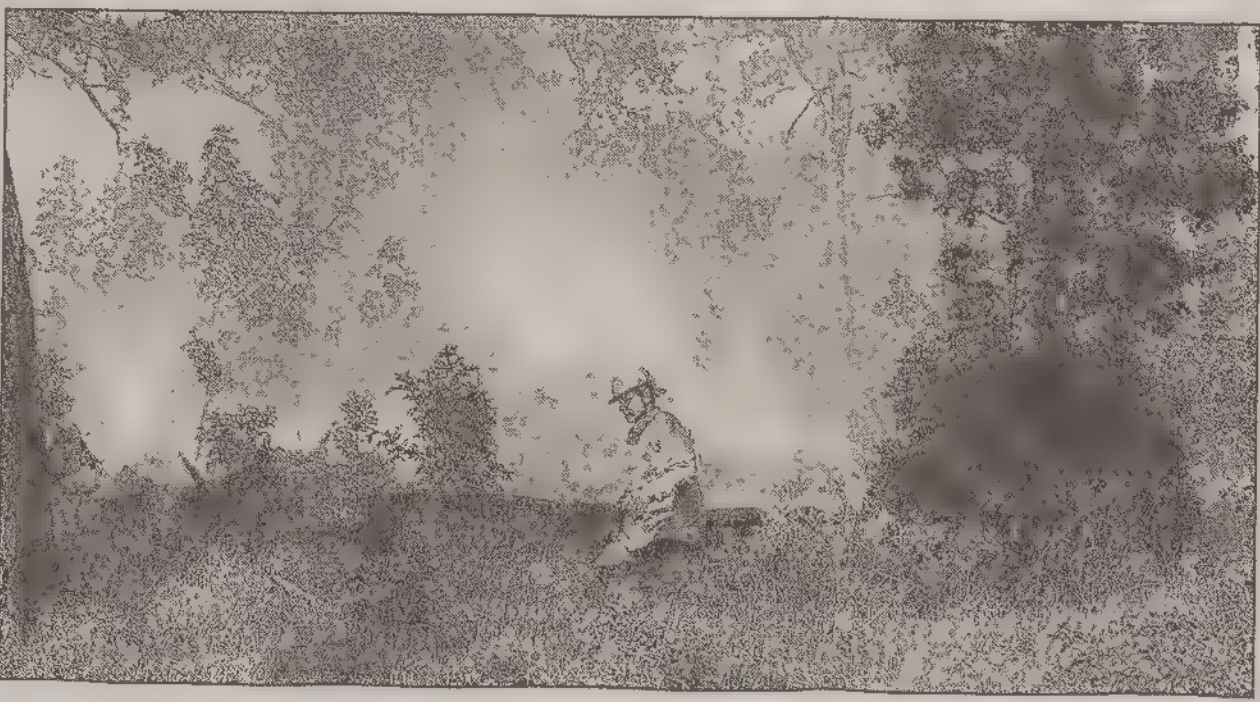
Questa immagine che scagiona ulteriormente il «fuochino» Gianfranco Bernardi e il suo collaboratore Massimiliano Bertaglia, si affianca alle prove che in questi giorni la difesa è riuscita a ottenere grazie all'esperimento autorizzato dal presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro. Dalle cassette di cartone coibentato, utilizzate per lo spettacolo pirotecnico di fine anno, non può essere uscita la quantità di calore necessaria a innescare le fiamme. La coibentazione era adeguata e ha fatto da barriera. Nell'esperimento dell'altro giorno le lastre di metallo della copertura del tetto hanno superato di poco i 150 gradi mentre per cuocere il rame ne sono necessari ben 800. Per fonderlo ne servono 1080. E' dunque impossibile che i giochi pirotecnici abbiano innescato le fiamme.

Ben diverso il discorso per i razzi da segnalazione che raggiungono, specie quelli di produzione tedesca e inglese, le temperature compatibili con ciò che è accaduto. Come dicevamo la fotografia potrebbe chiudere il cerchio perché costituisce una prova certa che il razzo è stato sparato dalla piazza ed è finito sul tetto. La traiettoria è molto chiara perché la pellicola ha registrato tutto il percorso del bengala col paracadute. Dalla partenza all'arrivo. Per fotografare gli spettacoli pirotecnici si usa infatti una particolare tecnica. Otturatore aperto per tempi piuttosto lunghi e macchina fissata al cavalletto o appoggiata su una superficie solida e stabile. Questo documento, oggi, costituisce una prova preziosa. A livello giudiziario l'autore dovrà però dare spiegazione esaurienti sul momento e sulle modalità dello scatto.

Determinante per l'esito dell'inchiesta sarà comunque la relazione dei periti- gli ingegneri Gino Burello e Roberto Toso - che nei giorni scorsi hanno partecipato al sopralluogo sul tetto, verificando che la copertura non è stata danneggiata dalla combustione di una delle casse che contenevano le «candele romane» usate per lo spettacolo. Poi gli atti ritorneranno al pm Maddalena Chergia che deciderà se chiedere o meno il rinvio a giudizio di Bernardi e del suo collaboratore, iscritti sul registro degli indagati da gennaio con l'ipotesi di aver innescato l'incendio. Un'ipotesi che oggi sembra piuttosto esile.

c. e.

Sterpaglie in fiamme aggredite anche dal cielo. Risparmiate le case

Santa Croce lambita dal fuoco

Sterpaglie in fiamme ieri pomeriggio a Santa Croce: l'incendio ha interessato una vasta area che è delimitata dalla Costiera, ma le fiamme, fortunatamente, non hanno lambito aree abitate e hanno risparmiato anche la zona dove passa la ferrovia.

Sul posto sono state impegnate a lungo alcune squadre dei vigili del fuoco e gli uomini della forestale di Duino e di Opicina. E' stato fatto intervenire anche l'elicottero della Protezione civile che ha scaricato tonnellate d'acqua sulle fiamme.

L'allarme è scattato ieri pomeriggio verso le 16. Molte sono state le segnalazioni al centralino del 115 che è stato letteralmente preso d'assalto dalle numerose persone che avevano visto le fiamme.

Dal mare il rogo era visibilissimo anche da lontano. Dalle barche al largo, ma anche dalle «postazioni» dei bagnanti era possibile vedere in maniera molto distinta una nuvola di fumo proprio sopra la Costiera.

Diversi sono stati i focolai. Gran daffare per i pompieri e forestali che hanno lavorato fino a sera per bloccare l'espandersi delle fiamme.

a cura della Manzon. & C. S.p.A.

ESTATE TRIESTINA

Passeggiate rilassanti

All'azzurro del mare fa da contraltare il verde dei giardini, da quello di Miramare al giardino Botanico Carsiana, da Villa Giulia all'Orto Botanico. Realizzato nel 1861 ma inaugurato nel 1873, l'Orto Botanico di via de Marchesetti è ridiventato una meta ideale per qualche ora di passeggiate nel verde. Dopo dodici anni infatti il Giardino Scientifico è stato riaperto (nel mese di maggio 2001) con molte novità: look rinnovato in alcune delle sezioni verdi, pavimentazione in arenaria grezza, un percorso facilitato per non vedenti, pavimentato in arenaria liscia. In quest'ultimo percorso vi sono inoltre molti punti a termorilievo a indicare dove sono state predisposte le tabelle con diciture in braille. Sono visibili le "piante magiche", le piante utili e le piante officinali nel cosiddetto "giardino dei sémplici" con il primo nucleo di piante dell'Orto Botanico fondato da Bartolomeo Biasoletto nella zona dell'attuale via Coroneo. Info: 040/360068.

Il divertimento incomincia dalla Baia

Alla Baia di Sistiana la Caravella propone ogni sera spettacoli ed eventi diversi

Domenica: Festa latino americana con Maria del Carmen y su sou cubano.

Lunedì: Cinema.

Martedì: Balla e impara, esibizioni di scuole di ballo

Mercoledì: Caravella Village: ritorna il re dell'animazione Enzo Zippo.

Giovedì: Festa DonQ, musica e gadgets. Mercatino del "fai da te"

Venerdì: Pazza musica Dj

Sabato: Ballo liscio con l'orchestra Giò e Mary

...e anche al Cantera tanta musica per tutti

Hyperborea in piazza della Cattedrale

Musica popolare finlandese

Il Festival Internazionale di Teatro "La sera del dì di festa" si propone oggi al pubblico con due appuntamenti di sicuro impatto. Kantele a dieci corde (strumento nazionale finlandese), trigono, cornamusa, violino a chiave, cetra sono gli strumenti del trio che farà risuonare piazza della Cattedrale delle arie tradizionali del nord Europa. Sempre in piazza della Cattedrale (e sempre gratuito) lo spettacolo di Mario Alessandro (regia di Marco Luly) "Prima del deserto", una parabola, vissuta come una giornata della vita di Cristo, ma di quelle tratte dai Vangeli apocrifi.

Giovedì 2 agosto il gruppo femminile Freyja accompagnerà gli spettatori in una passeggiata musicale attraverso l'Europa, mentre Alberto Canepa si esibirà in monologhi comici tratti da giullarate medievali.

MUGGIA Scarseggiano i fondi per le novità librarie, ma ci sono quelli legati al gemellaggio con la cittadina austriaca

Scaffale in tedesco, pochi «clienti»

Solo un turista in cerca di computer per la posta elettronica si è incuriosito

Quasi la metà dei muggesani è iscritta alla biblioteca comunale, i prestiti di libri sfiorano quota 8000, anche se l'acquisto delle novità letterarie è piuttosto contenuto, per ragioni economiche.

Il direttore, Nicola Soia, spera per il futuro in maggiori possibilità di aggiornamento, ma intanto ha riempito alcuni scaffali di libri in lingua tedesca, che nessuno consulta. «Hanno attirato la curiosità solo di un turista austriaco, che era venuto in biblioteca per usare la posta elettronica alla nostra postazione Internet» confessa. Come mai una sezione così specialistica? Grazie ai finanziamenti della Camera di commercio, largiti in virtù del gemellaggio che Muggia ha stretto con la cittadina austriaca di Obervellach. Con quesi soldi sono stati acquistati soprattutto autori austriaci, e anche alcuni volumi sulla storia e la cultura tedesche, stavolta in italiano. Per ora solo questi ultimi hanno riscosso un certo interesse.

La biblioteca di Muggia: è iscritta quasi la metà dei cittadini.

Ma Soia aggiunge: «Contiamo di avere anche altri testi in tedesco. Sono utili a chi studia questa lingua. Crediamo che riscuoteranno maggiore interesse all'inizio del nuovo anno scolastico». In biblioteca, tuttavia, entrano soprattutto adulti: «I giovani vengono qui a studiare o a prepararsi agli esami, ed è difficile attirarli al di fuori del periodo scolastico - spiega Soia -. Gli adulti invece sono anche sopra la media: ritengo che l'amore per la lettura sia una tradizione della zona. C'è anche qualche iscritto triestino, sa che qui l'ambiente è tranquillo e non affollato».

Le cifre sono in crescita. «Nel 2000 abbiamo avuto 6800 iscrizioni, mentre quasi 6100 dell'anno precedente. Abbiamo registrato 7900 prestiti, contro i 5400 del 1999. Non possiamo che essere soddisfatti, considerando che l'offerta di novità è limitata» prosegue il direttore. La biblioteca, inoltre, ha ricevuto in donazione i volumi della Società adriatica di scienze, ma per ora ha disponibili solo le riviste («Le monografie sono ancora nella soffitta della Biblioteca civica di Trieste»).

Parlando ancora di cifre, la biblioteca, nel 2000, è rimasta aperta per 300 giorni, 32 ore la settimana. Inoltre si sono contate mille ore di collegamento a Internet: «C'è chi viene anche per "chattare". Non poniamo limiti, anche se privilegiamo chi usa la rete per ricerche, e ovviamente badiamo che non si acceda a siti vietati».

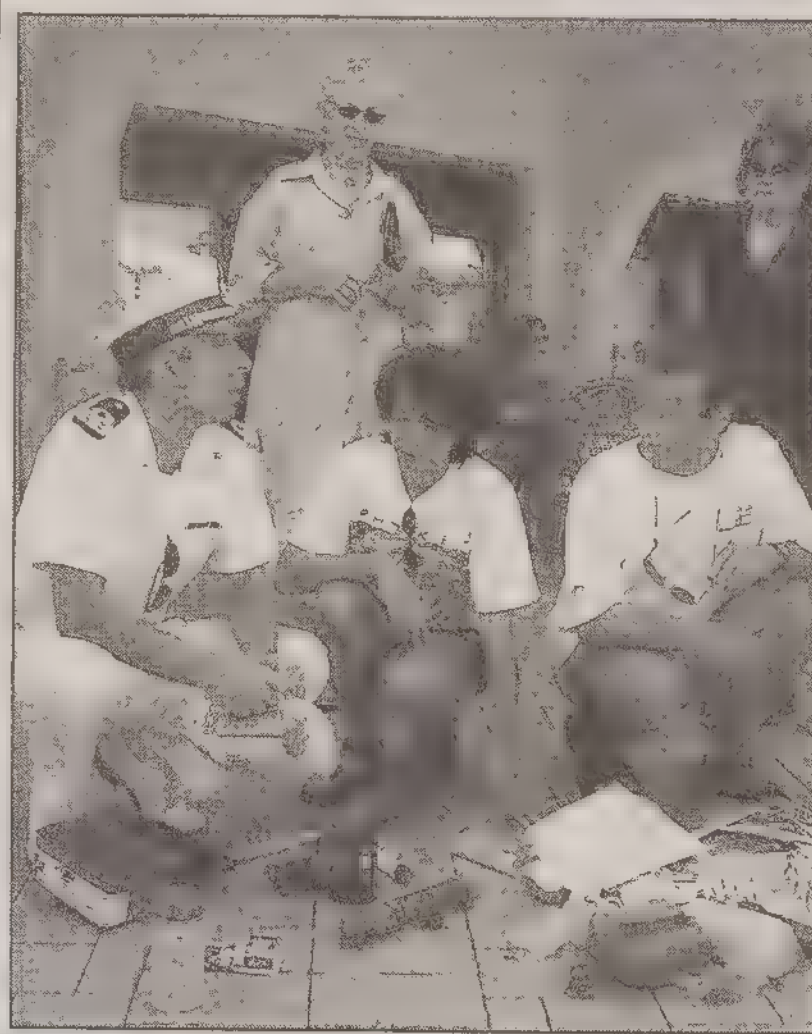
Per il futuro, Soia spera, oltre che in un maggior aggiornamento delle opere disponibili, anche in un contatto diretto con altre istituzioni: «Il futuro sarà entrare in un sistema bibliotecario. In questo ambito, l'isolamento non paga».

s.re.

Riapre il Museo archeologico e ci sono novità settembrine

La Casa veneta, il museo archeologico di Muggia chiuso da mesi per i disagi dovuti alla ripavimentazione di calle Oberdan, sarà nuovamente aperta al pubblico a partire dal 1.o agosto, visitabile martedì e giovedì con orario 10-12 e 17-19, e il venerdì dalle 19.30 alle 20.30 con visite guidate (in altri orari previa prenotazione). Quanto alle manifestazioni estive, salta, per ragioni tecniche, il concerto di bande previsto per domani sera, mentre oggi alle 21 si terrà in piazza lo spettacolo di «Zio Claudio ensemble» con la musica dei TenTemo e degli Alfadielle. Il calendario si arricchisce per settembre: è prevista l'ormai tradizionale serata dedicata alla musica di Lucio Battisti, in collaborazione con la Provincia. E, nell'ambito di Provinciassieme, si aggiungeranno altri due spettacoli, all'insegna del varietà e del jazz. Muggia avrà anche la sua Miss e il suo Mister. Aspiranti reginette e «reginetti» di bellezza sfileranno per contendersi la partecipazione a successive selezioni nazionali.

Infine, la Biblioteca organizza quattro presentazioni di libri. Il 7 agosto, al caffe Municipio, Pietro Spirito e Luciano Comida presenteranno «Racconti rubati», una riscrittura da Julio Cortazar, con intermezzi di chitarra argentina. Il 10 agosto (data da confermare) a Porto San Rocco verrà presentato il «Portolano del golfo di Trieste» di Piero Tassinari. Il 29 agosto, al caffè Municipio, Fabio Polidori dell'Università di Trieste e il critico e poeta Roberto Dedenaro parleranno di «Cattive maniere», liriche di Mary B. Tolusso. Il 7 settembre, infine, a Porto San Rocco, Valerio Fiandra e Rita Siligato illustreranno il volume fotografico «Alpi Giulie».

AVVISI AI NAVIGANTI

Norme di sicurezza in mare

L'uso dei mezzi di soccorso, l'apertura di una zattera di salvataggio, il lancio di segnali in caso di difficoltà: insomma, che cosa sapere quando si va per mare ed è indispensabile essere in grado di affrontare anche l'emergenza. E' questo il senso della dimostrazione effettuata ieri mattina dalla Capitaneria di porto di Trieste nel comprensorio di Porto San Rocco a Muggia, dove è stato anche presentato «Mare sicuro 2001», un opuscolo informativo. Alla manifestazione, che rientra nel programma «Mare d'amare», ha partecipato Paolo Castellani, comandante della Capitaneria di Trieste, promotore di questa iniziativa. (Foto Lasorte)

SAN DORLIGO Viabilità difficile al valico per il traffico turistico

Strade dismesse da ripristinare Troppi i disagi attorno a Pese

L'eccesso di traffico al confine di Pese rende difficile la vita e la viabilità a chi abita nei pressi. Così il Comune di San Dorligo ha deciso, in accordo con l'autorità forestale, di ripristinare la vecchia strada poderale, livellando il tracciato e rendendolo praticabile, anche con l'apposizione di segnaletica.

Nel cantiere hanno fatto un sopralluogo l'assessore di San Dorligo Igor Tul e il direttore della Forestale, Aldo Cavani. E subito è nata la proposta di estendere l'intervento anche all'altro braccio di strada, di alcune centinaia di metri, che cinge il cimitero di Grozzana e all'imbocco di questo si immette nella strada che da Pese porta all'abitato di Grozzana. I lavori saranno eseguiti contemporaneamente.

Intanto il sindaco Boris Pangerc afferma di essere in stretto contatto con la Polizia di Capodistria dalla quale ha avuto assicurazione che i lavori di ristrutturazione del posto di blocco nella parte slovena della frontiera procedono a ritmo serrato: nei primi giorni di agosto sarà possibile usufruire di una o forse anche due corsie sulle quali incanalare gli automobilisti. «Mentre ci avviciniamo al culmine della stagione turistica - afferma il Comune - vogliamo rendere meno faticoso il passaggio al confine ai turisti, e ai residenti condizioni più agiate davanti alla porta di casa propria».

La Grotta Gigante diventa un film E' il nuovo documentario turistico

Soprattutto i turisti ne sentivano la mancanza. Ma in questi giorni è finalmente uscito e messo in vendita il documentario «La Grotta Gigante del Carso Triestino», film realizzato da Franco Tiralongo per la Società Alpina delle Giulie e destinato in particolare ai turisti - ma non solo - che visitano la grande cavità. In 24 minuti di documentario il video in Vhs privilegia l'aspetto estetico della Grotta Gigante, illustrandone tutto il percorso turistico. Non mancano accenni al fenomeno carsico, al percorso del Timavo e alle vicende storiche della grotta, con le varie fasi esplorative.

Il documentario parla anche delle diverse manifestazioni che ogni anno si svolgono nella Grotta Gigante: spettacoli musicali, la gara speleopodistica (meglio nota come la Cronotraversata del Maestro, che ogni anno raccoglie sempre più qualificate adesioni), la didattica per le scuole in collaborazione con il civico Museo di Storia naturale (si svolge in occasione della settimana dell'educazione ambientale). E poi ecco le immagini spettacolari delle calate dalla volta, sia in occasione del Ferragosto, che della festa della Befana, con migliaia di spettatori. Soggetto, fotografie e montaggio del documentario sono di Franco Tiralongo, Pino Guidi ha firmato i testi mentre la voce narrante è quella di Giuseppe De Francesco. In preparazione anche le versioni in lingua tedesca e in lingua inglese.

Alpini di Feltre e di Trieste hanno disboscato e bonificato la zona della basilica

Verde pulito a Muggia Vecchia

Erbetta che sembra un tavolo da biliardo, siepi curate, tronchi degli alberi liberi da sterpaglia, vialetti puliti, panchine strappate dall'assedio dei rovi: così si presenta ora l'area circostante la basilica di Muggia Vecchia, grazie al lavoro di un gruppo di alpini di Feltre coadiuvato da alcuni iscritti della sezione «Guido Corsi» di Trieste e dal parroco, don Lodovico Serafin.

In cinque giorni, lavorando oltre otto ore al giorno, gli alpini hanno disboscato, ripulito e bonificato l'intero comprensorio della chiesa, portando in particolare a nuova vita il Belvedere affacciato sul mare. Liberati anche i lastroni di arenaria delle mura, e la scalinata prima impraticabile per la crescita di edere e varie immondizie.

Serata di cinema domani a Sistiana Martedì il ballo

Domani alle 21.15 nel comprensorio della ex Caravella a Sistiana verrà proiettato il film «Ti presento i miei» di Jay Roach con Robert De Niro e Ben Stiller, nell'ambito della rassegna cinematografica «Lunedì cinema» nella Baia di Sistiana. L'iniziativa, a ingresso libero, è promossa dal Comune di Duino Aurisina.

Martedì invece dalle 20.30 a mezzanotte la serata avrà per titolo «Balla e impara»: è in programma l'esibizione della scuola di ballo «Michele e Lara dance studios».

Artigiani in mostra ad Aurisina dal 14 al 16 agosto

Il Comune di Duino Aurisina organizza nelle giornate dal 14 al 16 agosto ad Aurisina, per le celebrazioni del patrono San Riocco, la manifestazione «Mare e Carso in piazza». Nell'ambito dell'iniziativa verrà allestita alla Casa della pietra «Igo Gruden» la mostra di artigianato artistico «Duino Aurisina e i suoi artigiani».

I residenti nel Comune interessati a partecipare con le proprie opere possono rivolgersi per informazioni al Servizio Istruzione e cultura ad Aurisina 102 (040.2017370-371-372).

Il «sacco di Genova»

«Io italiana, ma quasi pentita di esserlo»

Vivo e lavoro in Italia da oltre dieci anni, ma soltanto da dieci mesi sono cittadina di questo Paese anche de Jure, oltre che di fatto. Il decreto di concessione della cittadinanza italiana è stato sottoscritto dal Presidente della Repubblica il giorno del mio compleanno, ma per me era molto più che una banale benché simpatica coincidenza. No, per me quella firma fu un vero e proprio regalo di compleanno, una di quelle sorprese il cui valore cresce in proporzione all'attesa. In effetti, è stata una lunga attesa, e non tanto perché mi precludesse alcunché di concretamente vitale come il diritto a lavorare, abitare e curarmi, ma perché feriva un sentimento forse ancora più vitale. In questo sentimento aveva radici la mia decisione, lucida, dolorosa, irrimandabile, di lasciare il Paese dove ero nata e in parte cresciuta; lasciarlo per non tornarci mai più.

Non è facile condensare in una parola questo sentimento. Potrei dire che si trattasse di amore, amore per un paese, per la sua cultura, per la sua lingua, per la sua gente; potrei dire che all'amore si sommasse la fiducia nei principi fondanti di quel paese, la speranza – grande – che questi principi, sani e illuminati, serviranno da esempio a molti altri paesi, a un'infinità di persone portate allo sbando da principi oscurati e insani.

Rinunciare alla mia precedente cittadinanza e richiederne un'altra, per me ha voluto dire scommettere una scommessa già una volta persa. La scommessa di vivere in un Paese dove sono finalmente libera! Libera innanzitutto di servire i suoi principi fondanti, senza paura, senza che per questo qualcuno mandi mio fratello al fronte o bandisca mio padre perché ha un nome diverso. Libera di dire e di scrivere ciò che penso, di lottare per ciò in cui credo, nel rispetto di chi mi sta intorno e di quella sottile, invisibile legge che rende ciascuno di noi inviolabile e unico.

La mattina che andai a giurare: «Giuro di servire la Costituzione Italiana, di osservarne i principi, senza mai tradirli...», con me c'erano due testimoni, come vuole la legge. Sono due carissimi amici pensionati nonché cittadini italiani, che nell'udire le parole del giuramento ebbero un momento di forte commozione.

Finito tutto, mi dissero che quella mattina, per la prima volta nelle loro non brevi vite, si erano resi conto di che cosa significasse prestare fede ai principi fondanti del paese dove si vive. Mentre Luisa si asciugava le sue ormai proverbiali lacrime, Pippo disse che non era per niente scontato, che difendere quei principi non era un abito di cui agghindarsi, bensì un cibo, un nutrimento per il corpo e per l'anima.

Tutto ciò mi è tornato in mente l'altra sera mentre assieme ai 7000 triestini, italiani e cittadini del mondo, sfilavo nel corteo del dopo-Genova, io, italiana, quasi pentita di esserlo. Ringrazio quei 7000 e gli altri 100 mila a Roma, Milano, Genova, Bologna, Venezia, Cagliari, Napoli... se il pentimento è durato poco. E con loro ricomincio.

Kenka Lekovich

Un'interminabile stagione di veleni politici

Il G8 si è concluso, o meglio dovrebbe essersi concluso, perché l'anti G8 e le forze politiche che lo fiancheggiano, non paghi della dura lezione impartita dalla strada, perseverano nella loro strumentale lotta alla globalizzazione che è poi, in ultima analisi, sia a livello nazionale sia, più in generale, occidentale lotta alle compagini di governo.

Tutti abbiamo assistito, perlopiù indirettamente e quindi con una visione parziale e non sempre bipartisan, alla tragedia e allo scempio di Genova; una pagina che la gran parte di noi vorrebbe girare, se non proprio rimuovere dalla memoria, per riportare nell'alveo della logicità il proprio vivere quotidiano. Impossibile! Tv e giornali continuano – e chissà per quanto continueranno – a imbonirci con le loro tesi più o meno faziose, convinti come sempre che il cittadino italiano sia un subnormale incapace di usare la propria testa. È proprio l'inarrestabile diffusione a posteriori di veleni nella vita politica nazionale che sconcerta e porta a riflettere forse ancor più che l'accadimento degli stessi fatti.

Anche approcciando il problema da un osservatorio limitato e tutto sommato tranquillo come quello di Trieste, peraltro passata recentemente indenne attraverso un incontro del G8 ambiente, lo sconcerto è inevitabile. Leggendo sul «Piccolo» (24/7/'01), l'articolo di fondo di Ferdinando Camon – giornalista che non spicca per simpatie di Centro destra – e si apprende non senza sorpresa, ma apprezzandone l'obiettività, che nessuno si deve illudere che se «il governo italiano di sinistra fosse ancora al potere, lo sconquasso sarebbe stato identico, se non peggiore».

Parole sacrosante che però mal si legano con il titolo in grossetto che di poco le precede «L'Ulivo chiede di licenziare il ministro "reticente"». Anche questo delle dimissioni è un tema che impone delle riflessioni.

Non risulta, infatti, che l'Ulivo abbia imposto le dimissioni al proprio ministro della Sanità on. Bindi quando, a seguito della morte di undici pazienti in terapia in una camera iperbarica, emerse che su tutto il territorio nazionale non ce n'era praticamente alcune pienamente funzionante, parimenti non risulta che abbia imposto le dimissioni al ministro degli Interni Bianco quando, solo alcuni mesi fa, per carenze organizzative di sua competenza a molti cittadini italiani è stato reso difficoltoso, sino al punto di impedirlo del tutto, il diritto costituzionale del voto.

Nei citati casi, solo due per carità di patria, peraltro non c'è stato nemmeno il concorso di colpa di migliaia di non violenti «disobbedienti civili», di anarchici o di black bloc ma solo la supponenza, l'incapacità e la mancanza di controllo da parte dei diretti responsabili dei citati dicasteri.

Perché due pesi e due misure? Forse che il cittadino in democrazia non ha il diritto di essere tutelato indipendentemente dalle forze politiche di governo? Gli errori o le manchevolezze non devono essere pagati da chi li compie o le colpe sono solo frutto di livore politico?

Silvio Mazzaroli

Amianto e tumori

Nella provincia di Trieste sono in corso studi e ricerche sui tumori indotti dall'amianto dal 1971. Sono trent'anni di indagini in questo settore delle malattie da lavoro. È penoso in questo contesto leggere quanto denunciato da un gruppo di lavoratori dell'ex raffineria Aquila (Il Piccolo, 17 luglio 2001). Non vengono riconosciuti a questi lavoratori i diritti previsti dalla legge per le persone esposte ad amianto sul luogo di lavoro.

Si sa benissimo che all'Aquila si è verificata un'importante esposizione all'amianto e che sono stati osservati nei dipendenti dell'azienda vari casi di mesotelioma maligno, il tipico tumore da amianto. È inoltre da rilevare che l'amianto può causare anche altri tipi di tumore e specialmente il carcinoma del polmone.

Circa il rischio di tumore polmonare nell'industria petrolchimica è in particolare da ricordare uno studio condotto in collaborazione in Italia (a Genova) e in Canada. Tale studio ha mostrato che quasi la metà dei carcinomi polmonari insorti in lavoratori petrolchimici non si sarebbero sviluppati in assenza di amianto.

I dati attualmente disponibili indicano che una seria epidemia di tumori da amianto sta investendo l'Europa. Forse non è il caso di continuare a sottovalutare, minimizzare, nascondere.

Claudio Bianchi
responsabile del servizio di Anatomia patologica, Ospedale di Monfalcone

Carinzia scortese

Penso sia di utilità generale segnalare ai futuri gitanti italiani in Carinzia quanto segue. L'automobilista o il motociclista che fosse così sfortunato (e capita sempre più di frequente) di transitare per le strade statali della vicina Carinzia nel momento in cui uno dei tanti selvatici di taglia medio-grossa pensa bene di saltare di colpo fuori dal bosco, potrà subire: 1) danni fisici (se è andato nel fosso per evitare l'animale); 2) notevoli danni ai veicoli, senza nessun accenno di rimborso da parte dell'ente proprietario del selvatico; 3) lunghi interrogatori polizieschi in dialetto carinziano; 4) la successiva contestazione, a casa (in tedesco burocratico), dell'infrazione dell'art. 137 del codice penale, che è diretto contro chi contravviene alle leggi di caccia e pesca ed equipara in maniera giuridicamente discutibile – non facendo distinzione tra casualità e dolo – chiunque danneggi, ferisca, sottragga, cacci, peschi, uccida un pesce o un selvatico; articolo che prevede la reclusione sino a sei mesi o una pena pecuniaria sino alla somma di 365 giorni lavorativi. Penso che ogni commento sia superfluo. Da parte mia, non farò mai più il turista in Carinzia.

Ugo Bernes

Il ritratto contestato

Ho seguito sulle vostre pagine la questione dell'affissione del ritratto dell'avvocato Pagnini nella galleria comunale che ospita i ritratti dei sindaci di Trieste. Se la persona in questione ha ricoperto la carica di sindaco della città di Trieste – o altra carica che pur in mutate condizioni storico-politiche l'abbia eguagliata – dal punto di vista storico ritengo si possa accettare la decisione del nuovo sindaco e del suo consiglio comunale.

Ritengo però anche che ci si possa chiedere perché proprio questo sindaco e proprio questo consiglio comunale, a differenza di tutti quelli che li hanno preceduti, abbiano sentito l'impellente necessità, si presume politica, di prendere questa decisione.

Fabio Coslovich

Intervento solerte

Tramite la rubrica «Segnalazioni» de «Il Piccolo» desidero pubblicamente ringraziare il Servizio di pronto intervento elettricità dell'Acega per essere intervenuto tempestivamente, dietro mia telefonata, alle 4.30 del mattino del giorno 21 luglio, per un guasto riscontrato all'esterno del mio appartamento, e riparato con estrema sollecitudine e cortesia, da parte della squadra di tecnici operatori di turno in quella notte.

Francesco Bartoli

Mezzo secolo insieme

Festeggiano i 50 anni di matrimonio Rolando e Anna. In questo giorno tanto importante e tanto bello sono vicini alla coppia i figli (con consorti) e anche i nipoti adorati.

40 anni di matrimonio

Neppure pioggia e vento li hanno fatti desistere dal loro intento... E ormai sono passati 40 anni da quel giorno. Egida e Mario sono festeggiati da parenti e amici ma soprattutto dai «pici».

Cara mamma

La mia dolce e adorata mamma festeggia oggi 89 anni. Auguri di cuore dalla figlia Nivea, assieme a Lucio, Maura e Oliviero.

■ I gentili lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

29 luglio 1951

● Il Comune rende noto che, in conseguenza della sostituzione della linea tranviaria 11 con un servizio filoviario, gli operai all'uopo preposti provvederanno, da mercoledì primo agosto, a togliere i binari dalle via Ginnastica e Piccardi.

● Nell'ambito della stagione estiva della lirica, è andata in scena ieri sera in Castello l'opera «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Avendo per direttore d'orchestra il maestro Umberto Berrettoni, essa ha avuto fra i principali interpreti Pili Martorel, Roberto Turrini, Giulietta Simionato, Cesare Siepi, Fernando Corena, Vito Susca.

● Questa sera, al Politeama Rossetti, andrà in scena l'annunciata replica della commedia musicale in tre atti di Maria Gioitti Del Monaco «Bombarella e Tiritera», con musica del maestro Domenico Cortopassi.

ORE DELLA CITTÀ

Orfani di guerra

La Federazione grigioverde assegna agli Orfani di guerra il compito di eseguire le operazioni dell'alza e ammaina bandiera presso le foibe di Basovizza e Monrupino che avranno luogo oggi alle 9.30 e 18.30 iniziando da Basovizza. L'Associazione orfani di guerra invita soci e simpatizzanti a stringersi attorno al proprio labaro, presenziando a entrambe le cerimonie. Consigliato il fazzoletto azzurro.

Concerto sul mare

Proseguono con successo i concerti della Civica orchestra di fiati «G. Verdi» che si esibisce tutti i lunedì di luglio e agosto alle 20.30 nel piazzale della Capitaneria di porto (ingresso libero e posti a sedere per il pubblico). Per il prossimo appuntamento domani la Civica offrirà al pubblico un programma con pagine di Gounod, Wirrock, Holst, Gershwin, Lara, Schifrin e Goodman. Sul podio Fulvio Dose.

Casa del popolo

Alla Casa del popolo «Palmiro Togliatti» di Borgo S. Sergio, in via di Peco 7, si conclude oggi la festa di Liberazione, organizzata dal circolo Prc «Pescatori». Alle 19 interverrà Roberto Antonaz, segretario regionale di Rifondazione. Funzioneranno chioschi enogastronomici.

Scultura e pittura

Prosegue fino al 4 agosto, nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica di Trieste – sede di Muggia – la mostra di scultura e pittura di Giuliano Babuder e Zoran Tokovic. Orario di visita: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cangiano Pablo con Furlan Morena; Busato Renato con Milenkovic Vesna; Maver Maurizio con Fabris Lucia; Jurincic Marino con Indelicato Cinzia; Vida Sergio con Pegani Giulia; Delbono Flavio con Napolitano Daniela; Tamaro Giorgio con Pelizon Cristina; Diminich Giorgio con Rasura Agnese; Mandia Stefano con Mosconi Bullon Gloria Maria; Rupena Massimiliano con Frantar Jasna; Corsa Cosimo con Improda Rosa-Angela; Piscanc Walter con Abreza Irene; Cox Steven Anthony con Bandelli Teresa; Mazzi Alessandro con Cigola Paola; Deluchi Marco con Csetenyi Korinna Zsuzsanna; Bossi Fabio con Bacci Martina; Rojc Ezio con Marchesich Elena; Zaccaria Antonio con Lucchetti Maria Cristina; Aloisio Paolo con Delise Claudia; Grumo Gianfranco con Greco Paola; Pertot Massimiliano con Komar Tamara; Boschi Andrea con Urban Michela; Novel Fabrizio con Praseli Sabrina; Fabbro Massimiliano con Martinuzzi Cristina; Bossi Fabio con Matcovich Elena; Sansanelli Pasquale con Spadaro Cristina; Gripsmi Ermir con Delise Cristina; Sarli Ettore con Visentin Barbara; Pascolo Valentino con Fontanot Patrizia.

Sagra paesana a Basovizza

Oggi grande sagra paesana a Basovizza, vicino al laghetto. Chioschi enogastronomici e ballo in compagnia delle orchestre «Babilonia» e «Modri Val».

Sagra San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dall'Ac San Luigi. Saranno aperti chioschi enogastronomici e suonerà il complesso «Gli assi». Ampio parcheggio gratuito.

Attività Pro Senectute

L'attività Pro Senectute organizza un soggiorno estivo a Lignano e gite a Lignano e Piano d'Arta. Per informazioni: 040.364154, 040.365110. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Fantasmare al Molo IV

Martedì serata conclusiva della manifestazione Fantasmare 2.a edizione - Elemento acqua. Si svolgerà, come di consueto, al Porto Vecchio, Molo Quarto, dalle ore 21.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì, ore 9-11, 040/301411 risponderà un padre francescano; giovedì, ore 21-23, 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì, ore 20-23, 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

PICCOLO ALBO

Smarrito braccialetto di inestimabile valore affettivo con chiusura a gancio, lunedì sera 9 luglio durante il concerto in piazza del Duomo a Muggia. Chi lo ritrovasse telefoni allo 040/418690. Ricompensa.

Un ciclo di incontri al bellissimo giardino botanico di Sgonico

Carsiana, un itinerario fra il verde e la cultura

Ha preso il via, al giardino botanico «Carsiana» di Sgonico, un ciclo di conferenze itineranti sulle piante che hanno ispirato la mitologia e la letteratura.

Le conferenze, intitolate «Le piante spontanee rese celebri dall'arte», propongono una passeggiata attraverso il giardino botanico, assieme ad una naturalista ed una letterata, alla scoperta di sei specie vegetali. Ogni pianta viene illustrata dal punto di vista scientifico e da quello letterario, con letture di brani e collegamenti alla storia, al folklore, alla cucina e all'erboristeria.

Le conferenze sono guidate dalla dottoressa Barbara Bassi, naturalista, e dalla dottoressa Anna Pettener, studiosa di letteratura. Gli autori di cui vengono letti dei brani spaziano dai classici della letteratura italiana come l'Ariosto e Petrarca, a quella inglese di Oscar Wilde, alla poesia medioevale tedesca di Walther von der Vogelweide.

Non mancano gli autori regionali, come Slataper, Kosovel, Livio Glavich, Silvio Domini e Carolus Cergoly, ma è prevista anche una simpatica escursione nella letteratura «gialla», riguardo le piante velenose rese famose nei romanzi di Agatha Christie.

Le prossime conferenze si terranno mercoledì 15 e sabato 25 agosto, e sabato 29 settembre, alle ore 17; in caso di pioggia l'iniziativa si terrà il giorno successivo, alla stessa ora. Le conferenze possono venir organizzate, su prenotazione, anche in altre date.

Le conferenze fanno parte, assieme alle visite guidate e ai laboratori di educazione ambientale per scuole e centri estivi, delle iniziative promosse dall'associazione «Curiosi di natura», incaricata dalla Provincia di Trieste della gestione e valorizzazione naturalistica e culturale di «Carsiana». Il giardino botanico presenta oltre 600 specie vegetali del Carso triestino, isontino e sloveno, collocate nei rispettivi ambienti naturali.

«Carsiana» si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza, ed è aperto da martedì a venerdì, dalle ore 10 alle 12; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

FARMACIE

Domenica 29

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina - tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

Agip: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (borgo S. Sergio), Riva Augusto.
Shell: largo Giardino 1/4, campo S. Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.
Esso: piazza Foraggi 7, Sgonico S.S. 202 km 18+945, via F. Severo 8/10.
Ip: p.le Valmaura, viale Miramare 9, Duino-Aurisina S.S. 14 km, via F. Severo 2/8.
Erg: riva N. Sauro 14.
Api: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord (aut. Ts/Ve), Agip Duino Sud (aut. Ve/Ts).
Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service: Esso p.le Valmaura, Agip viale Miramare 49, Agip via dell'Istria 155, Esso Sgonico - S.S. 202, Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).

Appuntamenti della notte

● Questa sera, a partire dalle ore 20.30 grande concerto dei Thc alla Roianese in viale Miramare 79. Chioschi aperti dalle ore 18.30. Ingresso libero.

● Continuano le serate al Molo Quarto. per Triestate 2001. Questa sera Lusica Live sotto le stelle con la Sabor Latino Band. Dj Eddy Milani. Domani, invece, sempre per Musica Live sotto le stelle Giulia Pellizzari e Ballaben.

● Oggi alle 21, a San Giusto, per La sera del dì di festa, serata di musica popolare finlandese con gli Hyperborea.

Nella seconda parte della serata la compagnia I luoghi dell'arte propone lo spettacolo Prima del deserto. Ingresso libero.

● Tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica da Rosarito's Grill Place musica, ballo e griglia all'aria aperta, a partire dalla ore 19, all'interno del campo sportivo di Cologna.

● Caravella: musica, ballo e gran buffet d'estate nella baia di Sistiana, sino al 25 agosto.

Stasera festa latino americana: Maria del Carmen y su son cubano per una serata piena di ritmi, colori, e con la travolgente passione cubana.

Amici della lirica: un premio a Mucchiutti e Consolini

Atmosfera festosa nella sede degli «Amici della lirica» per l'incontro, ultimo della stagione, con molti degli interpreti de «La vedova allegra».

Brillanti conduttori Giulio Delise e Mario Pardini, che hanno intervistato il soprano Antonia Brown il tenore Alessandro Safina, i soprani Paola Natale, Paolo Quagliata, il tenore Giorgio Casciarri, il baritono Marco Carnastra (premiato dagli «Amici della lirica» quale vincitore del referendum per giovani cantanti nel 1993) e il tenore-caratterista Stefano Consolini.

La Brown (americana) ha espresso tutta la sua soddisfazione per avere affrontato il personaggio di Anna Glavari, soffermandosi sulla sua interpretazione della canzone di «Vilja». Safina (conte Danilo) ha rilevato come la tessitura dello spartito è da considerarsi ibrida, adatta più a una voce baritono-tenore. Paola Natale (Silviana) ha ricordato la sua partecipazione alla «Bella Elena», Paola Quagliata (Olga) scaramantica, non ama parlare del suo futuro . Marco Carnastra, approdato alla Scala, «ha ricordato il suo debutto a Trieste nel «Don Pasquale» (Malatesta), opera che interpreterà a Bergamo.

Il tenore Casciarri (Camillo De Rossillon) ha posto in luce le difficoltà dello spartito, sotto il profilo tessitura.

Nel corso della manifestazione il presidente dell'Associazione internazionale dell'operetta Danilo Soli ha consegnato al tenore Eno Mucchiutti e a Stefano Consolini una medaglia ricordo, quale «Premio fedeltà al festival», per la loro attività, unendo il passato al presente.

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Pescheria; Muggia - lato interno diga foranea

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste (molo Pesch.)	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano (molo centrale)	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana (molo centrale)	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino (porticciolo)	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone (N. Sauro)	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino (porticciolo)	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana (molo centrale)	12.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano (molo centrale)	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace; Barcola - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/7	7.00	It STELLA AZZURRA	Ravenna	Silone
29/7	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
29/7	10.00	Sy LADY SADIKA	Novorossiysk	S.L.
29/7	20.35	It MARCONI	Grado	Staz. M.
29/7	23.00	Gr PANAGUA ARMATA	Novorriysk	Siot
29/7	24.00	Ma ANTARCTICA	Tuapse	Siot

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/7	8.00	It MARCONI	Grado	Staz. M.
29/7	8.00	Li DONAT	ordini	Siot 3
29/7	8.00	Sp PRIMO M.	ordini	S. Sabba
29/7	10.00	Gr MARINA M.	ordini	Siot 4
29/7	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31

ELARGIZIONI

— In memoria della cara Sandra-Dina Bison in Carini nel I anniv. (29/7) dalla sorella Sonia 50.000 pro Cro Aviano.
— In memoria di Mario Gionchetti (29/7) e di Gemma Gionchetti (3/8) dai nipoti Franco, Antonella e Giuliana Suggi Liverani 100.000 pro Airc.
— In memoria di Alma Lauri per il compleanno (29/7) da Mario e Nidia Lauri 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria del cap. Umberto Mosca per un anniversario dalla moglie Giuliana 40.000 pro Astad, 35.000 pro Ass. Amici del cuore, 35.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Antonio Novacco nell'anniv. (29/7) da N.N. 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Maria Sacchi ved. Crismani dalla fam. Chermaz 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ettore Viutti nell'VIII anniv. (29/7) dalla moglie Giuseppina Viutti e figli 100.000 pro Lega tumori Manni, 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Centro Missionario, 50.000 pro Cri, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Vittoria Milat-Visintin da Laura e Sergio Bello 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Domenico Re David da Giulio Dimini 100.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
— In memoria di Marcello Rovis dai colleghi della Rai 250.000, dagli amici di via Cologna 190.000 pro Ass. malati reumatici Udine.
— In memoria di Narciso Toffoli dalle famiglie: Bratina, Ulcigrai e da Clelia Molassi 150.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Anna Maria Triglia in Doria dalla famiglia Bon 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Aldo Vici da Modesto, Maccori e dai condomini di via Eremo 156 126.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Libera Zamparo ved. Buttazzoni dalla fam. Furlan 50.000 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta Aurisina; da Melita Dalmin 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Paolo Zuanelli dall'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi 300.000 pro A.s.a.m.i. Ass. pro lo studio delle atrofie muscolari sanali infantili.
— In memoria dei defunti Perini e Marelli da Dori 50.000 pro Astad.
— In memoria dei cari defunti dalla fam. Novak 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— Da Fulvia Tomiczek 5000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del cap. Rodolfo Bartole da Giulio Dimini 100.000 pro Associazione De Banfield.
— In memoria di Nives Bortoluzzi in Crescentino dalle famiglie Monti, Gori, Di Fede e Castelli 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Livio Bologna da Italia Pelos Cresi 50.000 pro Airc.
— In memoria di Adele Cassano ved. Crevatin dalle nipoti 100.000 pro Ass. «Cuore Amico» Muggia.
— In memoria di Armida Cebohin ved. Gorsa da Sara e Miky Urbani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giordano Chiaruttini dalla famiglia Zavan 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Gigi Cozzutto dal Servizio contratti e grandi opere - Comune di Trieste 190.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Iole Crea ved. Gostissa dalla fam. Gustavo Tegon 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Damiani dalla figlia Silvia 100.000 pro Liceo ginnasio Petrarca (fondo Mauro Aguzzi).
— In memoria di Amelia De Biasi ved. Del Vita dal Gruppo concessione Debiaggio 70.000 pro Agmen.
— In memoria di Guerrino Dellore da Daniela, Elena, Giorgio Pachys e Giordano Depase 200.000; da Silvia Pelizon e Peter Bonu 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Fabris da Fulvia Schubert Kostoris 50.000 pro Astad; dalla fam. Taccari 100.000 pro De Banfield; dalla fam. Claudio Pellegrina 50.000 pro Chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— In memoria di Massimiliano Fontanesi da Diego e Lorenza Lonza 50.000 pro Aned Comitato Fvg.

Successo della simpatica band triestina dei «To loo loose» al Folkest in Friuli

Folk irlandese d'alto livello

Si è conclusa a Spilimbergo la serie di tre concerti che la band triestina dei «To loo loose» ha avuto l'onere e l'onore di sostenere per il Folkest 2001, la rassegna musicale internazionale allestita principalmente in centri del Friuli, giunta alla 23.a edizione.

Di indubbio prestigio per il gruppo nostrano (composto da Paolo Fumo, voce; Alessandro Diviacco, batteria; Mauro Galgano, violino; Daniele Napolitano, chitarra elettrica; Marco Plesnicar,basso; Roberto Ranieri, chitarre, banjo, armonica), il cui nome «inglesizza» la parola dialettale tululù, il fatto di comparire in calendario accanto ad autentici big della canzone mondiale come Mark Knopfler e Jethro Tullo, Carlos Nunez e John Hammond.

E molto lusinghieri pure i risultati di pubblico e gli apprezzamenti ricevuti stando alle parole del vocalist, Paolo Fumo: «Nella prima edizione di Marano Lagunare abbiamo registrato un'affluenza sorprendente di oltre mille persone nonostante il maltempo mentre a San Daniele, in occasione della Festa d'Irlanda, ci hanno gratificato i complimenti del produttore di Maire Brennan, la cantante dei Clannad nota per aver duettato con Bono degli U2».

Proprio con i pezzi tradizionali irlandesi quali «The rocky road to Dublin», «Whiskey in the jar» o «Love will you merry me», accelerati però secondo i ritmi indiavolati di un sano ed energico rock, sono il pezzo forte della band triestina, una band che sa infondere nella gente, come avvenuto anche per il concerto spilimberghese, una grande carica di allegria e di voglia di danzare sotto il palco.

Fiorenzo Ricci

TURRIACO
IN COSTRUZIONE
Ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto. Ottime finiture.
da £. 290.000.000

MONFALCONE
OTTIMA OPPORTUNITÀ
Centralissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno w.c. e due poggioli.
£. 140.000.000

MONFALCONE - Zona Centro
Appartamento sito al 1° piano composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno w.c. e poggiolo.
£. 160.000.000

MONFALCONE
In quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato.
da £. 285.000.000

MONFALCONE - Zona Stazione
Appartamento recentissimo ultimo piano, composto da soggiorno con cottura, camera, guardaroba e doccia w.c., oltre a posto auto e cantina. Ottime finiture.
£. 150.000.000

MONFALCONE
Centralissima Villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante.
£. 340.000.000

MONFALCONE - Zona Centrale
Ampia Villa indipendente, 4 camere, 2 bagni, vari vani accessori e miniappartamento al piano terra.
£. 520.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
PRONTA CONSEGNA
Appartamenti bicamere di nuova costruzione, varie metrature, terrazza, posto auto e cantina.
da £. 196.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In zona servita
Appartamento bicamere, sito al piano rialzato, con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo.
£. 140.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
CENTRALISSIMI APPARTAMENTI
In piccola palazzina di futura realizzazione, 1/2 camere, ingresso indipendente, posto auto e cantina. Al piano terra, giardino di proprietà.
da £. 135.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
IN COSTRUZIONE
Ville a schiera, 3 camere con tetto in legno a vista, 2 bagni, giardino e porticato per auto. Ottime finiture.
£. 305.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Affittasi / Vendesi Uffici
In palazzina di nuova costruzione con posto auto e cantina.

RONCHI DEI LEGIONARI
In piccola pallazz'na, appartamento con ingresso indipendente, 2 camere, doppi servizi con posto macchina. Riscaldamento autonomo. Primo ingresso.
£. 197.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
ULTIMA DISPONIBILITÀ
Villa indipendente
di prossima realizzzazione, in zona tranquilla, 3 camere, doppi servizi, giardino ed ampio porticato.
£. 335.000.000

SAGRADO
Recentissimo appartamento di ampia metratura, con 2 camere, doppi servizi, 2 poggioli e doppio box auto. Termoautonomo.
£. 230.000.000

MONFALCONE
In Zona Residenziale
Appartamenti in costruzione con 1 o 2 camere, ampie terrazze, garage e cantina. Ottime finiture.
da £. 153.000.000

MONFALCONE
Villetta indipendente su due livelli, con alloggio al 1° piano e accessori al piano terra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso.
£. 340.000.000

MONFALCONE
Casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante.
£. 250.000.000

MONFALCONE
Centralissima attività di pizza al taglio 40 mq., possibile anche altra attività.

MONFALCONE
Vendesi Centralissimi Uffici (Ex UPIM) Varie metrature.

PIERIS
PROSSIMA REALIZZAZIONE
Ville a schiera con 2 o 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina e ampi porticati.
da £. 265.000.000

MEDIA COM - Monfalcone

KRONOS

MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

NMANZ43p

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585 Viale signorile, perfette condizioni, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, poggioli. 260.000.000. (A00)

ADIACENZE Rossetti luminoso ristrutturato, ingresso, saloncino, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno. 180.000.000. Altea 040/3476143. (A9026)

BARCOLA, via Nicolodi, prossima costruzione box auto forniti di basculante elettrico comandato a distanza, luce e acqua facile accesso. Per informazioni e appuntamenti tel. 040/766600, cell. 3280053161. (A8998)

CARSIANA (zona) splendido terreno recintato con simpatica casetta ampliabile come da progetto Cossutta-Cervia Immobiliare 348-4108182. (A8924)

DOMUS Matteotti, grazioso appartamentino come primoingresso, in palazzina recente: soggiorno, cucina nuova arredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Lire 125.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Zona centralissima: ingresso, doppio salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina; 240 mq totali, stabile d'epoca con ascensore. Buone condizioni. Adatto anche uso ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Zona pedonale di forte passaggio: ingresso, sei stanze, servizio, poggiolo. Adatto uso studio/ufficio. Da ristrutturare. Tel. 040/366811. (A00)

FAMIGLIA austriaca a Klagenfurt cerca ragazza alla pari da ottobre contattare tel. / fax 0043-(0)463/238947. (Fil47/1)

GABETTI Op. Imm 040/763325 piazza Ospedale appartamento al terzo piano con ascensore composto da ingresso salone cucina cinque stanze lavanderia stanzino doppi servizi e tre balconi. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato di 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 via Gambini appartamento al terzo piano con ascensore composto da ingresso cucina soggiorno due matrimoniali ripostiglio doppi servizi balcone veranda soffitta. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Piazza Ospedale appartamento al terzo piano con ascensore composto da ingresso salone cucina cinque stanze lavanderia stanzino doppi servizi e tre balconi. (C00)

GIULIA luminoso, soggiorno pietre a vista, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 150.000.000. Altea 040/3476143. (A9026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze San Giacomo primingresso: soggiorno, due stanze, cucina, bango, riscaldamento autonomo. (A9018)

Continua in 24.a pagina

Attico
immobiliare srl
TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

APPARTAMENTI

PIAZZA UNITÀ palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da £. 250 000.000.

S. VITO epoca piano basso ottime rifiniture di: angolo cottura salone con pietre a vista tre stanze bagno terrazza interna tipo giardino pensile £. 280.000.000.

PIAZZA OBERDAN AD.ZE epoca lussuoso asc. mansardato tranquillo primingresso rifiniture lussuose a scelta di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. soffitta terrazzo abitabile a vasca £. 340 000.000.

CANALE epoca ristrutturato asc. particolare alloggio volendo divisibile oltre 300 mq da ristrutturare. TRATTATIVE RISERVATE.

S. VITO epoca oltre 200 mq rifinitissimo volendo divisibile di cucina abitabile salone 4 stanze 2 bagni poggiolo cantina £. 450.000.000.

VILLE E CASETTE

DUINO CASTELLO in piccolo complesso come primoingresso di: cucina ab. arredata su misura soggiorno 2 stanze bagno rip. lisciaia (volendo terza stanza) terrazzo ab. balcone garage, posto auto e giardino condominiale £. 350.000.000 tratt.

STRADA DEL FRIULI villino indipendente al grezzo attrezzato con progetto approvato di: cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni rip., giardino e garage £. 440.000.000.

OPICINA CENTRO VILLINO INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA FINE ANNO RIFINITURE LUSSUOSE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3 AMPIE STANZE 2 BAGNI RIP. PATIO TERRAZZI AB. GIARDINO TAVERNA CANTINA SOFFITTA POSTO AUTO COPERTO E SCOPERTO £. 646.000.000.

CAMPO COLONIA in stradina privata villino accostato ampia metratura ottime rifiniture di: cucina ab., salone 4 stanze 2 bagni rip. ampia taverna cantina terrazzone ab. garage doppio giardinetto.

OPICINA in stradina privata 2 ville primingressi una mono l'altra bipiano rifiniture lussuose di: atrio cucina ab. salone 4-5 stanze 2-3 bagni porticato terrazza ab. ampio giardino garage posto auto possibilità taverna.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina abitabile salone 3/4/5 stanze 2/3 bagni terrazzi ab. taverna giardino portico due posti auto ad unità.

OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima indipendente ma in minima parte accostata su tre livelli rifiniture lussuose di: cucina ab. salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna studio salottino verandato portico garage giardino piantumato con irrigazione cancelli elettrici.

COSTIERA ville indipendenti lato mare con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.

CUZZOT S.R.L.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

GIUSTINELLI-S. VITO, vista mare, stupendo appartamento di un lussuoso palazzo d'epoca con ascensore. Condizioni ottime: atrio, salone doppio, tinello con caminetto, cucina, tre matrimoniali, due bagni. Circa 200 mq e cantina. Parco condominiale. L. 490.000.000.

VIA DELLA TESA, in signorile palazzo 30ennale vendesi la nuda proprietà: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, 2 poggioli. L. 65.000.000.

MADDALENA, 25ennale, luminosissimo appartamento dove si gode del silenzio: atrio, soggiorno, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Condizioni ottime. L. 138.000.000.

CORELLI, in palazzo dell'85 piano altissimo con vista super aperta. Condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., terrazzo, posto auto proprio nel garage, serramenti in alluminio. Termoautonomo. L. 140.000.000.

OPICINA, zona semicentrale, in palazzina del 1978 nel verde ed in posizione incantevole ottimo secondo ed ultimo piano: atrio, soggiorno con caminetto, cucina ab., camera, cameretta, bagno, terrazzo abitabile, posto auto coperto di proprietà, termoautonomo, serramenti in alluminio, luminosissimo. L. 250.000.000.

INIZIO CARNARO, in palazzina nel verde, ottimo, luminoso: atrio, salone con caminetto, tinello, cucinino, due matrimoniali bagno, rip., cantina. L. 250.000.000.

VIA ABRO, zona burlo posizione incantevole nel verde e nel silenzio. Sole tutto il giorno, epoca, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno. Serramenti in alluminio nuovi. L. 97.000.000.

V.LE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, stupendo ultimo piano d'ampia metratura: atrio, salone, cucina abitabilissima, due camere, bagno, servizio, cantina. Condizioni splendide, serramenti interni ed esterni nuovi in legno mogano, termoautonomo, bagni nuovi. L. 280.000.000.

FABIO SEVERO alta, 30ennale piano alto e luminoso, vista aperta, condizioni ottime: atrio, salone con cucinotto, tre camere, doppi servizi, soffitta, ampio terrazzo e balcone. Posteggio condominiale. L. 260.000.000.

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, riscaldamento autonomo nuovo. L. 155.000.000.

COMMERCIALE, epoca, medie condizioni ampio appartamento: atrio, salone, cucina ab., tre camere, doppi servizi, grande terrazzo nella totale privacy. Termoautonomo. L. 180.000.000.

L.GO MIONI ADIACENZE, 40ennale signorile, ottimo piano alto con ascensore luminosissimo: atrio, saloncino, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, armadio a muro, rip., poggioli, cantina. L. 225.000.000.

VIA COLOGNA, in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento 1° ingresso rifatto totalmente con finiture extralusso. Porte in legno massello: atrio, soggiorno, cucina ab. arredata, matrimoniale, cameretta, due bagni arredati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 260.000.000.

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atrio, saloncino, cucina abitabile, tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. L. 270.000.000.

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben mantenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno nuovo, rip. L. 106.000.000.

SCORCOLA, epoca, nell'assoluta tranquillità ed a due passi dal centro: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, camerino, bagno, servizio. L. 154.000.000.

ADIACENZE ORIANI, epoca palazzo rinnovato: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, poggiolo. Serramenti nuovi in alluminio. L. 135.000.000.

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.

PIAZZA GARIBALDI adiacenze, epoca, ottimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, armadio a muro, cantina. L. 130.000.000.

VIA PITACCO, luminosissimo terzo ed ultimo piano in palazzina anni 50 rinnovata. Buone condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina. Parcheggio condominiale. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 106.000.000.

VIA CARLI, epoca, luminosissimo e ampio ultimo piano dotato di vista mare: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.

VIA ROVIGNO, in 30ennale palazzina piastrellata stupendo appartamentino per single: atrio, sala/monolocale, cucinotto arredato, guardaroba, terrazzino, posto auto di proprietà. L.135.000.000.

LARGO PESTALOZZI, 35ennale piano alto con ascensore, vista mare: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, armadio a muro, poggiolo. L.189.000.000.

VICOLO DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato di 500 mq., box auto. L. 598.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., camera, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.

VIA DEI FALCHI, in stupendo palazzo 40ennale con portierato luminoso ultimo piano esposto sulla via Salem. Impianto idrico e elettrico nuovi buone condizioni: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, rip., terrazzo, poggiolo, cantina. Tetto e facciate rifatti. L. 260.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

MOLINO A VENTO, epoca, terzo piano: cucina abitabile, camera, servizio esterno di proprietà. L. 25.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca appartamento su due livelli, completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano arredato con gusto: atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 208.000.000.

VILLE CASE E TERRENI

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole; stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di una piscina e di circa 1000 mq di giardino con accesso auto nonché di spiaggia privata. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni c/o ns. ufficio.

SAN GIOVANNI, casa d'epoca da ristrutturare con ampio giardino e box per due auto. La casa è tutta su un unico piano: atrio, due saloni, cucina, tre stanze, tre bagni. Più piano mansarda collegato internamente di due grandi sale al grezzo. Dependance nel giardino. L. 400.000.000.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 mc/1mq. Già urbanizzato e pianeggiante. L. 1.500.000.000. informazioni c/o ns. Ufficio.

AFFITTI

VIA ROMA, ufficio in palazzo signorile: atrio, salone, quattro stanze, vano caldaia, servizio. Già arredato e con telefoni e computer-affittasi sei + sei. L. 1.450.000. Mensili.

PONZIANA, luminosissimo ristrutturato a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, poggioli. Termoautonomo. Affittasi a residenti. L. 800.000. Mensili.

VIA MATTEOTTI, appartamentino mansardato, buone condizioni: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Affittasi a residenti. L. 500.000. Mensili.

RUGGERO MANNA, vista mare, epoca signorile con ascensore: soggiorno, cucina ab., camera, cabina armadio, bagno. Termoautonomo, arredato. Affittasi a residenti. L. 950.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi. L. 500.000. Mensili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000. Mensile.

BOX

FABIO SEVERO - ALTEZZA FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 60.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ABITAZIONE POLIFUNZIONALE per anziani avviatissima sita in villa con giardino posta in zona residenziale vendesi attività. L. 220.000.000. Informazioni solo ns. ufficio

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 25.000.000.

ZONA FIERA, ristorantino di 70 mq circa più cucina con macchinari nuovi di marca, più ripostigli e bagno. Il tutto arredato e climatizzato. Impianti a norma. L. 150.000.000.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000.

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000. Informazioni solo ns uffici.

CANOVA, locale d'affari con due fori, 40 mq punto vendita, 30 mq retrobottega, 30 mq scantinato con scala e servizio igienico. Impianto elettrico a norma. L. 90.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

399

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *Al Kulturforum di Berlino un'affascinante rassegna racconta la passione della scrittrice per gli scavi*

Agatha Christie, archeologici misteri

Le «campagne» fatte con il marito Max Mallowan le ispirarono alcuni romanzi

BERLINO Tutti sanno chi era la scrittrice inglese Agatha Christie: un'ottantina di romanzi tradotti in 44 lingue e letti in 103 Paesi; popolarissima la figura dell'investigatore belga in pensione Hercules Poirot.

Non tutti, ma forse molti sanno che Agatha era moglie di un archeologo. Quando il promesso sposo le chiese: «Potrò mai piacerti? Sono uno scavatore di morti», lei rispose: «Ma a me i cadaveri interessano!». E ancora: «Poiché mio marito è un archeologo, posso essere certa della sua attenzione anche invecchiando».

Pochi, infine, ricorderanno chi era l'archeologo in questione: Max Mallowan, scavatore di Nimrud, Ur, Ninive e altre città del vicino Oriente antico, a lungo direttore della Scuola archeologica britannica di Baghdad.

Non fu solo un matrimonio, ma una singolare quanto intensa collaborazione durata 45 anni. Ce lo ricorda una bella mostra che resterà aperta fino al 26 agosto al Kulturforum di Berlino, che in precedenza è stata allestita nel Ruhrland Museum di Essen (è qui che è stata ideata e organizzata da Charlotte Trümpler: questo museo possiede fra l'altro un buon nucleo di foto eseguite dalla scrittrice), a Vienna, a Basilea, e che – infine – da novembre 2001 a marzo 2002 sarà a Londra: «Agatha Christie e l'Oriente. Criminologia e archeologia».

Agatha Mary Clarissa Miller nacque nel 1891 a Torquay, nel Devon, da una famiglia decisamente benestante; il padre, però, morì quando lei aveva solo 11 anni, e la madre la portò con sè al Cairo (precoce primo incontro con l'Egitto...). Infermiera volontaria all'inizio della prima guerra mondiale, conobbe e sposò nel 1914 Archibald Christie, un ufficiale dell'aviazione più giovane di lei: divorziarono nel 1928, ma intanto lei aveva scritto il suo primo romanzo con Poirot, «Affare misterioso a Styles» (1920).

La scrittrice Agatha Christie fotografata nello scavo di Chagar Bazar, in Iraq.

L'incontro con Mallowan avvenne nel 1930 a Ur, antichissima città della Bassa Mesopotamia: Max era uno dei giovani assistenti di Leonard Woolley, che dal 1922 vi dirigeva un gigantesco cantiere di scavo. Agatha, già piuttosto nota, vi giunse da Baghdad in uno dei suoi viaggi nell'amato Oriente; la moglie di Woolley, Katharine, sua lettrice, la accolse cordialmente, e al ritorno a Baghdad la fece accompagnare da Mallowan stesso. Da qui al matrimonio il passo fu brevissimo, malgrado anche in questo caso vi fosse una differenza di età notevole (l'archeologo era nato nel 1904).

La scrittrice, inoltre, si era appassionata immediatamente di quella città del III e II millennio a.C., dei suoi santuari, della sua «Ziqqurat» (torre templare), delle sue antiche tombe regali. Proprio l'anno prima era stata scoperta la sepoltura di un re e di una regina, su cui erano state immolate ritualmente 74 persone, fra cui un musico con una magnifica arpa: il «pozzo della morte». E nel 1936 la copertina del romanzo intitolato (guarda caso) «Morte in Mesopotamia» si sarebbe ispirata proprio a quel pozzo. Il disegnatore era un architetto collaboratore di Mallowan, Robin Macartney, che poi avrebbe preparato altre copertine (tutte riproposte nella mostra), quelle di «Morte sul Nilo» (1937), ispirata ad Abu Simbel, e quella di «Appuntamento con la morte» (1938), ispirata a Petra. Mentre, però, queste ultime erano state solo visite (sia pure ovviamente accurate), nella «fatale» Ur vi era stata una partecipazione alla vita del cantiere: le foto mostrano fra l'altro gli scavi brulicanti di operai intabarrati (come accade ancora in molte missioni mediorientali), oppure il rito del giorno della paga.

Il primo ritorno su un cantiere di scavo, dopo il matrimonio, è a Ninive, antica capitale dell'Assiria, non lontano dal Tigri a Nord di Mossul, nota soprattutto per gli enormi palazzi di Sennacherib (704-681 a.C.) e di Assurbanipal (668-626). I Mallowan arrivano nel 1932: il viaggio in treno (che pure per nessuno dei due certamente è il primo) ispirerà ad Agatha nientemeno che «Assassinio sull'Orient Express» (1933): la mostra dedica un'interessante e ricca sezione alle grandi linee ferroviarie e ai grandi alberghi orientali dell'epoca, nonché alla ricostruzione del set del celebre film che dal libro fu tratto. Quanto a Max, il suo rapporto con il direttore dello scavo, Campbell Thompson, stavolta è paritario, ed è sancito in un contratto (pure esposto in mostra) in cui è ufficialmente prevista anche la presenza di Agatha, seppure a sue spese. Anche qui non mancano foto curiose, come quelle delle decine di cesti impiegati per portare via la terra dai saggi più profondi.

Forse è banale dire che l'armonico rapporto fra la giallista e l'archeologo si basa sul fatto che in entrambe le attività lo scopo è quello di risolvere enigmi: certo la collaborazione compie ulteriori salti di qualità negli scavi degli anni seguenti, scavi di cui, oltretutto, Max ha la responsabilità piena, e non più da condividere con altri. A Tell Arpaciya, sito mesopotamico sull'alto Tigri (sempre presso Mossul), individua ben 10 livelli di insediamento (le indagini riprese di recente ne hanno individuati altri 6) fra VI e IV millennio a.C.: fra i ritrovamenti più importanti la «bottega del ceramista». A Chagar Bazar, località dell'Iraq nella valle del fiume Khabur, lo scavo si protrae dal 1934 al 1937, rivelando soprattutto abitazioni (alcune con tombe al loro interno) fra VI e IV millennio a.C. La casa costruita per la missione (di forma allungata, con copertura a sesto acuto e contrafforti esterni) finirà anch'essa sulla copertina d'un romanzo, «Come Tell Me How You Live» (1941). Al di là di queste suggestioni, la presenza di Agatha si fa sempre più incisiva: sono sue alcune foto «di colore» (come l'inizio della stagione delle piogge a Tell Arpaciya, con gli operai a gambe nude che sguazzano nell'acqua), ma sono sue anche alcune foto di reperti, e suo è spesso l'incarico di lavare i frammenti di ceramica. A Chagar Bazar è anche da registrare una più assidua presenza sul cantiere, a seguire il lavoro degli operai.

Agatha Christie sposò l'archeologo Max Mallowan in seconde nozze.

Ancora più importante è il sito di Tell Brak, sempre sul corso del Khabur (dove riceve la confluenza del Giaghgiagha), da cui si diramavano importanti strade verso Assur, verso la Valle del Tigri, verso l'Anatolia: città dove, nell'ambito di un notevole sviluppo urbanistico, spicca il palazzo del re accadico Naram Sin (2300 circa a.C.). È esposto, fra l'altro, uno straordinario fregio d'altare in oro, marmo, pietra calcarea, scisto. Per lo scavo (1938), Mallowan impiegò una grossa Ford, ribattezzata «Queen Mary»: un po' automobile, un po' furgone, un po' ufficio viaggiante. Qui Agatha si impegna ancora più a fondo, sia nel seguire lo scavo stesso, sia nel girare un film, che non è decisamente la sua opera migliore (nella mostra viene proiettato in continuazione) ma documenta vivacemente le operazioni sul terreno e anche i diversi usi dello strano veicolo. Fra le foto, bei ritratti di operai e inservienti arabi.

La giallista a Winterbrook House, Wallingford, nel 1950.

Nel frattempo, la Christie ha anche trovato il tempo e l'ispirazione per scrivere una pièce teatrale su Akenaton, il faraone «eretico» di Tell el Amarna, e per comprare una bella casa sul fiume Dart, nel Devon, che sarà risistemata da Guilford Bell, architetto dell'équipe di Tell Brak. Trova anche modo, a 60 anni, e con un fisico (le foto sono impietose) sempre più appesantito, di far parte, anche come sponsor, della piccola équipe con cui Max affronta (1949-1958) l'impresa culminante della sua carriera: Nimrud, città ancora sul Tigri, e ancora non lontano da Mossul, dove il re Asarhaddon (680-669) trasferì da Ninive la capitale dello stato assiro. Templi, grandi palazzi, fortezza, Ziqqurat: agli imponenti resti architettonici si aggiungono splendidi esemplari di quei crudeli rilievi (propri dell'arte assira) in cui i nemici appaiono assediati, sopraffatti, deportati, uccisi; e si aggiungono anche i celebri avori, opera di maestri intagliatori fenici e siriani. Anche qui Agatha fotografa sia gli operai al lavoro sia gli oggetti che emergono dalla terra; anche qui realizza un film; scrive inoltre per la prestigiosa rivista «Illustrated London News» un articolo sullo scavo, e soprattutto sulla scoperta dell'avorio forse più bello, una testa femminile definita «una Mona Lisa di 2600 anni fa».

Gli anni '50 e '60 segnano una riflessione dopo tanto viaggiare e scavare: Agatha incrementa il numero dei suoi romanzi e dei suoi successi, Max prepara «Nimrud and Its Remains», la sua opera più nota, che uscirà nel 1966. Moriranno a poca distanza di tempo l'una dall'altro, Agatha nel 1976, Max nel 1978.

Sergio Rinaldi Tufi

CINEMA *Il critico e studioso, che curerà una delle retrospettive alla prossima Mostra internazionale, progetta un nuovo festival*

Grmek Germani: i film di Munk a Venezia, e «Mille Occhi» su Trieste

TRIESTE Non è riuscito a varcare la soglia dei quarant'anni. Ma i film di Andrzej Munk, il suo modo di fare cinema, hanno valicato le mura del tempo, senza fatica. Ed è a lui, nato nel 1921 a Cracovia, scomparso nel 1961 in un incidente d'auto, che la Mostra di Venezia dedicherà, all'interno della 58.a edizione, una delle due retrospettive.

Non sarà la solita abbuffata di film visti e stravisti, Parola di Sergio Grmek Germani, il critico triestino che ha scritto due splendide monografie su Mario Camerini e Augusto Genina. Che ha curato, nelle ultime edizione di Alpe Adria Cinema, un entusiasmante viaggio alle fonti del cinema dell'ex Jugoslavia. E che, quest'anno, porterà la Mostra di Venezia, tra il 29 agosto e l'8 settembre, a scoprire un grande maestro della settima arte.

Ma non basta. Grmek Germani sta già lavorando a una rassegna cinematografica, nuova di zecca, da varare a Trieste al più presto, Il titolo, molto suggestivo, dovrebbe essere «I Mille Occhi. Festival delle cinematografie e delle culture europee».

«Molti sono convinti che Munk abbia girato soltanto quattro film - dice Sergio Grmek Germani -. Questa retrospettiva riuscirà a sorprenderli. Perchè a Venezia si potranno vedere 34 tra lungometraggi, cortometraggi, opere incompiute del regista polacco».

Un'opera tutta da scoprire?

«Munk, prima dei quattro lungometraggi che lo hanno reso famoso, firmò due film di circa un'ora che praticamente nessuno ha visto. Durano un po' più di un'ora e contengono elementi molto importanti per bene inquadrare le sue opere più famose. E anche di quelle proporremo versioni un po' diverse».

Ad esempio?

«Della "Passeggera", di solito, si è vista la versione con la voce "off" in inglese, terminata nel 1963 dall'amico Witold Lesiewicz, consacrata al Festival di Cannes del 1964 con il Premio speciale della giuria. A Venezia, invece, verrà proiettata nell'edizione originale».

Altre sorprese?

«Di "Eroica" si conoscevano soltanto due episodi. E nessuno s'era accorto che i 32 minuti tagliati rappresentano un capitolo autoconclusivo e sono, forse, uno dei momenti più alti del cinema di Munk. Di "Fortuna strabica" proporremo la copia integrale che non era passata ancora sotto le forbici della censura polacca».

Ci sarà anche un incontro di approfondimento?

«Nella seconda settimana della Mostra ci sarà un incontro. Al quale parteciperanno registi, studiosi, critici. Hanno già confermato la loro presenza Jerzy Skolimovski, che considera Munk uno dei suoi maestri, e André Delvaux. Roman Polansky, purtroppo, non ci sarà perchè sta finendo di montare il suo nuovo film, "Il pianista". Ha rilasciato, però, una lunga intervista che inseriremo nel catalogo».

«La passeggera», Premio speciale della giuria a Cannes.

Un regista venerato e trascurato. Perchè?

«Munk era un regista apolide. Di origine ebraica, arrivò in Polonia, con la sua famiglia, dalla Germania. Non si è mai trovato in sintonia con le diverse tendenze del cinema polacco. Nè dei registi ebrei, che pensavano di poter contaminare con le loro storie il realismo socialista, nè di chi voleva far coincidere l'impegno cinematografico con quello politico».

Ha partecipato al «disgelo» post-staliniano...

«Le sue posizioni non sono mai state di aperta polemica con il Potere. Ma i suoi film hanno una forza e un fascino concreto, reale. Jean Luc Godard, nella sua "Histoire du cinéma", considera "La passeggera", girato nel 1961, come l'unico film capace di raccontare veramente i campi di concentramento nazisti».

Un film girato ad Auschwitz?

«Sì, ha vissuto per tutto il tempo necessario alle riprese nelle stanze di Rudolph Hess. Leggendo le sue memorie e rivivendo quasi in prima persona quella tragedia che lui considerava impossibile da superare, da dimenticare».

Non è riuscito a finirlo...

«Un senso di morte, quel qualcosa che non si può vincere, perchè nella Storia ha comunque prevalso, lo ha seguito durante tutte le riprese della "Passeggera". Prima di morire, in macchina, sul set aveva subito un incidente. Quasi un episodio premonitore».

Dopo Venezia, nuovi progetti per Trieste?

«Devo purtroppo constatare che, all'interno di Alpe Adria Cinema, dopo che, a parere unanime, la linea delle monografie territoriali, sviluppata per più anni da me con Mila Lazic, è apparsa l'elemento di identità fondamentale del festival, un certo clan ha deciso di interromperla. E ha scelto di annunciarlo, in maniera non proprio corretta, nella prefazione al catalogo dell'edizione 2001».

Una scena de «La croce azzurra», film di debutto di Munk.

Perchè interrompere questa collaborazione?

«Credo che nessun festival "normale" avrebbe mai deciso un autoridimensionamento dichiarando "non ce la facciamo più, è troppo impegnativo, costa troppo, bisogna fermarsi a respirare" e via dicendo. Ma tant'è, ciascuno fa le sue scelte. E anche se alla recente riunione di direttivo e all'assemblea dei soci sono emersi nuovi orientamenti, forse ormai è troppo tardi. Si è perso tempo e slancio».

Che cosa farà, allora?

«È nata da qualche tempo una nuova associazione, che si chiama con fierezza rosselliniana Anno Uno ed è composta da una ventina di esponenti del mondo culturale (non solo cinematografico) triestino e regionale».

Qualche idea ce l'avrete già...

«Sì, una grande rassegna che si chiamerà "I Mille Occhi. Festival delle cinematografie e delle culture europee". L'occasione per mettere al centro dell'attenzione anche il cinema italiano. L'esistenza di questo nuovo progetto, anzichè affermarsi a danno altrui, credo possa riunire attorno a un tavolo, finalmente, le altre realtà festivaliere, che non si sono mai volute parlare: cioè, Festival di fantascienza, Festival del cinema latino-americano, Alpe Adria Cinema, Maremetraggio».

Riuscirete a convincere gli amministratori?

«Sembrerebbe che un certo interesse ci sia. Del resto, Trieste dovrebbe capire che da questo progetto potrebbe ricevere molto. E che non bisogna farlo emigrare verso altri lidi».

Alessandro Mezzena Lona

MUSICA *Sta per uscire il nuovo disco della Anderson, che ritorna nei teatri a ottobre*

Laurie, una vita sulla corda

Fra i brani sbuca la chitarra di Lou Reed, suo compagno

Laurie Anderson

MILANO Capelli arruffati e sguardo da folletto, Laurie Anderson sembra la Gelsomina di Federico Fellini mentre racconta della sua vita «sulla corda», lucidando ricordi che toccano il cuore. Pur non essendo un album strettamente autobiografico, «Life on a string», atteso nei negozi alla fine di agosto, nasce tra gli affetti familiari dell'eroina di «Home Of the Brave»: c'è la chitarra del compagno Lou Reed e il respiro ansimante dell'amatissimo fox terrier Lullaby, c'è l'euforia del Greenwich Village, dove abita, e il ricordo virato ocra del padre. «Un giorno, di punto in bianco, il medico gli disse che aveva sì e no due mesi di vita» spiega. «Non se l'aspettava. Non sapeva nulla di come si fa a morire. Così acquistò alcune videocassette di film western e passò giorni a studiare lo sguardo dei cowboy che cadevano da eroi».

New York, invece, le ha offerto l'ispirazione per «Statue of liberty». «Dovendo scrivere un'introduzione alla città per la nuova edizione dell'Enciclopedia Britannica, me ne sono andata in giro per osservarla da angolazioni anche diverse dalle solite. Ho scoperto che la tolleranza è sempre più bassa e che il sindaco Giuliani ha ripulito i giardini, ma se la polizia ti becca a fumare un po' di erba sono guai».

Oltre a Lou Reed, il disco annota diverse collaborazioni eccellenti, a cominciare da quelle di Bill Frisell, di Dr. John e del produttore Hal Willner («Conosce moltissimi musicisti, i contatti li ha tenuti quasi tutti lui»). «Life on a string» nasce quasi come reazione allo spettacolo «Songs and stories of Moby Dick», rilettura del romanzo di Herman Melville portato in scena (anche in Italia) tra il '99 e il 2000. «Dopo essermi immersa per molto tempo nelle vicende e nei personaggi di Melville, non ne potevo più e ho voluto rivolgere i miei interessi altrove».

Del suo primo successo, «O superman», Laurie ricorda: «Quando ha cominciato a vendere, mi sono preoccupata. Pensavo: se piace così tanto, allora non è granché». Attualmente impegnata dietro al banco di un McDonald nei panni di cassiera («mi piace, di tanto in tanto, mettermi nei panni della gente comune e spiare il mondo da quella parte»), la Anderson tornerà nei teatri a ottobre, con uno show malato di minimalismo in cui abbandona per una volta le sue passioni multimediali. Frattanto (per consolarsi), ha ideato un'installazione per l'Expò di Zurigo del prossimo maggio. S'intitola «Chi sono?», «...e offre allo spettatore - spiega - l'impressione di entrare nei sogni degli altri».

TEATRO *Poesia e narrativa stabilmente al MittelFest*

Anche «fratello somaro» tra cavalieri e donzelle

CIVIDALE I lettori del settimanale Time hanno indicato in San Francesco un modello per il secondo millennio. Bene. Con quel che si vede in giro, proporre e diffondere un po' di virtù francescane rappresenta un bel gesto. Meglio però sarebbe proporle in maniera credibile, e non come faceva il vecchio catechismo, distribuendo santini e immaginette.

Ci è parso davvero ingenuo il tentativo di raccontare i valori e gli insegnamenti del santo di Assisi come se fossero favole per bambini, ai quali bisogna parlare con toni da Walt Disney, vestiti di poveri stracci, e col tesoro però di un sorriso e una musichetta. Zum zum zum. «Brat Magaraz», lo spettacolo del Teatro dei Giovani di Zagabria, visto due pomeriggi fa al MittelFest, fa dell'ingenuità un'ideologia oltre che uno stile, e trasforma il francescanesimo in uno slogan, tutt'al più una filastrocca. È inoltre il sintomo di come in questi dieci anni sia cambiata la Croazia, o meglio, il teatro croato, che alla prima edizione del festival portava un problematico testo di Miroslav Krleza dal titolo sinistramente profetico, «Bandiere», e un decennio più tardi si presenta con uno spettacolo edificante, che non trova miglior bandiera che intitolarsi «Brat magaraz», fratello somaro.

Chi è sensibile a questi sintomi avrà una volta in più la dimostrazione di quanto il teatro sia una spia sensibile degli umori nazionali. Chi lo pensa legato a valori più duraturi, farà bene a rivolgersi verso spettacoli che guardano a orizzonti diversi. Poesia e narrativa per esempio, che altrettanto spazio hanno all'interno del MittelFest.

La poesia, uno spazio lo coltiva da parecchi anni: chi passa quest'anno lungo via del Monastero Maggiore trova allineati sulla parete i nomi e i volti dei poeti che in sei edizioni hanno avuto in dedica una serata. Una galleria di testimoni del nostro tempo cui quest'anno si sono aggiunti i versi di Manlio Brusatin e del goriziano Silvio Cumpeta (affidati alla voce di Werner Di Donato), un accurato allestimento scenico di Andrea Zuccolo per la «poesia dalla storia» di Chaim Nachman Bialik («Nella città del massacro» racconta il pogrom del 1903 nella città ucraina, oggi moldava, di Kishinev), e infine domani, ultimo giorno del festival, il taccuino del viaggio poetico che Luko Paljetak ha scritto tra la sua Dubrovnik bombardata e la mitologia amorosa di Venezia. Molte di queste serate hanno avuto per sfondo il sagrato del monastero delle Orsoline, nuovo spazio che con la definitiva acquisizione da parte del Comune si aggiunge ai luoghi canonici del MittelFest.

Una scena dello spettacolo visto al MittelFest.

Abituato da alcuni spettacoli a rileggere sul versante scenico grandi testi della letteratura, dalla favolistica classica all'«Iliade» agli esotismi della narrativa orientale, il tandem creativo di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi (affiancato spesso dalle immagini di Francesco Altan, o come in questo caso da quelle di Zlatko Bourek) tenta la via più impegnativa dell'avventura medievale in «Fiorio e Biancifiore» (da un «cantare» anonimo del XIV secolo). Stavolta l'operazione riesce meno bene delle precedenti e le cinque interpreti fanno fatica a incantare il pubblico con il racconto di peripezie di cavalieri e donzelle. Ma si sa: non sempre le strade della letteratura sono le stesse del teatro.

Roberto Canziani

Aveva 49 anni

Lynyrd Skynyrd: morto il bassista

WASHINGTON È morto a 49 anni Leon Wilkeson, chitarra basso e uno dei fondatori del gruppo rock Lynyrd Skynyrd. Il musicista è morto nel sonno. Le cause del decesso non sono al momento note. Il gruppo, che debuttò nel 1973, era noto soprattutto negli Stati Uniti ma seppe anche ottenere popolarità internazionale. Il nome del gruppo era derivato da quello dell'insegnante d'educazione fisica del liceo che i componenti frequentavano ai loro esordi, Leonard Skinner.

RASSEGNA *Da martedì a Monfalcone con i Quintorigo, Edoardo Bennato e Almamegretta*

Le «Onde Mediterranee» sono in arrivo

MONFALCONE La quarta edizione di «Onde mediterranee», dopo la settimana dedicata al cinema marocchino, dal 31 luglio al 5 agosto offre ampio spazio alle note mediterranee. Martedì decollano dunque gli appuntamenti sonori: cinque giornate durante le quali approderanno a Monfalcone grandi nomi dell'universo della musica, affiancati da gruppi alternativi emergenti. Tra i big che suoneranno allo Stadio comunale di via Boito, come già anticipato, i Quintorigo (mercoledì 1 agosto), l'intramontabile Edoardo Bennato (giovedì 2 agosto) e gli originalissimi Almamegretta (venerdì 3 agosto), che presenteranno il loro ultimo successo, «Imaginaria».

Per finire, il gruppo cosmopolita degli X Darawish, che arriva dalla Grecia portando con se melodie che ruotano attorno a un asse virtuale evocando colori multietnici (sabato 4 agosto). Saranno invece gli Ekova (altro gruppo internazionale e decisamente difficile da etichettare) i primi a calcare il palco della kermesse musicale, nella splendida cornice della baia di Duino (martedì 31 luglio). Un vero melting pot di musiche, quindi.

I napoletani Almamegretta venerdì a Monfalcone.

Dal 3 al 5 agosto a San Giusto

Triskell, suoni celtici fra miti e tradizioni

TRIESTE Dal 3 al 5 agosto il Castello di San Giusto ospiterà il «Triskell», la prima edizione del festival celtico incentrato sui vari aspetti legati a musica, arte, miti e tradizioni bretoni e irlandesi. Il festival, sulla carta, appare assortito nelle sue tre giornate organizzate dall'Associazione culturale Pendragon. Musica, soprattutto musica e richiami alle altre forma di arte scozzese, galiziana e irlandese. Il festival celtico prevede la presenza di artisti originali delle aree trattate come il cornamusaro scozzese Simon Emslie, della banda di cornamuse di Edimburgo Macnaughtons Vale of Atholl Pipe Band, che si esibirà con il gruppo romano del violinista Marco Fabbri. Interventi musicali con il gruppo triestino dei Too Loo Loose, fautori di un rock celtico, i torinesi Zest e Tuatha De Danann. Il castello di San Giusto sarà il tempio della tregiorni di saga celtica, ma il cartellone prevede un pieno coinvolgimento cittadino con una parata, nella giornata del 5 agosto, di una band di cornamuse. Il festival non ignora naturalmente le restanti nicchie che popolano il macrocosmo celtico. Da quello più suggestivo delle tradizioni artistiche come la danza, la sacralità e l'intenso simbolismo, a quello da vetrina con l'allestimento di una vasta area di mercato e workshop. Seminari, conferenze, corsi e persino uno «spazio divinazione», completano il quadro generale, in via di perfezionamento, della vernice del festival celtico in provincia.

All'evento hanno già aderito gruppi e associazioni già impegnati da anni nella divulgazione di frammenti culturali, per lo più artistici, della celticità. Il gruppo Yggdrasill, il Country club Robin Hood, entrambi di Trieste, ma pure la società Tolkeniana italiana del Friuli. Parallelamente al festival il castello di San Giusto proporrà al Bastione fiorito la mostra «I nobili suoni di Erin», esposizione sulla storia dell'arpa celtica, ma con un vasto di corredo di documenti, testimonianze, divise e armi originali.

Francesco Cardella

APPUNTAMENTI

A Cividale il gruppo Spaccanapoli presenta «Aneme perze»

Spilimbergo: Napoli Centrale e Capossela chiudono Folkest

TRIESTE Oggi alle 21, a San Giusto, per «La sera del dì di festa», musica popolare finlandese con gli Hyperborea; inoltre la compagnia I luoghi dell'arte proporrà lo spettacolo «Prima del deserto».

Martedì alle 21.30, al Caffè Tommaseo, la Ragtime Jazz Band presenta lo spettacolo «Dal blues allo swing».

Mercoledì alle 21.30, a San Giusto, Alfredo Lacosegliaz presenta lo spettacolo «Windrose».

Sabato alle 21.30, in piazza dell'Unità, Gran Galà della Beneficenza, con il pianista Giorgio Argentin e la cantante Edda Leka *(nella foto qui sopra)*, Dorina e il corpo da ballo della coreografa Viviana Penso. Presenta Andro Merkù.

GRADO Domani alle 21.15, nella basilica di Sant'Eufemia, concerto del Quartetto d'archi «Leonardo».

AQUILEIA Oggi alle 20.45, alla Basilica, concerto di Andrea Macinanti e Makoto Sakurada.

UDINE Oggi alle 20.45, a Palazzo Calice di Paularo, per Carniarmonie, concerto degli Slowind, quintetto di fiati della Filarmonica di Lubiana.

CIVIDALE Oggi alle 21.30, in piazza Duomo, per «Mittelfest», il gruppo Spaccanapoli presenta lo spettacolo «Aneme perze».

PORDENONE Domani alle 21.15, nel parco di Villa Varda, a Brugnera, va in scena «Olivetti», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis.

SPILIMBERGO Oggi alle 21, in piazza Duomo, Folkest si conclude con il concerto di Vinicio Capossela *(nella foto qui sotto)* e dei Napoli Centrale.

CODROIPO Oggi alle 18, a Villa Manin di Passariano, la compagnia portoghese Beto Hinca presenta lo spettacolo «Magia Musical»; alle 21.15 l'Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Ezio Rojatti, esegue la Nona Sinfonia di Beethoven.

TRENTINO A.A. Oggi alle 14, al Rifugio Graffer, sopra Madonna di Campiglio, per «I suoni delle Dolomiti», concerto di Elio (delle Storie Tese) con i Tenores di Neoneli (in caso di maltempo alle 21 al Teatro Hofer).

AUSTRIA Domani alle 20.30 nel teatro all'aperto sul Wörthersee (Klagenfurt) si apre la stagione con il balletto dell'Opera di Stato di Vienna, diretto dal coreografo Renato Zanella.

Domani a Turriaco

Il percussionista Pérez Tedesco nel suo «Concerto per marimba»

GORIZIA Saranno le sonorità morbide e delicate della marimba, lo strumento a percussione originario dell'Africa, le protagoniste domani, a Turriaco, del prossimo evento del festival musicale internazionale «Nei suoni dei Luoghi». Al Parco di Villa Friuli (inizio ore 21.15, ingresso libero), la perfetta acustica permetterà di assaporare l'esibizione del compositore argentino Fabian Pérez Tedesco che da diversi anni ha avviato un'intensa attività concertistica in Europa, e in particolare nella nostra regione come primo percussionista dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste. Il programma della serata spazierà con estrema libertà e inventiva dalla musica barocca a quella di autori contemporanei, introdotto nella prima parte da una recente composizione dello stesso Pérez Tedesco, «Suite pre marimba», abbraccerà poi partiture di Zanettovich, Venier e Bilucaglia. In caso di maltempo il concerto si terrà nella Sala Punto d'Incontro (ex Arci).

Atmosfera del Seicento al «Dì di festa»

Favola europea con orchi e fate

TRIESTE «La sera del dì di festa», questa volta, è uscita dai confini del Medioevo per entrare decisamente nell'atmosfera del Seicento con «La favola de Zoza», un libero adattamento da «Lo cunto de li cunti» di Giambattista Basile, la più antica raccolta di favole europea. La destinazione di quest'opera (che Croce non esitò a definire «il più bel libro italiano barocco») era di essere letta nelle piccole corti napoletane del tempo come trattenimento pomeridiano da qualche comico dell'Arte che vi aggiungeva facezie, musica e balli per completare il divertimento. Il linguaggio di questo lepido «Pentamerone», che assomiglia all'illustre modello boccaccesco solo per la struttura narrativa e la cornice è un dialetto napoletano ricco di coloriti, immaginoso e ironico che ben si presta a una rappresentazione in piazza per lo stile popolaresco delle storie. E in questo caso ha trovato l'interprete ideale nell'attore Paolo Panaro che, con arte realmente raffinata e poliedrica, entra nella psicologia, nella gestualità, nella caratterizzazione spesso grottesca dei numerosi personaggi.

Le fiabe del Basile, popolate di principi, orchi e fate, ricche di preziosismi secenteschi ma anche di sana arguzia popolare, catturano lo spettatore proprio grazie al fascino della parola in sé che viene valorizzata al massimo dal suo mediatore e interprete: ma questi non ha trascurato di ricostruire anche la particolare atmosfera che circondava questo teatro di narrazione. Allo spettacolo hanno collaborato, infatti, tre ottimi musicisti dell'Ensemble strumentale «La selva risonante» con suggestivi brani d'epoca, eseguiti con strumenti originali: Pierluigi Ostuni, chitarrone, Debora Del Giudice, clavicembalo, e Antonio Giummarella, flauti a becco, bombarda. Ricostruzione storica perfettamente riuscita a rilettura di un classico divertente, piacevole e alla portata di tutti.

Liliana Bamboschek

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La piccola bottega degli orrori»: Sala Tripcovich 3, 4, 8, 10, 11 agosto ore **20.30**, 12 agosto ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. Oggi biglietteria chiusa; domani a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Chiusura estiva.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.40, 20.20, 22:** «Per incanto o per delizia - Woman on top» con Penelope Cruz. Una commedia sexy su come rendere i rapporti più gustosi. Ultimo giorno.

GIOTTO. Chiusura estiva.

MIGNON. Chiusura estiva.

NAZIONALE. Chiusura estiva.

SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22: «Tabù - Gohatto» di Nagisha Oshima con Takeshi Kitano.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Il nemico alle porte», un film di J.J. Annaud.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Billy Elliot», con Jamie Bell e Julie Walters. Un ragazzo alla conquista del successo nella danza.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «What women want». Ciò che le donne vogliono in una divertentissima ed insolita performance di Mel Gibson con il premio Oscar Helen Hunt.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore **17:** «Pokemon 3». Ore **20.30, 22.45**: «Scoprendo Forrester».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «L'ultimo bacio». Ore **21.30. Ingresso lire 9000.**

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

CIVIDALE

MITTELFEST. Oggi. 12: «I tesori musicali della cattedrale di Cracovia» organista Heidrun Hensel (gratuito); **16:** «Cum grano salis» Mittelfest con i ragazzi (gratuito); **18.30:** «Lettere dal Fronte» a Caporetto - Slovenia (10.30: visita guidata, 17.30: navetta); **20.30:** «Dubrovnik, Venezia», poesie di L. Paljetak; **21.30:** «Aneme perze» gruppo musicale Spaccanapoli; **23.30:** «Berlino-Istanbul», da P. Rumiz, Balkan Babau Circus Orkestar (gratuito). Info tel: 0432/701198. Biglietteria: 0432/700911. www.regione.fvg.it/mittelfest.

Dopo l'esperienza a «Domenica In», su Raiuno, con Carlo Conti

Zanicchi torna a Mediaset

Da settembre su Retequattro con «Sembra ieri»

ROMA Iva Zanicchi, dopo la parentesi in Rai con «Domenica In», è tornata con un contratto biennale a Mediaset. «Ho lavorato per sedici anni in questa azienda. Ho un rapporto stupendo sia con il presidente Confalonieri che con il presidente Berlusconi. Mediaset è la mia casa».

La sua «Domenica In» non ha vinto la sfida con «Buona Domenica»...

«Il mio bilancio è positivo, anche se è stata un'annata dura, una grande lotta con Costanzo che, con il "Grande Fratello", ci ha fatto soffrire. "Domenica In", a dispetto delle previsioni, ha chiuso in crescendo e non siamo mai andati sotto quello che la rete chiedeva».

Quest'anno Carlo Conti avrà a fianco Mara Venier, Antonella Clerici e Ela Weber, tre bionde esplosive.

«Sono così tante che ci sarà posto in piedi... Carlo deve stare attento a non rimanere soffocato dalle tette! A parte le battute, credo sarà un programma di successo: per Mara sarà un ritorno in una trasmissione che l'ha lanciata. Antonella è solare, simpaticissima: ha valorizzato "La prova del cuoco" che, sulla carta, appariva perdente. Ela è... una bonona».

Non ha accettato la conduzione de «I fatti vostri». Perchè?

«La Rai mi aveva offerto un pacchetto di proposte che mi avrebbero costretto a trasferirmi a Roma. Problemi familiari mi hanno convinta a rimanere a Milano».

Iva Zanicchi

Cosa farà a Mediaset?

«Partirò il 10 settembre, su Retequattro, con "Sembra ieri", uno show in 200 puntate che ripercorre le vicende della mia carriera ma è anche un pretesto per parlare di quello che è successo negli ultimi 50 anni. Oltre a questo programma, che andrà in onda tutti i giorni alle 18, ci saranno 5 serate speciali. Per l'anno nuovo stiamo studiando un bel progetto per Canale 5».

Sabato scorso è stata madrina del Premio Bancarella...

«In precedenza avevo partecipato ad altri incontri culturali. A Pontremoli *(dove la Zanicchi è assessore ai beni culturali - ndr)* ho presentato la serata di fronte al presidente del Senato, Marcello Pera, e ad altre personalità».

Lei, novella scrittrice, come si è trovata di fronte a tanti nomi importanti?

«Non ho nascosto un po' di soggezione. Ho sempre amato la lettura e anche la scrittura, tanto è vero che il mio "Polenta di castagne" è nato dal desiderio di fermare i miei ricordi. Mi ha fatto piacere, comunque, proclamare il vincitore Andrea Camilleri che, con "La vita a Tindari" ha superato tutti».

Le piace Camilleri?

«Ho letto tutti i suoi libri. Mi è dispiaciuto non conoscerlo. Il suo editore ha affermato che Camilleri era stato colto da leggero malore, questo il vero motivo della sua assenza».

Lei si è ripromessa, per la 50.a edizione, di rilanciare il Premio.

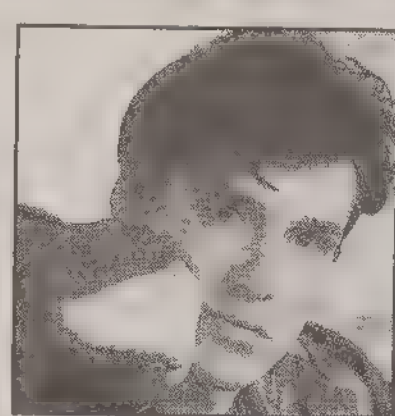
«Senz'altro mi adopererò perchè il Bancarella diventi un Premio a livello nazionale e acquisti maggiore prestigio con l'intervento di stampa e tv».

Retequattro, musica e cultura: ritiene di poter sopportare tanti impegni?

«Cercherò di farcela in tutti i modi e di non deludere quanti, con simpatia e affetto, mi hanno sostenuta fino ad oggi. Intanto mi godo una bella vacanza al mare...».

OGGI IN TV

«Farinelli» su Retequattro

Una «voce regina» del Settecento

I film

«Farinelli - Voce regina» (Francia Italia Belgio '94), di Gerard Corbiau, con Stefano Dionisi *(nella foto)* e Enrico Lo Verso (Retequattro, ore 22.45). Il tormentato rapporto fra la più celebre voce bianca del Settecento, Carlo Broschi, detto il Farinelli, e il fratello. In una barocca ricostruzione storica dall'atmosfera sensuale.

«Occhi nelle tenebre» (Usa '94), di Michael Apted, con Madeleine Stowe e Aidan Quinn (Retequattro, ore 20.35). Una violinista cieca riacquista parzialmente la vista dopo un difficile intervento. Testimone di un delitto, finirà sotto il mirino dello psicopatico assassino.

«Zucchero, miele e peperoncino» (Italia '80), di Sergio Martino, con Edwige Fenech e Pippo Franco (Italia 1, ore 22.35). Tre episodi. Un innocente è scambiato per un evaso. Un disoccupato trova posto come «cameriera». Un tassista viene coinvolto nel rapimento di una ragazza.

«Il sorriso» (Francia '94), di Claude Miller, con Emmanuelle Seigner e Jean-Pierre Marielle (Canale 5, ore 2.05). Dopo due infarti, un neuropsichiatra tenta di risvegliare in una donna un ultimo bagliore d'amore. La sua «cavia» sarà una misteriosa donna borghese.

Gli altri programmi

Raidue, ore 23.50

I consigli del rabbino

Un parco archeologico a Gerusalemme, i consigli di un rabbino per la vita di coppia, un itinerario piemontese e la proposta di voci di donne ebree sono i servizi in programma nella puntata di «Sorgente di vita».

Canale 5, ore 18

Diana e Carlo, 20 anni fa

A «Speciale Tg5», a cura di Enrico Mentana, «Vent'anni dopo il matrimonio di Carlo e Diana», condotto da Cesara Buonamici e Carlo Rossella.

In studio i commenti delle immagini di quel lontano matrimonio regale.

Raiuno, ore 12.20

A Milano d'estate

«Linea Verde Estate 2001» propone una puntata dedicata alla Lombardia. In compagnia di Maurizio Nichetti, Fabrizio Del Noce visiterà un antico lavatoio della provincia di Milano, dove è stato girato il film «Volere, volare».

Insieme poi percorreranno l'Alzaia per parlare dei Navigli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm. "Problemi quotidiani"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: FRETTA DI CRESCERE
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI GERMANIA DI F1 - WARM UP
10.05 LINEA VERDE - ORIZZONTI ESTATE. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DAL DUOMO DI PIETRASANTA (LU)
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA ESTATE. Con Fabrizio Del Noce.
13.10 POLE POSITION. Con Gianfranco De Laurentiis.
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA DI F1
16.25 DUCKS - UNA SQUADRA A TUTTO GHIACCIO. Film (commedia '96). Di Robert Lieberman. Con Emilia Estevez, Jeffrey Nordling, David Selby.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.25 OPERAZIONE GATTO. Film (commedia '97). Con Christina Ricci, Dean Jones, Peter Boyle.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN PRETE TRA NOI (REPLICHE). Telefilm. "Un'evasione annunciata"
22.40 TG1
22.45 OVERLAND 5
23.30 MISS ITALIA TOP. Con Fabrizio Gatta e Annalisa Mandolini.
0.15 TG1 NOTTE
0.25 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.15 RAINOTTE
1.20 SEGRETI: SPECIALE ALEX BRITTI
1.45 IL FICCANASO. Film (commedia '81).

RAIDUE

6.20 DALLA CRONACA: L'AVVOCATO RISPONDE
6.25 ANIMA
7.00 PINGU
7.10 AMICHE E NEMICHE. Telefilm. "Vita di coppia"
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 GIALLO A MALTA. Film (commedia '83). Di Michael Tuchner. Con Margot Kidder, Robert Hays, Daniel Faraldo.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 RITORNO AL FUTURO. Film (fantastico '85). Di Robert Zemeckis. Con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson.
12.10 NUMERO 1
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 EAT PARADE
13.40 METEO 2
13.45 IL SOGNO DI ROSE. Film tv (drammatico '95). Di Allan Arkush. Con Olympia Dukakis, Yannick Bisson, Philip Bosco.
15.30 FALSO MOVENTE. Film tv (thriller '96). Di James Contner. Con Katie Wright, Lucie Arnaz, Lochlyn Munro.
17.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Un buon movente"
18.00 TG2 SPECIALE COSTUME E SOCIETA'
18.45 METEO 2
18.50 FX. Telefilm. "Spanish Harlem"
19.40 SENTINEL. Telefilm. "Il ritorno di Kincaid"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 SEVEN DAYS. Telefilm. "Rischio nucleare"
22.35 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE. Con Federico Calcagno.
23.35 TG2 NOTTE
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 METEO 2
0.25 CORTE D'ASSISE: Telefilm. "Chi ha ucciso Silvia Plass?"
2.00 RAINOTTE
2.05 ITALIA INTERROGA
2.15 TUTTOBENESSERE (R)
2.20 QUESTA ITALIA
2.50 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.05 NUOTO: CAMPIONATI DEL MONDO
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.45 LA MUSICA DI RAITRE: OMAGGIO A STRAVINSKY
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm. "Tutti i cattivi vengono a Sonora"
15.20 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.25 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE - 20A ED ULTIMA TAPPA
17.20 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI
18.00 23. GIROFESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.05 SUSAN. Telefilm. "Amori e altre catastrofi" (prima parte)
20.20 BLOB
20.50 CIRCO: FESTIVAL DELLE PRINCIPESSE DEL CIRCO. Con Laura Freddi.
22.40 TG3
23.00 C'ERA UNA VOLTA: LA MALEDIZIONE
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.31 TG3
20.55 PRIJATELJI - II parte

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Lezioni di ballo"
9.00 SHILOH, UN CUCCIOLO PER AMICO. Film tv (avventura '97). Di Dale Robertson. Con Scott Wilson, Michael Moriarty.
11.00 RIN TIN TIN. Telefilm. "Il soldatino di piombo"
11.30 LA PANTERA ROSA
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 LE RICETTE DI "MEZZOGIORNO DI CUOCO"
13.00 TG5
13.35 IL MIO MIGLIORE AMICO. Con Enrica Bonaccorti.
14.05 CAMICI BIANCHI. Telefilm. "Lo sfratto"
16.00 PREMIATA TELEDITTA
18.00 VENT'ANNI DOPO IL MATRIMONIO DI CARLO E DIANA
20.00 TG5
20.40 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 SEI FORTE MAESTRO 2. Telefilm. "Il terzo uomo"
23.10 GIOVANE VITTIMA. Film tv (drammatico '99). Di Peter Patzak. Con Cosma Shiva Hagen, Heikko Deutschmann.
0.45 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.15 TG5 NOTTE
1.45 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.05 IL SORRISO. Film (commedia '94). Di Claude Miller. Con Jean Pierre Marielle, Emmanuelle Seigner.
3.30 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Circuiti celebrali"
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Fingiamo di non conoscerci"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Uno per tutti, tutti per uno"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "Scarpe grosse e cultura fina"
11.00 LA DONNA ESPLOSIVA. Telefilm. "La casa delle streghe"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.05 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "La mamma del tenente" "Tra due fuochi"
15.35 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il sogno premonitore"
17.35 INVASION AMERICA
18.30 STUDIO APERTO
19.00 WEEKEND CON IL MORTO 2. Film (commedia '92). Di Robert Klane. Con Jonathan Silverman, Andrew McCarthy.
20.35 CALCIO: ROMA - PANIONIONS (AMICHEVOLE)
22.35 ZUCCHERO, MIELE E PEPERONCINO. Film (commedia '80). Di Sergio Martino. Con Renato Pozzetto, Pippo Franco.
0.40 BEACH SOCCER
1.15 CONTROVENTO (R)
2.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Le pene della scuola"
3.00 KIRK. Telefilm. "I sogni si avverano"
3.25 DON TONINO. Telefilm. "Don Tonino e la setta del sacrificio"
4.50 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "L'evasione di Rambo"
6.05 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "La malattia del legionario"

RETE4

6.00 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
6.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Vendetta di Pestalozzi"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 ACAPULCO H.E.A.T.. Telefilm. "Luna di miele col morto"
9.30 NONNO FELICE. Telefilm. "Liberi tutti"
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
11.40 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 LA NINFA DEGLI ANTIPODI. Film (commedia '52). Di Mervyn Le Roy. Con Esther Williams, Victor Mature.
16.45 TARZAN L'UOMO SCIMMIA. Film (avventura '60). Di Joseph M. Newman. Con Dennis Miller, Joanna Barnes.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Un killer venuto dal Vietnam"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 OCCHI NELLE TENEBRE. Film (thriller '94). Di Michael Apted. Con Madeleine Stowe, Aidan Quinn.
22.45 FARINELLI - VOCE REGINA. Film (drammatico '94). Di Gerard Corbieau. Con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 MENTE OMICIDA: OMICIDI IN SERIE. Film tv (giallo '96). Di Ceri Sherlock. Con Philip Madoc, Meic Povey.
3.00 LE VERGINI DI ROMA. Film (avventura '61). Di Vittorio Cottafavi. Con Louis Jourdan, Ettore Manni.
4.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.50 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
5.20 CHI MI HA VISTO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.00 PUZZLE
10.00 SI O NO
11.00 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 SCHERZOSETTE. Con Fabrizio Ferrari e Andrea De Sabato.
12.45 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE - 1A GARA
14.00 IL RISCHIO DELLA DIRETTA. Film (commedia '97). Di Pierre Courrege. Con Daniel Russo, Hippolyte Girardot.
15.45 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE - SUPERSPORT
16.25 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE - 2A GARA
17.30 YU YU
18.00 LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm.
20.00 SCHERZOSETTE. Con Fabrizio Ferrari e Andrea De Sabato.
20.40 GRIDLOCK: LA CITTA' E' IN PERICOLO. Film tv (avventura '96). Di Sandor Stern. Con David Hasselhoff, Kathy Ireland.
22.30 EXXXTREME. Con Barbara Brighetti.
23.15 DATECI SOTTO - LA TV CHE VIAGGIA
0.25 CALL GAME
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 SIMON & SIMON. Telefilm.
4.15 SIMON & SIMON. Telefilm.
5.00 SIMON & SIMON. Telefilm.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 MADE IN ITALY
7.00 WANDIN VALLEY. Telefilm.
8.45 VIAGGIO IN CALESSE
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
10.00 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO.
10.40 LAGHI E MONTI.
11.15 IL NOTIZIZRIO DI CONFINE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 BUON COMPLEANNO, TEDDY RENO!
13.00 SATURDEE. Telefilm.
13.30 I DETECTIVES. Telefilm.
15.10 IL TESORO DEI SEQUOIA. Film (western '52).
17.00 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.30 MADE IN ITALY
20.00 AUTOMOBILISSIMA
20.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
21.00 ZIBALDONE GOLOSO
22.00 SPORTIME - ESTATE 2001
22.30 KELLY. Telefilm.
23.00 L'OSSERVATORE. Film (drammatico '88).
0.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
1.10 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
2.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.45 TELEGIORNALE F.V.G.
12.00 HARD TREK
12.35 BODY SHOW
13.00 IL MUCCHIO SELVAGGIO. Film (western '69). Con William Holden.
15.00 OKEY MOTORI
18.35 TG PRIMORKA
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 PRESEATS, GALLERIA DI PERSONAGGI FRIULANI. Documenti.
19.45 LE CITTA' IMPERIALI - CITTA' ASBURGICHE. Documenti.
20.30 ICEBERG
22.45 JULIETTE E JULIETTE. Film (commedia '74). Di Remo Forlani. Con Annie Girardot, Marlene Jobert, Pierre Richard Adam.
0.20 FILM. Film.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.30 APPLICARE L'INFORMATICA: IL PASSATO OGGI.
15.50 FOLKEST
16.30 DRAGNET. Telefilm.
17.00 CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO (SINTESI)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.45 L'UNIVERSO E'...
20.15 ISTRIA E... DINTORNI
20.45 CAMBIATE CANALE!
20.55 RAGING PLANET: TORNADO. Documenti.
21.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.00 GIUSEPPE VERDI, CENTENARIO DELLA MORTE
22.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 INSIDE
12.20 TGA FLASH
12.30 VIVA HITS
13.00 VIVACE'
14.00 POLE POSITION
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA HITS
18.10 NUOVO DA VIVA
18.50 TGA FLASH
19.00 OVERDRIVE
20.00 VIVA CHIPS
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL
23.00 GECKO
24.00 DANCE NIGHT

ANTENNA 3 TS

6.30 COLLEGAMENTO 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
17.00 POMOFIORE
19.00 PUNTO FRANCO
20.00 CAFE' SCONCERTO
20.30 GENTE E PAESI
20.45 CERCASI SUCCESSO DISPERATAMENTE. Film. Di N. Grassia. Con D. Carradine.
23.00 PUNTO FRANCO
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.10 CAVALLO MANIA
8.35 CHARLESTON. Telefilm.
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
12.05 HARD TREK
13.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.35 CAMMINA, CAMMINA. Documenti.
14.05 CIAO NORDEST
17.15 TRA CIELO E TERRA, STORIA ED IMMAGINI. Documenti.
18.00 COMMERCIALI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.15 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 PROGRAMMA DI ARTE VARIA

TMC2

11.45 MTV TRIP
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 ON THE BEACH: SPECIAL SUNDAY
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 CELEBRITY DEATH MATCH
19.00 REAL WORLD - ROAD RULES
19.30 WEEK IN ROCK
20.00 SAT WHAT?
20.30 TOP SELECTION
22.30 MTV MOVIE SPECIAL: TOMB RAIDER
23.00 MTV TRIP
23.10 SUPEROCK
24.00 DANCE FLOOR CHART
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 MOTORING
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
18.30 OKAY MOTORI
19.00 RISI E BISI
20.00 SPLASH
20.15 CHI L'HA VISTO? PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
20.30 DETECTIVE STORY. Film (giallo '77). Con Paul Newman,
22.45 LA LEGGENDA DELL'ARCIERE DI FUOCO. Film (avventura '50). Con Burt Lancaster.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 IL GRANDE FIUME DEL NORD. Film tv (avventura '81). Di Jay Craven. Con Rip Torn, Treat Williams, Bill Raymond.
16.20 SIOUX CITY. Film (drammatico '94). Di Lou Diamond Phillips. Con Lou Diamond Phillips, Sally Richardson.
18.15 COMING SOON TELEVISION
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 HABITAT
19.15 NEWS LINE SETTE
19.45 BRYGER
20.15 UOMO TIGRE
20.45 AL DI LA' DELLA LEGGE. Film (western '68). Di Giorgio Stegani. Con Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Lionel Stander.
23.00 WANTED SABATA. Film (western '70).
0.45 NEWS LINE SETTE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 UNA QUESTIONE D'ONORE. Film tv (commedia '80). Di Jud Tailor. Con Ben Gazzara, Paul Corvino.
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 RAPINA. Film.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 GRANDE VALLATA. Film.
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.30 TUTTI IN CAMPO
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM. Film.

TELECHIARA

16.00 UN VIAGGIO LUNGO UN SECOLO. Documenti.
16.30 VANGELO
16.40 TARZAN L'INDOMABILE. Film.
18.30 AGENDA ASIAGO
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVES
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 NORDESTATE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA FINE DELLA SIGNORA WALLACE. Film.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 UN VIAGGIO LUNGO UN SECOLO. Documenti.

RADIO

Radiouno 91.3 o 87.7 MHz/819 AM

6 00: GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08 Italia, istruzioni per l'uso, 7 00 GR1; 7 05 Radiouno musica; 7 20: Tisha' Be Av (Dig uno del 9 di Av); 7.30: Culto Evangelico, 8 00. GR1; 8.35: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.03: Viva Verdi; 9.15: Con parole mie, 9 30: Santa Messa, 10 10 D'versi da ch ?, 10 30: GR1; 11 00: GR1; 11.55: Oggiduemila, 12.00: Angelus del Santo Padre, 12.15: Radiouno musica; 13 00: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.00: Speciale Formula Uno: G.P. di Germania; 14.15: Domenica sport; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1, 20.05. Ascolta, si fa sera; 20.45: Un prete tra noi 2 - In onda media; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggiduemila; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2 00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54. GR Sport; 8.00: Onderadio; 8.30: GR2, 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10 30: GR2; 10.37: Psicofaro; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Carta di riso; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Strada facendo; 15.30: GR2; 17.30. GR2; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20 30. GR2; 20.50: Seven days - in onda media, 21.00: Caliente caliente; 21.30: GR2; 22.33: Fans Club; 0.00: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01. Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre; 9.30: Clip; 10.00: Radiotre Mondo; 10.30: Clip; 10.45: GR3; 11.00: Mattinotre Festival dei festival; 12.00: Uomini e profeti; 12.15: Mattinotre, 12.30: Clip; 13.00: Cento Lire; 13.30: Clip; 13 45 GR3; 14.00: Grammelot: Una storia infinita; 15.30: Clip; 16.45: GR3; 17.00: Sergiu Celibidache; 17.55: Il Novecento racconta; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio; 20.17: Radiotre Suite Festival dei festival; 21.00: L'Orlando furioso; 22.00: Il flauto magico; 0.00. Notte Classica

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8 40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8. Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9.00: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Storia dell'operetta, segue Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Essere padre in modo diverso. 12.30: Motivi indimenticabili; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Piccola scena - Potpourri; 15: Domenica pomeriggio. Dalle nostre manifestazioni: Le melodie del mare e del sole; 17: Notiziario, segue Potpourri; 18: Tra gente sincera; 18.35: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101,1 e 104,5 MHz; Regione: 101,3 MHz 7 isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.9 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05 Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30: Rai Il giornale del mattino*

MONFALCONE Alfa 0481/798807 - Indipendente bicamere, grande salone, cucina abitabile, biterrazze, servizi, cantina, garage... stenditoio! (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 - Tricamere in villetta, cucina-pranzo, servizio, ripostiglio, terrazza, tavernetta... solo 195.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 grazioso appartamento ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno con idromassaggio terrazza cantina e posto auto coperto. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina in fase di costruzione appartamento ingresso soggiorno cucina tricamere doppi servizi tre poggioli cantina. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze via Romana in bifamiliare appartamento 90 mq soggiorno sala pranzo cucinino due matrimoniali bagno giardino. (C00)

PRIVATO vende Rossetti altà lussoso appartamento: salone, due stanze, doppi servizi, poggiolo, box. 3333212913. (A9048)

SAN Pier d'Isonzo Gabetti Opimm 0481/44611 casa due soli enti appartamento piano terra soggiorno cucina due letto bagno tavernetta stanza lavoro giardino di proprietà. (C00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO Gretta, Roiano, Barcola, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagni, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO semicentro, soggiorno, 1-2 stanze, cucina, bagno, massimo 150.000.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno. Massimo 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO appartamento periferico, 60/70 mq possibilmente poggiolo, anche da sistemare. Altea 040/3476143. (A9026)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585 Longera, casetta arredata, studenti, tre stanze, cucina. 700.000. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AMMOBILIATO via Cappello 3 stanze cucina bagno vista mare 1.200.000. Vuoti Salita Trenovia 3 stanze cucina bagno 800.000, Miramare 3 stanze cucina bagno 750.000. 040/7606552. (A8997)

Continuaz. dalla 20.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Servola casa con 250 metri quadrati di giardino: soggiorno, tre matrimoniali, camera, cucina, due bagni, taverna, cantina, vini, box. Ottime condizioni. 440.000.000. (A9018)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 completa vista mare in palazzina: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo abitabile, box. (A9018)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 residenziale, in casa quadrifamiliare posizione tranquilla: grande salone, due matrimoniali, camera, cucina, dispensa, doppi servizi, box - riscaldamento autonomo. (A9018)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Santa Croce casetta carsica di 180 metri quadrati abitabili disposti su due livelli - taverna, area esterna. Prontentrata.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Romagna in palazzina signorile con parco condominiale: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, grande terrazzo, box auto. Ottime condizioni. (A9018)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 MONFALCONE villa a schiera primingresso, tre piani, uno mansardato. Biletto, bagno, soggiorno, cucina, portico, posto auto, giardino. (C00)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 MONFALCONE appartamento nuovo con giardino, bicamere, soggiorno, cucina, bagno, garage, cantina. Ottime finiture. (C00)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 MONFALCONE centrale appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, veranda. (C00)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 MONFALCONE vendesi locale commerciale con sei vetrine, mq 150. Trattative riservate presso i nostri uffici.

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 MONFALCONE villa indipendente zona S. Polo, su due piani, soggiorno, salotto, cucina, rimessa, tricamere, ripostiglio, bagno. Scantinato, giardino. (C00)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 SAGRADO villetta a schiera di testa seminuova. Triletto, doppi servizi, soggiorno, cucina, tavernetta, lavanderia. Garage e giardino. (C00)

IMPRESA vende direttamente S. Giovanni casa unifamiliare due tipologie in fase di ristrutturazione a nuovo: mq 250 L. 580.000.000, mq 110 L. 350.000.000, possibilità posti auto. Telefonare 040/363543 o 3356308930.

IL PICCOLO

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE

NELLA PROCEDURA N. 187/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 26.09.2001, alle ore 11.00, nella stanza 79 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile:

– P.T. 3787 del C.C. di Muggia, alloggio sito al primo piano di via Ca' Verdi, 8, composto da cucina, bagno, una stanza e, ad un livello superiore raggiungibile con due gradini, una stanzetta triangolare.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 68.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000; b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni per cauzione lit. 10.200.000 e per quanto alle spese lit. 10.200.000 entro le ore 12.00 del giorno 25.09.2001, a mezzo di assegno circolare non trasferibile; c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

Trieste, 18 luglio 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Esecuzione n. 4279/98 R.G.E.

Si rende noto che alle ore 9.40 del giorno 3.10.2001, dinanzi al G.E. dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

Lotto 1) - a) - P.T. 624 c.t. 1^ della C.C. di Bagnoli della Rosandra, comprendente la P.c. 87, casa di abitazione con corte sita in Bagnoli della Rosandra n. 68, e la P.c. 1798/1; b) - P.T. 626 del C.C. di Bagnoli della Rosandra, comprendente la P.c. 1806/1, impr. di mq. 92 di fatto cortile;

Lotto 2) - P.T. 672 del C.C. di Sales, comprendente le PP.cc. 321 e 297.

Prezzo:

Lotto 1) - L. 185.000.000 (centottantantacinquemilioni) offerte in aumento L. 5.000.000

Lotto 2) - L. 25.000.000 (venticinquemilioni) offerte in aumento L. 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base d'asta da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita, con assegno circolare non trasferibile da consegnare in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 144 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 11.

Trieste, 21.5.2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO
(r.e. 136/99)

Si rende noto che il giorno 26 settembre 2001, alle ore 10.00, avanti al Giudice dell'Esecuzione Immobiliare dott. Sansone sarà posto in vendita con il sistema all'incanto, in un unico lotto il seguente immobile:

P.T. 2577 del c.c. di S.M.M. Superiore, Corpo tavolare 1°, costituito dall'alloggio sito al quarto piano della casa civ. n. 63 di Via Molino a Vento, marcato "M" in azzurro del Piano tavolare in atti sub GN 4912/71, con 88/1.000 p.i. del c.t. I° in P.T. 2584 di S.M.M. Superiore (madre del condominio), nonché 88/894 p.i. del c.t. 2° in P.T. 2565, locale al pianoterra, marcato "B" in verde nel piano G.N. 6035/75, con 9/1.000 i.p. P.T. 2584 in fatto BOX su strada d'uso comune.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. L'immobile pignorato sarà sottoposto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di Lire 180.000.000. - con offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.-;
2. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, Ufficio Esecuzioni Immobiliari, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, assegno circolare NON TRASFERIBILE, pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese, entro le 12 del giorno non festivo precedente a quello della vendita;
3. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, se persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto: in caso di offerta presentata per una società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la Cancelleria;
4. Ad incanto avvenuto, potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni ai sensi dell'art. 584 c.p.c.;
5. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, in un libretto bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione c/o il Credito Italiano.

Ulteriori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 11.00.

Trieste, 25 luglio 2001

IL CANCELLIERE

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SEVERO recente appartamentino modernamente arredato, ingresso cucina ampia stanza bagno poggiolo, condizioni ottime, adatto come investimento. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN CILINO decoroso tranquillo in ottimo condominio, ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

MOLINO A VENTO alta, condominio quarantennale, ingresso cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio 110.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

DONADONI: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, poggiolo, bagno, autometano, III p 105.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SETTEFONTANE, stabile moderno, soggiorno, cucina, stanza, bagno, wc, ripostiglio, 2 terrazzi. GEOM. GERZEL 040 / 310990

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CENTRALE luminoso e aperto quarto piano composto da cucina soggiorno matrimoniale stanzino bagno 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MONTEBELLO palazzina trentennale, attico panoramico con terrazza di 90 mq, composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONFALCONE condominio recente, appartamento luminosissimo con cucina abitabile, soggiorno 2 stanze bagno 2 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA LOCCHI, luminoso, soggiorno poggiolo, cucina veranda, 2 stanze, servizio, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

V. MARCONI FRONTE GIARDINO PUBBLICO recente, signorile, perfette condizioni: salone, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, 2 terrazze abitabili, soffitta ampio posto auto 390.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

GIULIA in palazzo d'epoca ristrutturato a primingresso, appartamento perfetto di 110 mq, con cucina soggiorno 3 stanze servizi, cantina, possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE perfettamente ristrutturato a nuovo, ingresso cucina saloncino, 2 grandi stanze stanzino, servizi, ripostiglio, ampio poggiolo, cantina, riscaldamento e condizionamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORSO ITALIA - L.GO RIBORGO vista città, signorile ultimo piano, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CENTRALISSIMO (Corso Italia) soleggiato palazzo signorile: atrio, ampio salone (agibile x assemblee), 7 stanze, 2 servizi, impianti a norma 280 mq, vendesi prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676

VILLE E CASETTE

RONCHI DEI LEGIONARI, splendida villa, 2 livelli mq 370; parco alberato mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera mq 150, cortile, giardino, box. GEOM. GERZEL 040/310990

MONTEDORO, villa bifamiliare al grezzo, 2 appartamenti mq 130, mq 160. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MAGAZZINI E BOX

ANDRONA S. EUFEMIA, magazzino su 2 livelli, adatto a molteplici attività; ingresso carraio. GEOM. GERZEL 040 / 310990

AZIENDE

BIRRERIA PUB zona Chiarbola, con tavolini esterni, x motivi salute 75.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE QUESTURA attività non alimentare 40 mq, vetrine, servizio, autometano 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PICCOLO BAR CENTRALE zona Piazza Vittorio Veneto otttime condizioni 95.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

Adiacenze RIVE vendesi capannone industriale / commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

SETTEFONTANE - VERGERIO locale d'affari 110 mq, ampie vetrine, affittasi 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VALMAURA - CARPINETO locale d'affari - ufficio con servizio, 65 mq, vendesi 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ROTONDA DEL BOSCHETTO di fronte "Il Giulia" locale d'affari completamente ristrutturato 142 mq ottimamente rifinito, riscaldamento autonomo. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, primingressi non arredati, composti da cucina soggiorno con poggiolo 2 stanze doppi servizi termoautonomo, possibilità garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROMAGNA recente condominio signorile, bellissimo appartamento non arredato, cucina, salone, due stanze stanzino doppi servizi terrazza poggioli posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò 1.500.000 / 1.900.000; v. S. Francesco 1.500.000 / 1.800.000. PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTO cercasi in centro, non arredato, per signora referenziata non residente. 90 mq circa a L. 900.000 mensili. Tel. 389-2783771.
(A9000)

CERCHIAMO urgentemente appartamento, soggiorno con cottura, camera, bagno. Da 600.000 a 800.000 mensili. Altea 040/3476143.
(A9026)

DOMUS Locale piano terra con quattro fori strada, 100 mq complessivi divisi in vano d'ingresso, retrobottega e ripostiglio. Adatto a qualsiasi attività. Lire 1.300.000 mensili. Tel. 040/366811.
(A00)

STUDENTI Crispi mansarda 4 stanze singole doppi servizi cucina grande 1.100.000. Bosco due stanze cucina bagno 930.000. 040/7606552.
(A8997)

VUOTI Fabio Severo quarto piano soleggiato saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. Canone 670.000 mensili. Via Murat ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A9018)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADECCO Trieste cerca ragazzi/e volonterosi come cameriere ai piani/facchini in importanti alberghi in Trieste, studenti universitari per lavori part-time, un macellaio. Via Venezian 5. Tel. 040/3223502.
(A9027)

ADECCO via Severo 75 ricerca responsabile vigilanza con pluriennale esperienza, impiegato/a ufficio acquisti esperienza settore industriale, ragionieri, programmatori e periti elettronici max 25 anni, responsabile controllo gestione laureato/a, geometra/diplomato/a, tecnico esperto campo ambientale, addetto controllo qualità, conoscenza Iso 9000 e L. 626, impiegato settore spedizioni con esperienza ambito marittimo conoscenza contabilità, inglese. Tel. 040/5708259.
(A8961)

AGENZIA immobiliare cerca segretaria max 24 anni. Per informazioni tel. 040/369022.
(A8867)

ASSOCIAZIONE di categoria cerca persona esperta nel settore paghe. Scrivere casella postale 534 Trieste centrale.
(A8688)

AZIENDA agricola del Cormonese cerca personale per la vendemmia. Cercasi inoltre un trattorista e un cantiniere. Telefonare allo 0481/60203 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.
(B00)

AZIENDA di trasporti (nazionale e internazionale) cerca autista (max 40 anni) con patente «E» ed esperienza, residente in provincia di Gorizia (tel. 0481 / 393842 - 0481/390687).
(B00)

AZIENDA informatica 20 anni di attività cerca tecnico-installatore hardware software. Sono richiesti: capacità diagnosi guasti, conoscenza S.O. Windows 95/98/NT/2000, conoscenza e progettazione LAN, connettività Internet di base. Trattamento economico adeguato e possibilità uso vettura aziendale. Scrivere Fermo posta Trieeste 3. C.I. AC6413201.
(A9028)

AZIENDA leader settore distribuzione automatica ricerca per propria sede di Trieste giovane diplomato elettrotecnico o telecomunicazioni con esperienza assunzione immediata. Astenersi privi requisiti. Tel. 040/826440.
(A8873)

AZIENDA patavina con succursale in Trieste valuta n. 5 ambosessi max 35 anni, bella presenza per public relation e servizio clienti. Full time. Tel. 040/3483007.

Continua in 29.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

FIAIP associati

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

VILLE

MUGGIA-CHIAMPORE "I CASALI" ultime ville bifamiliari disposte su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna. ESENTE MEDIAZIONE.

VIA BAIARDI ALTA villa bifamiliare di prossima costruzione disposta su tre livelli con giardino di proprietà: soggiorno tre camere tripli servizi ampia taverna lavanderia porticato. Splendida vista mare-città.

VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare. Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO

APPARTAMENTI

VIA FRESCOBALDI recente piano alto con ascensore vista aperta soleggiato come primo ingresso soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi balcone. Posto macchina coperto di proprietà. Cantina.

VIALE adiacenze stabile d'epoca di pregio finemente ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. balcone. TERMOAUTOMO.

VIA RITTMEYER epoca appartamento da riprendere saloncino due camere cucina ab. bagno wc cantina.

LARGO BARRIERA trasversale in palazzina decennale appartamento come primo ingresso disposto su due livelli con posto macchina coperto e cantina: salone due camere cucina ab. bagno Termoautonomo.

PAISIELLO appartamento come primo ingresso saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi rip. due balconi. TERMOAUTONOMO. Posto macchina.

BORGOTERESIANO in stabile d'epoca di prossima ristrutturazione disponiamo di appartamenti dai 170 ai 400 mq da rifare. Possibilità detrazione 36%. Posto macchina su prenotazione.

VIA S. NICOLÒ stabile d'epoca di pregio in fase di ristrutturazione varie tipologie di appartamenti da riprendere da mq. 70 a 170 mq. Ottime rifiniture. Possibilità uso ufficio.

P.ZZA GARIBALDI adiacenze ultimo piano PRIMO INGRESSO soleggiato saloncino cucina camera bagno rip Autometano.

VIA GALLERIA epoca luminoso e soleggiato vista aperta piano alto soggiorno camera cucina bagno. termoautonomo.

S. GIACOMO primo ingresso monovano con bagno e/o soggiorno due camere cucina bagno. Termoautonomo.

VIA GINNASTICA ALTA in palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno cucina all'americana matrimoniale con bagno singola bagno rip. balcone Ascensore. Termoautonomo. Altro piano amm.to uso ufficio.

"LE LOGGE" - VIA GALLINA attico su due livelli con terrazza. Disponibilità anche appartamento uso ufficio. ESENTE MEDIAZIONE.

AFFITTI

VIA COLOGNA arredato 3/4 posti letto soggiorno matrimoniale camerino cucina bagno.

VIA RAFFINERIA soggiorno camera cucina bagno wc. TERMOAUTONOMO.

VIA RAFFINERIA ufficio mq. 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO

VIA UDINE vicinanze posto macchina e posti moto

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq. 130 con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq. 85.

LICENZE

CEDESI rivendita tabacchi con lotto zona Università in locale ristrutturato

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta
Sotheby's International Realty

Residence "SMERALDO" Via Brigata Casale appartamenti vista mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina e posto auto in autorimessa o box, disponibilità ulteriori posti auto esterni, visite in cantiere su appuntamento.

RESIDENCE "PANORAMA" A MUGGIA. Salita di Muggia vecchia si accettano prenotazioni appartamenti in costruzione con vista mare e centro storico, varie tipologie, 1-2-3 stanze, terrazze, box auto, cantine, consegna estate 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

MUGGIA VECCHIA ADIACENZE SANTUARIO terreno edificabile di mq. 630 con progetto approvato di villetta.

VIA MARCONI in palazzo signorile, appartamento ex ambulatorio dentistico adatto ufficio, ampio atrio reception, tre stanze, stanzetta, cucinino, possibilità doppi servizi, mq 85, ascensore, terzo piano.

VIA UDINE ADIACENZE ROIANO ultimo appartamento primingresso in bel palazzetto completamente ristrutturato, composto dal soggiorno con angolo cottura, stanza matrimoniale, wc - doccia, giardinetto, ascensore.

VIA DEGLI INCHIOSTRI - adiacenze STADIO appartamento al 2° piano composto da due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina.

VIA DELLA GUARDIA - PIAZZA PUECHER appartamento in ottimo stato, cucina, soggiornino, matrimoniale, stanzetta, wc-doccia, riscaldamento autonomo, vista su S. Luigi, piano terzo.

CENTRALE - VIA ROMA affittasi appartamento arredato adatto 3 studenti con due stanze soggiorno, cucina, bagno, quarto piano, lire 1.200 000 mensili

VIA CRISPI BASSA affittasi in casa signorile appartamento adatto ufficio o studio medico, composto da tre stanze, cucina, wc-doccia ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, primo piano, ascensore, lire 1.000.000 + spese.

SERVOLA - centralissimo cedesi locale d'abbigliamento e merceria con suo arredato, wc, affitto interessante

AQUILINIA affittasi locale d'affari di mq 200 con tre ampi fori.

OPICINA affittasi ampia villa vuota come primingresso composta da cucina con tinello, salone, 5 stanze, doppi servizi, lavanderia, cantina, posti auto esterni, giardino, libero da fine ottobre.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040 / 661455
☎ 339 / 6820031
FAX 040 / 661457
FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100/mq. zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**

VENDITE

VICOLO DELLA SALVIA - Casetta indipendente 2 livelli, 80 + 80 mq., con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37

SERVOLA - In palazzina appartamento con mansarda, 2 stanze, salone, cucina, bagno, atrio, poggiolo - sopra, ingresso, mansarda, terrazzo 45 mq. Rif. 48

VIA DEL RIVO - Restaurato, 75 mq., 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, autometano. Rif. 17

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 78 mq., matrimoniale con vestibolo, ampio soggiorno, cucina, 2 bagni, atrio, blindata, autometano, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 110 mq., 2 stanze, saloncino, ampia cucina, ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, 2 poggioli, termoautonomo, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44a

VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44b

PASCOLI alta, ottime condizioni, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostiglio, atrio, poggiolo, autometano. ALTRO speculare, stesse caratteristiche, eventualmente unificabili. Rif. 43

PER INVESTIMENTO - 2 appartamenti ben arredati, per studenti, 3 stanze con 6 posti letto ciascuno. Rif. 43a

VASARI 115 mq., da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, WC, 2 ripostigli, poggiolo, atrio, soffitta, cantina. Rif. 144

ANTONIO CACCIA - 197 mq. - doppio ingresso, 6 stanze, cucina, bagno, atrio soffitta, parzialmente da restaurare in palazzo restaurato. Rif. 31

TRATTORIA con cucina, bar, superalcoolici, recentemente restaurata, vendesi muri, licenza, attrezzatura e avviamento. Rif. 50

NEGOZIO D'ANGOLO - 55 mq. + soppalco, adatto anche ufficio e/o laboratorio, 2 porte e 4 vetrine, prezzo interessante Rif. 64

VIA DELL'ISTRIA - vendesi trattoria, licenza, avviamento, attrezzatura, affitto muri mensile 1.500.000. - (6+6) Rif. 51

GARIBALDI - vicinanze, 95 mq., vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif. 22

TERRENO EDIFICABILE - mq. 1.054, v. Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare

AFFITTI

VIA SALEM - arredato, stanza, soggiorno, cucina, bagno, wc, veranda, atrio, ripostiglio, ascensore, centraltermo. Rif. 59

VIA DELLO SCOGLIO - arredato per studenti, 1 doppia e 2 singole, ampia cucina, bagno, - Letto, armadio e scrivania per ogni studente - libero I° ottobre. Rif. 63

UFFICIO - centrale affittasi, 173 mq., 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif. 126

LOCALE D'ANGOLO - 2 porte e 4 vetrine adatto negozio, ufficio, laboratorio, - 55 mq. + soppalco. Rif. 65

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VENDITA

COMMERCIALE trentennale appartamento in palazzina in buone condizioni composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino porta blindata cantina posto macchina in box. Possibilità permuta.

SIGNORILE ultimo piano ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome. Posti macchina in garage. Trattative riservate. Possibilità permuta.

F. SEVERO piano alto panoramico composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino soffitta posto macchina coperto. Possibilità permuta

V.LE III ARMATA in stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata video citofono salone tre camere cucina abitabile tre bagni terrazzino riscaldamento autonomo predisposizione per aria condizionata. Possibilità di permuta.

PERIFERICO appartamento con ampia vista mare in palazzina ventennale disposto su due livelli composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio balcone terrazza a vasca (40 mq) posto auto coperto giardino condominiale. Possibilità di permuta.

ZONA RIVE piano alto appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso composto da un ampio soggiorno due camere cameretta cucina abitabile bagno balcone riscaldamento autonomo a metano. Possibilità permuta.

EPOCA in ottime condizioni appartamento composto da soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e piccola veranda. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata 150.000.000.

USO UFFICIO in zona Tribunale appartamento completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso. Trattative riservate.

STABILE INTERO completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Possibilità d'acquisto anche frazionato. Trattative riservate

AFFITTI

VIA DEL BOSCO arredato affittasi con contratto annuale appartamento decoroso composto da soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio. Riscaldamento autonomo a metano 850.000

UNIVERSITA' ADIACENZE affittasi a studenti appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. 1.200 000.

SEMICENTRALE locale di ampia metratura dotato di due ingressi carrai vetrine servizi interni con altezza di c.a. 3 m per totali 120 mq. Adatto ad attività commerciali o artigianali.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

BELPOGGIO UNIVERSITÁ VECCHIA RIVE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170) sito al primo piano o con ascensore in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio.

ZONA VALMAURA B.go S.SERGIO URGENTEMENTE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino possibilmente con posto macchina Definizione immediata.

ZONA GIARDINO PUBBLICO VIA F.SEVERO ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino con vista aperta. Anche casa d'epoca da ristrutturare

ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno. Indispensabile cantina e posto macchina.

RESIDENZIALE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da soggiorno due camere cucina bagno con vasca terrazzino posto macchina o box. Definizione immediata anche prezzi impegnativi.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara

040632666 da lunedì a venerdì
Via Beccaria 9 - ORARIO ESTIVO: 09.00 - 13.00

VILLA A PUGLIE DI DOMIO (San Dorligo della Valle) recentissima su tre livelli con giardino soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, taverna, soffitta. **580.000.000.**

MANSARDA A OPICINA (Strada per Vienna) in piccola palazzina trifamiliare del 1972 con giardino privato salone, cucina, tre camere, bagno, due grandi poggioli, terrazzo a vasca, due posti auto scoperti. **290.000.000.**

www.calcara.it

AREA IMMOBILIARE

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

VENDITE

LIRE 295.000.000 - GABROVIZZA, in complesso residenziale immerso nel verde con piscina. Disposto su due piani: soggiorno con zona cottura, bagno e porticato al piano terra, matrimoniale, cameretta, bagno completo e due balconi al piano superiore. Ampio giardino, due posti macchina

LIRE 338.000.000 - LARGO ROIANO ADIACENZE, epoca, 155 mq, quarto piano con ascensore, termoautonomo, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina.

LIRE 155.000.000 - CENTRALE vista aperta, ultimo piano leggermente mansardato con travi a vista, ingresso, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, termoautonomo.

LIRE 180.000.000 - SARA DAVIS adiacenze tranquillo, nel verde con scorcio mare. Ingresso, soggiorno, zona cottura, matrimoniale, bagno, Posto macchina scoperto. Recentemente ristrutturato con finiture particolari

LIRE 150.000.000 - BAIAMONTI, termoautonomo, luminoso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio terrazzino. Ottimo.

LIRE 180.000.000 - AURISINA appartamento in casetta, ultimo piano, vista sul carso. Termoautonomo, ingresso, soggiorno con zona cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina e posto macchina scoperto. Giardinetto condominiale

LIRE 280.000.000 - VIA COMMERCIALE soggiorno con poggiolo vista mare, cucinino arredato, camera matrimoniale, cameretta bagno, ripostiglio, armadio a muro, cantina, ampio box.

LIRE 225.000.000 - GRETTA quarto ed ultimo piano da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, due stanze doppi servizi, guardaroba, due cantine. Vista mare.

AFFITTANZE

LIRE 850.000 - IPPODROMO ADIACENZE accuratamente arredato, vista aperta, sesto piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo

LIRE 650.000 - VIA DE JENNER luminoso e tranquillo, monolocale ben arredato con zona notte, cucina, bagno.

LIRE 250.000 piccolo locale d'affari vano unico, fronte strada, impianto elettrico a norma, buone condizioni.

RICHIESTE

CENTRALE esclusivamente casa d'epoca, ammezzato o primo piano, 90-100 mq, salone, cucina abitabile, due stanze, bagno. Max 250.000.000

IN AFFITTO AMMOBILIATO, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, bagno, ripostiglio o armadio a muro, poggiolo, zona tranquilla. Se piano alto con ascensore. Contratto 4 anni + 4 anni Max 900.000/mensili

ZONA EST - URGENTE, definizione entro luglio/agosto 2001, vista aperta, ingresso, soggiorno grande, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggiolo o terrazzo. Max 230.000.000.

SAN VITO, SAN LUIGI, GRETTA, adiacenze, attico o ultimo piano con terrazzo, salone, cucina abitabile, due matrimoniali oppure matrimoniale e due singole, doppi servizi, ripostiglio, posto auto o box.

ADATTO A GIOVANE COPPIA, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Max 150 000.000.

ROSSI SI LAMENTA

«A Brno, Max Biaggi parte già favorito». Valentino Rossi, leader mondiale della 500, è in aperta polemica con la sua scuderia, la Honda. Il pilota italiano avrebbe preferito preparare da subito il prossimo Gp e non dover correre in Giappone la 8 ore di Suzuka: «Capisco che la Honda voglia vincere a Suzuka, ma la 8 ore la può vincere anche con un altro pilota.

OGGI IN TV

9.05 Raitre: Nuoto: Campionati del Mondo
9.25 Raiuno: Automobilismo: G.P. di Germania di F1 - Warm Up
12.45 Telemontecarlo: Campionato Mondiale Superbike - 1a Gara
13.40 Raiuno: Automobilismo: Gran Premio di Germania di F1
15.25 Raitre: Ciclismo: 88. Tour de France - 20a ed ultima tappa
15.45 Telemontecarlo: Campionato Mondiale Superbike
17.00 Capodistria: , Campionati Mondiali di nuoto (Sintesi)
17.20 Raitre: Nuoto: Campionati Mondiali
20.35 Italia 1: Calcio: Roma - Panionions (Amichevole)
20.35 Raiuno: Rai Sport
22.35 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

ALTRI GUAI PER TYSON

Il cattivo del pugilato è di nuovo nei guai. Una donna in California ha denunciato per stupro Mike Tyson, sostenendo che il 16 luglio scorso l'ex campione del mondo dei pesi massimi l'avrebbe aggredita e violentata in un cottage, in una località dove il pugile ha trascorso sei settimane ad allenarsi. «Non so niente di queste accuse» - è stato l'unico commento dell'ex campione.

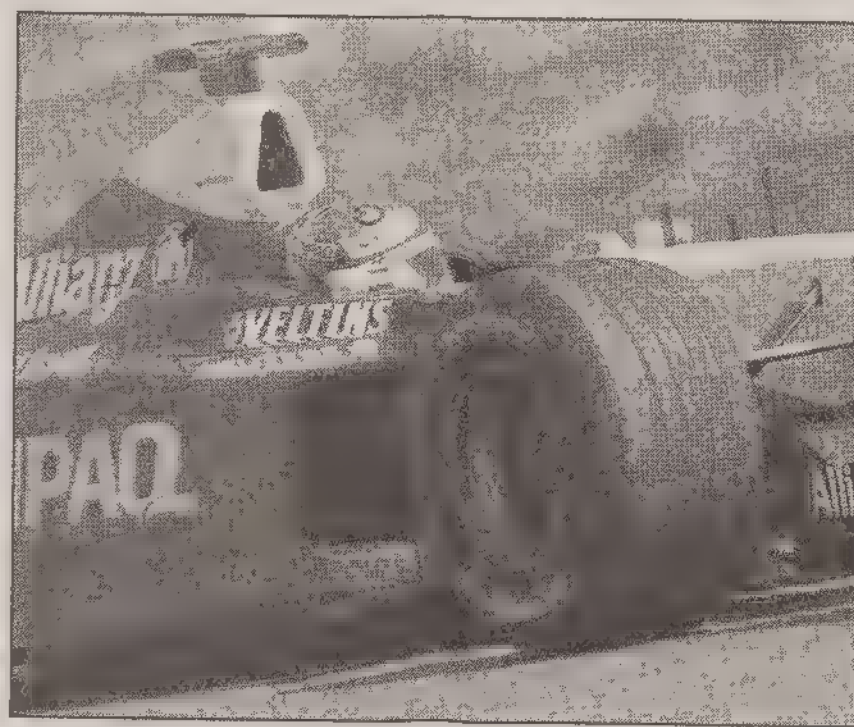
SPORT

FORMULA 1 Il colombiano della Williams frantuma ogni record e parte in pole position al Gp di Hockenheim

Montoya beffa i due Schumacher

Rendono al meglio i motori Bmw accoppiati con pneumatici Michelin

HOCKENHEIM Pneumatici e motore super. A Hockenheim sono questi i due fattori per vincere e l'unica a possederne entrambi è la Williams. Se poi ci sono anche due piloti giovani e pieni di talento a sfruttare i vantaggi dell'infallibile binomio il gioco sembra fatto. Per una volta la storia si capovolge: è la terza forza del campionato a dettare legge. La Ferrari e la McLaren sono delle affannose macchine che inseguono, finiscono dietro la lavagna, mortificate dalla guerra in famiglia tra Pablo Montoya e Ralf Schumacher, nemici per la pelle e artefici di una doppietta Williams che mancava dal Gp di Silverstone '97.

Per centrare una pole storica i due si sono inseguiti per l'intera ora delle qualifiche alternando record della pista in tutti e tre settori. L'ha spuntata il colombiano ed è per lui la prima volta in carriera. La sua guida aggressiva ha portato la monoposto oltre ogni limite (1'38"117 è il nuovo record del circuito) bruciando il rivale di casa per soli 19 millesimi e staccando di 7 decimi il terzo classificato, Mika Hakkinen. Numeri che dimostrano la superpotenza delle Williams.

Prima pole position in carriera per Juan Pablo Montoya.

Per Ralf una sconfitta che brucia. E non solo perchè c'è una accesa rivalità tra lui e il debuttante venuto dal Sud America dopo aver dominato negli States: mai a Hockenheim un tedesco è partito davanti a tutti e c'era la possibilità di potere scavalcare il fratello maggiore, ieri troppo indietro. Per Michael Schumacher un quarto posto che in altre circostanze avrebbe fatto suonare l'allarme. Ma con un mondiale ormai da gestire a tavolino, per via dell'enorme vantaggio in classifica generale, il team della Rossa non è in apprensione.

Che la Williams fosse la favorita non c'erano dubbi. La scuderia del Cavallino ha tutto l'interesse al verificarsi di una probabile spaccatura della gara: da una parte il duello interno tra i due piloti in prima fila, dall' altra la corsa per il podio e per i punti degli aspiranti campioni, Schumi e Coulthard ieri naufragato in terza fila con Barrichello.

La speranza per Ferrari e McLaren, ridotte a spartirsi le briciole, è che succeda qualche inconveniente. Troppo potente la forza d'urto della Williams che con i pneumatici Michelin e il supermotore Bmw (il più potente della F1) ha tutta l'intenzione di togliersi di dosso il ruolo, ormai stretto, di terza incomoda ma di imporsi con regolarità. La francese Michelin, nettamente vincitrice della sfida con la statunitense Bridgestone.

La scuderia del Cavallino: «Ma Coulthard è dietro»

HOCKENHEIM *Il mondiale prima di tutto. La vittoria è un di più, visto soprattutto come stanno volando le Williams. Michael Schumacher non si scompone, soddisfatto di vedere la sua Rossa al quarto posto. Un tempo sarebbe stato allarme rosso, ora che c'è da gestire un vantaggio rassicurante in classifica generale: «L' importante è che Coulthard sia dietro. Preferisco avere due Williams invece che lo scozzese davanti a me».*

Non traspare spirito di combattimento ma esclusiva gestione del risultato. Troppo poco? Per intuire lo scarso ottimismo in casa delle Rosse bastano poche parole del tedesco: «Mi piacerebbe vincere la gara ma tutto quello che posso fare è dare il massimo con quello che ho a disposizione». Arrivare alla soglia record delle 51 vittorie (come Alaian Prost) nel circuito di casa appare essere soltanto una mera illusione. Poi con una punta di orgoglio ricorda che per finire primi si deve innanzitutto arrivare alla fine.

Schumi dunque conta sull'affidabilità della Ferrari, che solo in una circostanza in questa stagione non ha tagliato il traguardo. E sembra quasi tenersi lontano dal successo: «La nostra è stata una prestazione normale se la confrontiamo con quella della McLaren. Ma la Williams ha fatto un lavoro migliore del solito». E dato che con la normalità non si vince, spazio dunque alla scuderia del suo fratellino.

La griglia di partenza

Prima fila
J.P. Montoya (Col) Williams **1'38"117** — R. Schumacher (Ger) Williams **1'38"136**

Seconda fila
M. Hakkinen (Fin) McLaren **1'38"811** — M. Schumacher (Ger) Ferrari **1'38"941**

Terza fila
D. Coulthard (Gbr) McLaren **1'39"574** — R. Barrichello (Bra) Ferrari **1'39"682**

Quarta fila
N. Heidfeld (Ger) Sauber **1'22"223** — K. Raikkonen (Fin) Sauber **1'40"072**

Quinta fila
P. De la Rosa (Spa) Jaguar **1'40"265** — J. Trulli (Ita) Jordan **1'40"322**

Sesta fila
E. Irvine (Gbr) Jaguar **1'40"371** — J. Villeneuve (Can) BAR **1'40"437**

Settima fila
O. Panis (Fra) BAR **1'40"610** — J. Alesi (Fra) Prost **1'40"724**

Ottava fila
R. Zonta (Bra) Jordan **1'41"174** — L. Burti (Bra) Prost **1'41"213**

Nona fila
G. Fisichella (Ita) Benetton **1'41"299** — J. Button (Gbr) Benetton **1'41"438**

Decima fila
E. Bernoldi (Bra) Arrows **1'41"668** — J. Verstappen (Ola) Arrows **1'41"870**

Undicesima fila
F. Alonso (Spa) Minardi **1'41"913** — T. Marques (Bra) Minardi **1'42"716**

ANSA-CENTIMETRI

NUOTO

Nella penultima giornata dei Mondiali a Fukuoka il fuoriclasse australiano porta la staffetta alla vittoria

Thorpe quasi di parola: sei ori in sette gare

Rosolino e Fioravanti ottengono l'ennesima finale e sognano altre medaglie

FUKUOKA Nella penultima giornata dei mondiali Ian Thorpe ha messo le mani sul sesto titolo mondiale, trascinando alla vittoria il quartetto australiano dei 4x100 misti che, dopo tre frazioni, era ancora minacciato dalla Germania e dalla Russia.

L'australiano ha dovuto spendere le ultime energie che vi erano rimaste dopo sette gare, lasciando di sè il ricordo migliore. Ieri, al contrario di quanto avvenuto nella finale 4x200 sl, l'apporto del miglior nuotatore del mondo è stato davvero influente. Il pubblico lo ha capito e nella gara di addio gli ha dedicato prima un enorme incoraggiamento, poi un lunghissimo e grato saluto.

L'australiano ha chiuso con sei medaglie d'oro al collo i mondiali di Fukuoka: delle sette cui aveva puntato, gli è sfuggita solo quella dei 100 sl, in cui era rimasto addirittura fuori dal podio. Per il resto, Thorpe ha confermato la sua supremazia nei 200, 400 e 800 sl, nelle staffette 4x100 e 4x200 sl, nella 4x100 misti. In più ha stabilito quattro primati mondiali: 200, 400, 800 e 4x200 sl. Insomma ha davvero mantenuto i suoi impegni.

Nella penultima giornata dei mondiali sono stati assegnati altri quattro titoli. Due se li è presi ancora l'Australia con Geoff Huegill, che ieri ha doppiato nei 50 farfalla l'oro conquistato nei 100, e Petria Thomas, che ha imitato esattamente il suo compagno di squadra. Solo un titolo agli Stati Uniti, per merito di Natalie Coughlin nei 100 dorso, mentre l'ultimo se lo è meritato la tedesca Hannah Stockbauer nei 1500.

Per l'Italia, ancora in evidenza i suoi nuotatori migliori: Emiliano Rosolino, che ha conquistato la finale dei 1500 di oggi con il 7.o tempo (15'17"74) e Domenico Fioravanti è entrato in quella dei 50 rana con uno spigliato 27"96, nuovo primato italiano che migliora il suo precedente (28"16). Il merito dell'impresa va anche al tedesco Mark Warnecke, che ha sollecitato gli altri concorrenti nella semifinale, stabilendo il nuovo primato europeo (27"59).

Oggi i due azzurri saranno protagonisti dell'ultima giornata dei mondiali, insieme ad Alessio Boggiatto, che ha prenotato un posto sul podio del 400 misti.

IL MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Bronzo	TOTALE
AUSTRALIA	11	4	5	20
USA	9	7	7	23
CINA	9	6	3	18
RUSSIA	6	7	5	18
ITALIA	5	2	3	10
GERMANIA	4	7	6	17
OLANDA	2	5	1	8
GIAPPONE	1	1	7	9
GRAN BRETAGNA	1	1	4	6
SVEZIA	1	2	2	5
ROMANIA	1	1	2	4
UCRAINA	1	1	1	3
UNGHERIA	1	1	1	3
CANADA	1	0	3	4
FRANCIA	0	2	1	3
AUSTRIA	0	2	0	2
MESSICO	0	2	0	2
ISLANDA	0	1	1	2
POLONIA	0	1	0	1
SVIZZERA	0	1	0	1
SUDAFRICA	0	0	1	1

La Spagna con merito supera il Settebello e va a giocarsi la finale

FUKUOKA Dopo una serie di risultati positivi, il Settebello ha deragliato. La Spagna gli si è messa di traverso sui binari ed è arrivata la sconfitta (2-4), la rinuncia anticipata al titolo mondiale che sembrava a portata di mano, vista la velocità che andava acquistando il convoglio guidato da Alessandro Campagna.

Gli spagnoli hanno dimostrato di avere più birra degli azzurri e si sono guadagnati meritatamente la finale contro la Jugoslavia.

Il Settebello oggi si giocherà la medaglia di bronzo contro la Russia.

CALCIO

Ulivieri promette impegno e sembra soddisfatto dell'organico

Cannavaro è il portabandiera di un Parma competitivo

LA SALLE «Per ora non faccio promesse sui risultati ma solo sull' impegno». Renzo Ulivieri presenta la sua rinnovata «Ferrari», il Parma che ha tanto mutato il suo volto dopo una stagione travagliata e una bella rimonta che l' ha portata ai preliminari di Champions League.

Per il quarto anno di fila la società ha scelto la Maison Gerbellier di La Salle per il primo atto ufficiale di una stagione importante e difficile.

I giocatori promettono di fare ancora più grande questo Parma, all' insegna del motto «Grinta e passione». «L' ho inventato io - ha detto Ulivieri - ma non è giusto gridarlo. Un urlo è un attimo mentre per noi questo deve essere un pensiero costante, 24 ore su 24. Questa squadra è cambiata tanto, ma è mutato anche il modo di lavorare e lo spirito che c' è nel gruppo. Questo è molto importante, anche se poi sarà solo il campo a dare il risultato finale. Ma questa squadra non smetterà mai di lavorare e di dare il massimo».

Fabio Cannavaro

C' è ottimismo, insomma: «Credo che la squadra - ha detto Tanzi - ma anche tutta la società abbiano lo spirito giusto per iniziare questa nuova avventura. Ovviamente ora c' è un pò di stanchezza per il tanto lavoro fatto, ma c' è la consapevolezza di avere fatto tutto con impegno per un futuro che ci auguriamo pieno di soddisfazioni».

Tanzi ha parlato di Fabio Cannavaro come del portacolori e ha spiegato: «Abbiamo lavorato bene anche quest' anno. Abbiamo perso alcuni pezzi importanti ma ne abbiamo acquistati tanti altri sia affermati che giovani e promettenti. Diremo la nostra in questa stagione».

Obiettivi? «Difficile parlare di obiettivi. In tanti partono per vincere e solo uno alla fine conquista il titolo. Speriamo di ripetere quanto abbiamo fatto in 10 anni di serie A».

La parola scudetto è tabù? «Non l' abbiamo pronunciata fino a oggi, non vedo perchè iniziare adesso. Quest' anno poi non ci hanno assegnato lo scudetto d' estate ed è un bene.»

TOUR DE FRANCE

Le classifiche

Ordine d'arrivo

1) **Erik Zabel (Ger/Tel)** in 3h12:27 (media 46.610 km/h)
2) Stuart O Grady (Aus) a 00:00.
3) Romans Vainsteins (Let) st.
4) Sven Teutenberg (Ger) st.
5) Jan Svorada (Cec) st.
6) Alessandro Petacchi (Ita) st.
7) Damien Nazon (Fra) st.
8) Alexei Sivakov (Rus) st.
9) Christophe Capelle (Fra) st.
10) Jimmy Casper (Fra) st.

Classifica generale

1) **Lance Armstrong (Usa/USP)** 82 h 20:00
2) Jan Ullrich (Ger) a 06.44
3) Joseba Beloki (Spa) a 09:05
4) Andrei Kivilev (Kaz) a 09:53
5) Igor Gonzalez Galdeano (Spa) a 13:28
6) Francois Simon (Fra) a 17.22
7) Oscar Sevilla (Spa) a 18.30
8) Santiago Botero (Col) a 20:55
9) Marcos Serrano (Spa) a 21:45
10) Michael Boogerd (Ola) a 22:38

ANSA-CENTIMETRI

Zabel allo sprint si scrolla di dosso O'Grady

EVRY Domanda da un milione di franchi: può davvero appassionare il duello per la maglia verde, prestigiosa casacca che spetta a chi termina il Tour in testa nella classifica a punti? No. Eppure, in questa edizione numero 88 della corsa più bella del mondo, non restano che le briciole da assegnare, visto che quasi tutto è stato deciso qualche giorno addietro. Lance Armstrong in giallo, Laurent Jalabert a pois, Oscar Sevilla in bianco, Kelme team più forte per il secondo anno consecutivo.

Eppure, Erik Zabel al verde ci tiene eccome. Innanzitutto per stabilire un record (sesto anno di seguito con il colore della speranza, è anche un fatto di cabala) e poi per soddisfazione personale. «Cosa mi manca in questa stagione? La maglia verde». L'uomo Telekom, che con la vittoria di ieri si avvicina pericolosamente alla testa della graduatoria in esame, ancora appannaggio del bravo Stuart O'Grady. La volata tra i due è rimandata a oggi, con sole 2 lunghezze a favore del canguro della Credit Agricole.

Nella penultima tappa, da Orleans a Evry (149,5 Km, la frazione più breve se si escludono le due crono), i rivali se le sono date di santa ragione. Traguardi volanti e sprint conclusivo: Zabel versus O'Grady, come un disco incantato o un libro già scritto.

Perchè sono i nuovi duellanti a giocarsi la vittoria finale, con il tedesco che sfrutta il lavoro del connazionale Teutenberg e parte come un toro e con l'australiano che si tocca con l'iridato Romans Vainsteins prima di chiudere secondo.

A noi italiani, come al solito, restano le parti di contorno. Non può certo deliziarci leggere al sesto posto dell'ordine d'arrivo Alessandro Petacchi, uno dei reduci della Fassa Bortolo che colleziona solo piazzamenti. Nè può abbassare il livello della nostra delusione l'ennesimo tentativo andato a vuoto di fuga di un azzurro. Stavolta tocca a Fabio Baldato illuderci: il vicentino scappa dopo soli 10 Km senza troppo criterio. La fuga vera, dopo i tentativi di Voigt, Lino e Bernard, la inscenano cinque volenterosi al Km 80: Agnolutto, Auger, Den Bakker, Roux e Verstrepen. Tutto sudore sprecato.

Erich Zabel, il velocista più forte al Tour de France.

CALCIO SERIE C1 Trattative tra Lega e Associazione calciatori per ridiscutere l'obbligo in campo degli under

Triestina, ancora un provino

Giovedì il Pozzuolo. Abbonamenti: Berti vuole vendere 3500 tessere

TRIESTE E se alla fine la regola che vuole due under in campo obbligatoriamente si rivelasse tutto un bluff? Non è ancora ufficiale ma, dalle trattative in corso tra la Lega di serie C e l'Associazione calciatori, emerge una possibile soluzione che vedrebbe il solo obbligo di portare quattro giovani tra i diciotto convocati in ogni partita. Una marcia indietro, o compromesso che dir si voglia, che apre le porte a una panchina-baby per tutte quelle squadre le quali non vorranno utilizzare gli '81-'82 e '83 acquistati.

La Triestina, dalle prime uscite, sembra invece intenzionata a puntare sui giovani. Specie l'attaccante Eder Baù ('82), Elvis Abbruscato ('81) e Michael Zago ('81), mentre anche sulle fasce gli unici sostituti di Alessandro De Poli e Alessandro Parisi sono Andrea Doardo ('83) e Christian Panno ('81). In attesa del responso, compreso quello dell'ammissione al campionato del Ravenna (è già pronto per il ripescaggio l'Alzano), sotto con le amichevoli nel ritiro ampezzano per la rosa di Ezio Rossi. Quattro le partite in programma a cominciare da quella odierna, che vedrà in campo la Triestina A e quella B. Una sorta di prova generale, fissata per questo pomeriggio alle 17 sull'erba di Ampezzo, prima dei tre avversari, sulla carta in crescendo come consistenza, programmati nella scaletta di agosto. Giovedì toccherà al Pozzuolo, neopromossa in serie D, mentre domenica 5 sarà la volta dell'Itala San Marco, compagine gradiscana sempre iscritta al campionato Interregionale. Ultimo appuntamento, prima della Coppa Italia, la classica partita in notturna sul campo di Lignano. Niente più greci del Kalamata, con i quali l'anno scorso l'incontro venne sospeso per una quasi rissa, ma spazio a una compagine cipriota che si sta preparando agli impegni europei. Si giocherà mercoledì 8 alle 20.30, con un giorno di anticipo rispetto le previsioni, per non accavallare l'amichevole con il prestigioso triangolare in programma al Rocco che vedrà scendere in campo Milan-Inter-Juventus.

Intanto domani partirà la prenotazione degli abbonamenti al Centro di coordinamento dei Triestina club di via dei Macelli (da lunedì a sabato con orario 9-12 e 15.30-19) e all'Utat di Galleria Protti (da lunedì al venerdì con orario 8.30-12.30 e 15.30-19). Per la prima settimana ci sarà il diritto di prelazione per i posti numerati dei vecchi abbonati, ovvero quelli della Tribuna centrale intitolata a Piero Pasinati. Confermati i prezzi (aumentati del 30%), le categorie (maggiorenni prezzo intero; signore e ragazzi dai 15-17 anni sconto del 25%; ragazzi dagli 8-13 anni la metà; fino a 7 anni gratis) e l'apertura anche della curva Valmaura. Due le novità rispetto alla presentazione della campagna abbonamenti di alcune settimane fa: i gruppi aziendali e anche i bar avranno diritto a un abbonamento in omaggio ogni 10 tessere acquistate. Sconti particolari per le famiglie (minimo tre persone) in tutti i settori dello stadio. Ancora da definire nei dettagli, invece, la procedura della rateizzazione del costo dell'abbonamento tramite gli sportelli della Banca popolare FriulAdria. Si dovrà passare comunque tramite il Centro coordinamento e l'Utat dividendo fino a tre rate l'importo.

«Gli abbonamenti saranno un termometro molto indicativo sul reale attaccamento alla squadra», ha dichiarato in maniera eloquente il presidente Amilcare Berti. Se le tessere si aggireranno, come sperano i Triestina club e la società, attorno ai 3500 abbonati, nelle casse dell'Alabarda entrerà infatti, da subito, più di un miliardo.

Pietro Comelli

L'attaccante Eder Baù e il difensore Paolo Scotti a Ampezzo.

IL CASO

La Coop Nord Est deve perfezionare l'iscrizione alla A

TRIESTE È a rischio l'iscrizione alla serie A della pallacanestro Trieste per la prossima stagione o, almeno, sta diventando una corsa contro il tempo. Il consiglio federale della Fip, infatti, sentita la relazione della Comtec ha deciso di rinviare l'iscrizione al prossimo campionato di Trieste e dello Sporting club Montecatini concedendo alle due società una proroga entro le 20 del 2 agosto.

Trieste e Montecatini, dunque, dovranno perfezionare le loro posizioni, pena l'esclusione dal prossimo campionato di serie A. Una situazione allarmante esplosa in casa triestina nonostante l'invio, nei giorni scorsi, della documentazione già richiesta dalla Comtec. Non è bastato, però, inviare la situazione di indebitamento allo scorso 31 maggio per regolarizzare la posizione.

La Federazione, infatti, ha richiesto documenti supplementari che la pallacanestro Trieste dovrà fornire. «Questa situazione – spiega Cosolini – è dovuta all'affanno con il quale la società ha dovuto lavorare per rientrare nei parametri richiesti. Pensiamo di non correre pericoli anche se, fino alle 20 del 2 agosto, non potremo averne la certezza».

lo. ga.

BASKET Diritti

La Ginnastica vuole diventare il secondo team della città

TRIESTE La Ginnastica Triestina avrebbe acquistato il Petrarca Padova. La formazione padovana che partecipa al campionato di serie B2 di basket maschile giocherà comunque questa stagione a Padova per motivi federali. Nel prossimo anno, se le trattative andranno in porto, si trasferirà a Trieste dove sarà la seconda squadra cittadina e potrebbe collaborare con la Pallacanestro Trieste. L'operazione sembra sia stata condotta da Crosato, manager nel periodo Stefanel.

Una operazione simile era in corso anche con l'Ardita di Gorizia che sembrava dovesse rinunciare al campionato di serie B. Tutto era poi saltato quando la società goriziana aveva trovato i finanziamenti per partecipare al campionato.

CANOTTAGGIO

Saturnia, un circolo con sette atleti in maglia azzurra

TRIESTE Se non è un record, poco ci manca: il Circolo canottieri Saturnia ha contemporaneamente sette atleti convocati in maglia azzurra: in questo weekend sono in gara a Linz, nella Coppa delle nazioni under 23, Marco Franco, Diego Sergas, Erik Visini, Valentina Mariola e Ksenja Brecelj. Inoltre Chiara Ustolin sarà in agosto a Duisburg, in Germania, ai mondiali juniores; sempre in agosto Luca Cozzarini sarà di scena a Brive, in Francia, alla Coppa della gioventù. È un motivo di soddisfazione per il tecnico Spartaco Barbo e per il ds Roberto Camerini.

I sette azzurri del Saturnia tra l'allenatore Spartaco Barbo e il direttore sportivo Roberto Camerini. Davanti Valentina Mariola, Ksenja Brecelj e Chiara Ustolin; in seconda fila, tra Barbo e Camerini, Diego Sergas, Erik Visini, Marco Franco, Luca Cozzarini.

TENNIS

Superato in finale a Grado, in un set e mezzo, l'infortunato Franco

Olivotto «re» di 3.a categoria

GRADO Dario Olivotto ha conquistato proprio nella sua Grado il titolo di campione regionale di 3.a categoria. Il tennista gradese, battuto Marcon nei quarti, dopo l'eliminazione del n.2 del tabellone Del Degan (3/2) da parte di De Simon (3/4) ha sfruttato il ritiro in semifinale della giovane promessa di Cordenons impegnato già da domenica assieme ad altri giocatori «osservati» con la Fit guidati da De Minicis.

Nella parte alta invece il favorito Marco Sestan (3/2) non al meglio della forma si era arreso al tie break del terzo set a Riccardo Campaner (3/2) che però in semifinale era stato sconfitto da Sebastiano Franco (3/2) più solido e incisivo dell'avversario nei momenti decisivi dell'incontro. In finale però Franco, dopo aver perso il set d'apertura al decimo gioco, con Olivotto abile a tenere basso il ritmo di gioco per sfruttare poi le sue accelerazioni di rovescio, all'inizio della seconda partita incappava in un brutto infortunio muscolare, che spianava la strada del titolo a Olivotto.

Assieme a Samele il giocatore gradese si aggiudicava poi anche il torneo di doppio superando con autorità la coppia friulana Iriti-Marioni. La pordenonese Erica Battiston (3/1) è invece la vincitrice del campionato femminile dopo il successo su Elena Vianello (3/2) in partita solo nel set iniziale.

Risultati. Singolare maschile, quarti di finale. Campaner b. Sestan 3-6 6-3 7-6, Franco b. Bernardini r., Olivotto b. Marcon 7-6 4-6 6-0, De Simon b. Del Degan 6-1 6-4, semifinali Franco b. Campaner 6-2 7-5, Olivotto b. De Simon 1-6 6-2 2-5 r., finale Olivotto b. Franco 6-4 3-1 r. Singolare femminile, semifinali Battiston b. Comelli 3-6 6-1 6-2, Vianello b. Baiutti 7-5 7-5, finale Battiston b. Vianello 7-6 6-2. Doppio maschile semifinali, Iriti-Marioni B. Del Degan-Rizzotti 6-4 7-5, Olivotto-Samele b. Novello-Dorigo r., finale Olivotto-Samele b. Iriti-Marioni 6-1 6-3. Appuntamento la prossima settimana con i campionati regionali Veterani al Tc San Pier (0481 70657).

MEMORIAL DERNI

Ziodato-Bretti ai quarti

TRIESTE L'undicesima edizione del Memorial Derni sui campi del Circolo Marina Mercantile di Trieste ha promosso ai quarti di finale la coppia Ziodato-Bretti che in un match davvero equilibrato hanno eliminato Colautti-Coccoluto prima di affrontare Santi-Drigo, numero 4 del tabellone. I favoriti Govoni-Sambaldi sono attesi al match con Delli Compagni-Abbatessa che con il punteggio di 6-3 6-2 hanno sconfitto Pellizzaro-Pellizaro. Persi-Zugna soffrendo nel secondo set, vinto al dodicesimo gioco affrontano invece le teste di serie numero 2 Longo-Pieve. Nel doppio misto, quinto trofeo Marcuzzi, Como-Baradel sono i primi tennisti a vedere la luce dei quarti di finale grazie alla vittoria su Lenzari-Radoicovich. Nel singolare femminile ladies, invece, la Cadenaro seconda testa di serie del tabellone, è stata promossa ai quarti battendo la Passagnoli per 6-1 7-5 mentre al primo turno la Volpe ha eliminato la Lonzar in due set. Agevole il compito della favorita Padovani e della Devetti sulla Ciuffreda.

Risultati. 11.o Memorial Derni, primo turno. Pellizzaro-Pellizzaro b. Pacor-Poiani 3-6 6-4 7-5; Delli Compagni-Abbatessa b. Polese-Colonnello 6-2 6-3; Kyprianou-Visintini b. Ragusin-Rizzi 6-1 7-5; Ziodato-Bretti b. Marcon-Crevatin 6-1 6-1; Colautti-Coccoluto b. Radoicovich-Edomi 6-4 3-6 64; Persi-Zugna b. Montesano-Marin 4-6 6-4 6-1; Nardini-Mezzaluna b. De Grassi-Facchettin 6-2 6-2.

5.o Trofeo Marcuzzi, primo turno. Ragusin-Sambaldi b. Braida-Locoselli 6-4 6-0; Gherzil-Persi b. Polese-Colautti 6-4 6-1; Lenzari-Radoicovich b. Meola-Padoan per ritiro; Como-Baradel b. Visintini-Kyprianou 6-1 5-7 6-3; Grubelli-Vascotto b. Coslovich-Colonnello 6-0 6-2; Cocianni-Zoggia b. Fantina-Tonon 6-2 7-6. **Singolare femminile lady, primo turno.** Padovani b. Lombardi 6-0 6-0; Galante b. Gregori 6-2 6-2; Devetti b. Ciuffreda 6-0 6-1; Volpe b. Lonzar 6-4 6-1; Passagnoli b. Grio 6-4 7-5; Cadenaro b. Bandiera 6-0 6-0.

Sebastiano Franco

OVER 35

«Mamuli» tricolori a squadre

TRIESTE Il Tc Grado ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo italiano a squadre over 35. Rispetto alla scorsa edizione del campionato, però, il compito dei moschettieri gradesi Casadei, Lelli Mami e Armellini è stato più difficile dovendo giocarsi il titolo, dopo i tre giorni dell'intensa final four, in un doppio di spareggio contro la coppia del Tc Lombardo. Nella prima giornata il Tc Bari aveva sorpreso i campioni in carica costruendo il successo grazie alle vittorie di Carnevale, su Casadei (7-6 6-0) e del doppio Carnevale-Pozzi su Lelli Mami-Armellini (4-6 7-6 7-5). Il secondo match aveva invece visto il dominio del team gradese sul Tc Lombardo. Nell'ultima giornata, dopo aver archiviato la formazione romana composta da Pace e Coni, Casadei e Lelli Mami affrontavano il duo lombardo Altobelli-Colombo, qualificatosi per il doppio decisivo dopo la vittoria su Ciampa-Carnevale, e dopo aver sofferto nel set d'apertura vinto al tie-break la coppia del Tc Grado regalava con un secco 6-1 il successo finale al proprio club.

Nei match race avversaria di Promelit (skipper Augelli) è l'imbarcazione di Reggio Calabria

Trieste in lizza per il terzo posto

Cian, di Mascalzone Latino, può far vincere le Fiamme gialle

TRIESTE È arrivato Paolo Cian, timoniere di Mascalzone Latino, a movimentare le regate a match race, finale del 13.o Giro d'Italia a Vela, che si conclude oggi a Piombino. Non dimenticando le sue origini (una lunghissima militanza con le Fiamme gialle, la squadra sportiva della Guardia di finanza), Paolo Cian ha sospeso per due giorni gli allenamenti all'Elba, ha attraversato il Tirreno e ha inflitto quattro sconfitte consecutive a Trieste Promelit, che oggi regaterà quindi nella finalina per il terzo e quarto posto contro Reggio Calabria, uscita sconfitta, a sua volta, dalla semifinale contro Pescara.

Ieri si è disputata anche la prima delle regate della finale, e Trieste si è consolata battendo Reggio Calabria, pronta a partire oggi con il piede giusto per conquistarsi almeno il terzo posto. Marco Augelli, lo skipper di Trieste Promelit, ha schierato al timone Matteo Simoncelli, 42.o nella ranling list mondiale del Match race, e terzo in quella italiana, anche lui in piena lotta per approdare ad Atene nel 2004 in classe 470.

Dopo il periplo d'Italia, la finale del Giro è una gara privata tutta tra Fiamme gialle (che parte già sull'1-0) con Paolo Cian (che ieri ha vinto la prima prova della finale) e Pescara Del Verde, che al timone schiera un ragazzino di 26 anni, Tomislav Basic, al settimo posto nella ranking list mondiale del 1999, pronto a partecipare alle Olimpiadi del 2004 ad Atene in classe 470. Si regata al meglio delle cinque prove, a partire dalle 12.

Sempre ieri, gli scafi non ammessi alla finale hanno disputato l'ultima tappa: la vittoria è andata a Loano seguita da Messina e Roma. Il Giro d'Italia Ras Cup si congeda questo pomeriggio, con la tradizionale, lunghissima premiazione.

Francesca Capodanno

Trieste Promelit punta al terzo posto nel Giro d'Italia.

Windsurf: primo un toscano in una bonaccia «disarmante»

MONFALCONE Molte ore d'attesa davanti a Marina Julia, sotto il sole cocente e in una bonaccia disarmante per dare inizio all'undicesima edizione del Trofeo Lipizar, valido per la selezione unica nazionale della classe Aloha, biscafo affidato dalla Federvela all'organizzazione dell'Av Windsurfing Marina Julia, che vanta con Andrea Ferin il tricolore del Duemila. I selezionati di Monfalcone parteciperanno poi al campionato italiano della stessa classe a Ostia dal 19 al 26 agosto prossimo.

In zona da ieri 52 biscafi da tutta Italia. Appena nel tardo pomeriggio è stato possibile disputare una prova in quadrilatero olimpico su distanze legate al tempo. A ritmo piuttosto moderato il vertice di questa prima prova è il seguente: 1) Federico Esposito (Lega navale italiana Piombino); 2) Dario Baffetti (Fregene Vela club); 3) Orlando Passeri (Lega navale Civitavecchia); 4) Andrea Ferin (Avw Marina Julia); 5) Flavia Tartaglini (Lega navale Ostia), prima donna.

Stamane alle ore 10.30 il presidente della giuria raccoglierà in briefing tutti i concorrenti e successivamente, appena accertato il limite di sei nodi, si partirà per il proseguimento delle prove.

i. s.

MOTORI

Borrett di lusso a Vallelunga

ROMA L'autodromo romano di Campagnano è stato terra di conquista per il pilota triestino Freddy Borrett che, ancora una volta, si è permesso il lusso di stupire tutta la compagnia del circus della Targa Tricolore Porsche con una prestazione ben sopra le righe. Infatti la pista di Vallelunga ha visto il pilota dell'Oms Racing marcare la pole position di categoria supercup e partire nelle primissime file dello schieramento che prevede la convivenza di vari livelli di vetture nella stessa gara.

La corsa, di due ore, con stop obbligatorio e eventuale cambio di pilota, partiva sotto un sole infernale, con una temperatura che negli abitacoli superava ampiamente i 35 gradi. La prima ora ha visto Borrett andar via abbastanza agevolmente, tanto da presentarsi in corsia box con un giro di vantaggio sul secondo della cat. supercup e nel gruppo dei primi dieci assoluti. La seconda ora, invece, si è rivelata molto più difficoltosa, a causa del caldo e della temperatura dell'asfalto che ha messo in crisi le gomme di Freddy. Dopo una breve lotta con alcune vetture della classe Gt3, più potenti ma evidentemente in difficoltà, Borrett si è ritrovato una vettura scivolosissima.

Grazie a una oculata amministrazione del grande vantaggio conseguito nella prima frazione, comunque, la vettura alabardata ha potuto concludere al primo posto di categoria, con ancora 36" sul secondo, e settima assoluta, tra le potenti e nuovissime Gt2 e Gt3.

Fabio Niero

PATTINAGGIO ARTISTICO

Due bronzi agli assoluti a Norcia per lo junior ronchese Gallina (obbligatori e combinata)

NORCIA Dopo il «nulla di fatto» nelle gare Jeunesse, il primo successo regionale agli assoluti di Norcia giunge dalla categoria junior maschile: due medaglie di bronzo conquistate dal giuliano Massimiliano Gallina (Patt. Ronchi) negli esercizi obbligatori e nella combinata. Gallina, al suo primo anno nella categoria, ha migliorato di una posizione il risultato ottenuto negli obbligatori lo scorso anno a Piancavallo, mentre altrettanto non è riuscito a fare nel libero, dove è giunto nono. Il fatto che Andrea Barbieri (Sc Oderzo), oro nel libero, non disputi gli obbligatori e, in ogni caso, gli alterni risultati degli avversari, hanno permeso all'atleta del Ronchi di salire sul podio una seconda volta. Il triestino Raffaele Sincovich (Jolly) ha concorso solo nel libero, classificandosi 11.o.

Magri risultati nella categoria femminile, dove non ha gareggiato, a causa di un infortunio, la campionessa regionale Tanja Romano. La migliore fra le pattinatrici locali è stata Cristina Sirotti (Gradisca Sk), 16.a nel libero dopo il nono posto conquistato nello short program. Per trovare le altre regionali bisogna scendere al di sotto della 20.a posizione.

Intanto, dopo la prima giornata di gare seniores, il triestino Giorgio Sergas (Pa Jolly) ha ottenuto l'undicesima posizione negli obbligatori, dove Daniele Tofani (Pol. Roma) si è imposto su Leonardo Pancani (Sc Fulgro Prato) e Luca D'Alisera (As Frascati). Nella coppia danza dopo le danze obbligatorie sono al comando i mantovani Picci-Grossi (As Casteldariese), seguiti dai fratelli Bornati (P. Travagliato) e da Bonfatti-Righetti (Up Calderara Pat): la coppia pordenonese Comin De Candido-Zucchetto (Apa San Vito), campioni mondiali junior e al loro primo anno da senior, sono giunti sesti. I campionati si concluderanno oggi con la finale del libero).

Frattanto, sebbene le classifiche ufficiali per società del campionato regionale 2001, a quasi due mesi dall'ultima gara, non siano ancora state diramate, i punteggi «ufficiosi» hanno dato ragione, anche quest'anno, al Pa Jolly di Trieste (183 pt), che ha distaccato di misura la Pol. Opicina (97.5 pt) e il Gradisca Skating (91.5 pt). Fra gli altri club tristini troviamo, in condizioni di parità, al 10.o posto, il Pat e l'Ss Polet (26 pt) e, al 12.o lo Sc Gioni (22 pt).

Il Trofeo Tiezzi, riconoscimento attribuito alle società maggiormente impegnate nell'attività giovanile, è stato vinto dal Patt. Ronchi (61 pt) mentre sugli altri gradini del podio sono saliti il Pa Jolly (48 pt) e l'udinese Olimpia Sk (36 pt): 5.a posizione per la Pol. Opicina (27 pt), 11.a per il Pat (6 pt) e 17.a per il Gioni (1 pt).

r. f.

TRIS

Gentlemen a Cesena con tre «Z» sul podio

CESENA La Tris riservata ai «gentlemen» e disputata al Savio cesenate, ha visto il completo dominio dei rappresentanti della «Z». Migliore dei cinque anni, il torinese Zaien d'Asti che Bechis ha portato a prevalere su Ziker Pun e Zagato Trio alle media di 1.16.7 sui 2060 metri. Totalizzatore: 71; 33, 42, 30; (1033). Combinazione vincente 16-9-8, con quota di lire 1.320.100 per i 1744 vincitori.

Continuaz. dalla 25.a pagina

BANCA in fortissima espansione leader nella gestione del risparmio ricerca zone Trieste, Gorizia, persone diplomate/i, laureate/i da inserire nel proprio organico possibilità rapida carriera massima riservatezza. Scrivere a C.P. 1325 piazza Verdi Trieste.
(A8999)

BOUNTY Pub cerca giovane cuoco/a o aiuto cuoco/a con esperienza per cucina alla piastra. Tel. 339/2681669.
(A8866)

CERCASI apprendista parrucchiera/e. Telefonare allo 040/7606095.
(A8845)

CERCASI cuoca/o e cameriere/a con esperienza. Presentarsi il 30/7 ore 10-12 Buffet Valentin via Revoltella 15. (A8952)

CERCASI tecnico max 40enne per riparazioni varie preferibilmente con esperienza su lavastoviglie-lavabiancheria ed impianti di dosaggio. Per appuntamento 0481/474525. (C00)

CERCASI venditore/trice spazi pubblicitari per emittente radiofonica fisso più provvigione. Per appuntamento 040/366888.
(A8967)

COOPERATIVA sociale che si occupa di servizi alla persona cerca diplomati preferibilmente con esperienza in ambito sociale. Scrivere a fermo posta Centrale Trieste Ci AD 4785528.
(A9003)

DITTA IMPIANTI ELETTRICI seleziona n. 1 diplomato tecnico per mansioni di elettricista. Telefono 040/820222. (A00)

DITTA termoidraulica cerca operaio, con esperienza di idraulica o elettrodomestici, per manutenzione e riparazione caldaie. Tel. 040/416836 10-12. (A8951)

ILDI Discount via Cumano 16 cerca personale maschile e femminile età massima 23 anni. Presentarsi da martedì a venerdì ore 19.30-20.30.
(A9002)

IMPORTANTE azienda grafica cerca macchinisti litografi con esperienza. Scrivere fermo posta 34018 San Dorligo della Valle c.i. AD4772026.
(A8543/4)

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca disegnatore tecnico e disegnatore con specializzazione elettrotecnica. Gradita esperienza lavorativa con sistemi Cad 2D/3D. Inviare curriculum vitae via fax allo 0481/477438 oppure via e-mail detroit@detroit.it.
(C00)

LAVORO domicilio. Paghiamo L. 9000 al pezzo confezionato. Telefonata gratuita no cellulari 800254052.
(Fil 52/4)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente: 20 addette filatura per lavoro su tre turni zona Gorizia; 6 elettricisti anche minima esperienza; adetto gestione magazzino uso Pc. Tel. 0481/538823.
(B00)

MANPOWER MONFALCONE ricerca impiegata/o ufficio acquisti, saldatore a filo con esperienza, autista patente C, operai/e disponibili al lavoro su turni, contratto iniziale di due mesi con possibile successiva assunzione a tempo indeterminato, addetto piccole manutenzioni con buona manualità, apprendista elettrauto max 24 anni. Tel. 0481/791686.
(C00)

MANPOWER Trieste, ricerca ambosessi impiegata contabile, ottima conoscenza serbo/croato/inglese max 30 anni, addetti call center bancario max 30 anni, responsabile della sorveglianza, conoscenza personal computer, impiegato ufficio acquisti, un panettiere, perito nautico e/o esperienza annuale di navigazione, carpentieri, elettricisti, tubisti, minima esperienza. Corso Cavour 3/A 040/368122.
(A9014)

MCDONALD'S assume subito banconieri-e part time min. 18 max 35 anni. Inviare o consegnare curriculum e foto tessera presso ristorante McDonald's, via Giulia 75, 34126 Trieste o spedire via fax allo 040.54427.
(A9012)

NEGOZIO di informatica ricerca tecnico hardware apprendista. Tel. 0481/547062.
(B00)

PER gestione del bar e ristorante del Circolo nautico Monfalcone cercasi nucleo familiare o cooperativa con esperienza. Ambiente piacevole con foresteria. Inizio attività novembre 2001. Tel. 330/389640 dalle ore 18 alle 19.
(C00)

PRIMARIA agenzia d'assicurazione cerca produttore/ice e/o promotore finanziario già esperto con eventuale proprio portafoglio clienti. Fisso e provvigioni elevate. Astenersi persone non qualificate. Curriculum a Fermo posta Trieste Centrale pat. TS5066821F.
(A8110)

PRIMARIA azienda triestina cerca per assunzione falegname, max 45 anni, con esperienza posa serramenti esterni ed interni. Telefonare ore 9-16 allo 040/827179 per colloquio. (A8976)

RESIDENZA sanitaria per anziani assume infermieri/e professionali a Trieste. Trattamento economico interessante. Cell. 3394676635 sig. Paolo.
(A8889)

SOCIETÀ di servizi per apertura nuovi cantieri ricerca: muratori, manovali e generici. 040/8325089.
(D00)

SOCIETÀ import-export di Monfalcone cerca impiegato/a con conoscenza della lingua slovena e croata. Scrivere fermoposta C.I. Ad2728533 posta centrale Monfalcone.

SOCIETÀ informatica cerca personale per assistenza programma gestionale con conoscenza hardware. Tel. 0481/21216 E-mail Info@gosoft.it.
(B00)

SOCIETÀ non cooperativa cerca operatori assistenza e pulizie zona Ronchi Dei Legionari tel. 0432/500178.

SUPERMERCATO assume commesse/i magazzinieri, macellai, fattorini. Scrivere a: Supermercato Despar via Donadoni 22 Trieste.
(A00)

TRAMETAL Spa azienda certificata Iso 9002 nel settore lamiere di grosso spessore assume manutentori meccanici/elettrici, operai turnisti per proprio stabilimento in San Giorgio di Nogaro. Tel. 0431/629989 alle ore 8 alle ore 12.
(A00)

VENDEMMIATORI cercasi per azienda agricola con vigneti in Romans d'Isonzo e Mossa. Telefonare al numero 0481/809922 ore ufficio 8-14 dal 2/8/2001.
(B00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

SPEDIZIONIERE doganale offre propria professionalità a casa di spedizioni. Scrivere a AD2742354 Fermo posta Gorizia.
(B00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

CAMPER su Volkswagen LT 30 diesel, 3 posti, buono stato, completo di tutto vendo 8.500.000. 040/661823.
(A9041)

MERCEDES CLK320 perfetto 50.000 km superaccessoriato 3/99 vendesi tel. 040/823016 - 3335824124.
(A8927)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

MAREMMA Mare Eden Park Hotel, piscina, aria condizionata, bar e restaurant. In pineta vicino al mare. Tel. 0564330009, fax 0564330010. www.edenparkhotel.it e-mail: info@edenparkhotel.it.
(Fil 50)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025.
(A8891)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.
(Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE Ambra ti aspetta per giocare insieme senza fretta. 10-23. 338/3988113.
(A9046)

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23. Tel. 349/8555212.
(A8978)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511.
(A8983)

SONO una splendida signora 40enne, giovanile, attraente, desiderosa di instaurare un rapporto anche di semplice amicizia. 339-2087435.
(FIL60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

FRUTTA e verdura avviato con muri, licenza e arredamento, via Udine vendesi. Tel. 040/411397.
(A9011)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343.
(A00)

14 VARIE
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (perizie) tel. 0481/33776.
(B00/14)

RICERCHE DI PERSONALE

TriesTe

COMUNE DI TRIESTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE
CIVICO MUSEO TEATRALE
"CARLO SCHMIDL"

Musei di sera

Castello di San Giusto
Civico Museo di Storia ed Arte
Orto Lapidario

1-29 agosto 2001
martedì e mercoledì ore 20-24

visite guidate

CASTELLO DI SAN GIUSTO

Una passeggiata in città dai bastioni del Castello
ore 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.30, 23.00
a cura di Antonella Cosenzi e Maria Pinzani

Il Civico Museo del Castello: i santi e le armi
ore 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.30, 23.00
a cura di Alessia Abagnale e Daniela Mugittu

Alla scoperta della città romana nel Lapidario Tergestino
ore 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.30, 23.00
a cura di Fulvia Mainardis e Marzia Vidulli

CIVICO MUSEO DI STORIA ED ARTE E ORTO LAPIDARIO

La sala egizia e le sale romane
ore 20.30, 21.30, 22.30 *a cura di Paolo Casari*

Preistoria, protostoria e vasi greci
ore 20.30, 21.30, 22.30 *a cura di Anna Crismani*

L'Orto Lapidario e il Giardino del Capitano
ore 20.30, 21.30, 22.30 *a cura di Francesca Grippi*

concerti
"Sguardo a Levante"

TERRAZZA DEL BASTIONE LALIO

Mercoledì 1 agosto - ore 21

LE VOYAGE EN BATEAU
immagini e appunti sonori intorno a Ibn Battuta

WINDROSE
varietà etnico in 13 Quadri

Alfredo Lacosegliaz, *plettri*
Cristina Verità, *violino, voce*
Edy Meola, *flauto, sax*
Giampaolo Rampini, *montaggio video*

Martedì 7 agosto - ore 21

A CRETA

Giorgos Xylouris, *voce, laouto, lyra*
Stelios Petrakis, *lyra, laouto*
Filenia Spahi, *violoncello*

Mercoledì 8 agosto - ore 21

IN AFGHANISTAN

Daud Khan, *robab*
Hossein Arman, *voce, harmonium*
Rashmi V. Bhatt, *tabla*

Martedì 14 agosto - ore 21

GANDHARVA

Indoeuropean Music Ensemble
Carlo Gatteschi, *sax soprano, sax alto*
Ikram Khan, *sarangi, voce*
Deobrat Mishra, *sitar, voce*
Jaffar Khan, *tabla*
Hanno Rinn, *chitarre*

Mercoledì 15 agosto - ore 21

LA VOCE DEI GRANDI PASCOLI DELLA MONGOLIA

Urna Chahar-Tugchi, *voce*
Robert Zollitsch, *zither*
Zoltan Lantos, *violino*
Maria Reiter, *fisarmonica*

Martedì 21 agosto - ore 21

IL RADIFF E L'ARTE DELL'IMPROVVISAZIONE

Djamchid Chemirani, *zarb*

Radiff Ensemble
Darioush Madani, *tar, setar, tombak, daff*
Fabio Tricomi, *oud, tar, zarb*
Mehrdad Farsidjani, *santur*

Mercoledì 22 agosto - ore 21

ASHIRA

Evelina Meghnagi, *voce*
Jamal Ouassini, *violino, percussioni, voce*
Domenico Ascione, *chitarre, oud, voce*
Bachir Berenghe, *voce, percussioni*
Bouchaib Moumou, *oud, voce*
Arnaldo Vacca, *percussioni, voce*

Martedì 28 agosto - ore 21

IN INDIA

Kakoli Sengupta, *voce, harmonium*
Ustad Sageer Khan, *sitar*
Rashmi V. Bhatt, *tabla*

Mercoledì 29 agosto - ore 21

L'ORIENTE IMMAGINATO

Alessandro Ruzzier, *realizzazione e montaggio video*
Daniele Di Blasi, *sonorizzazioni*

Direzione Adriano Dugulin □ Coordinamento generale Stefano Bianchi □ Coordinamento scientifico Michela Messina e Lorenza Resciniti □ *Concerti a cura di Mediterraneo Folk Club* • con l'Alto Patrocinio dell'Ambasciata dell'India in Italia • con il Patrocinio della Fondazione Giorgio Cini, Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, Venezia • con la collaborazione della Comunità Greco-Orientale di Trieste • con la partecipazione di Radio Fragola - Popolare Network 104.5-104.8 □ Si ringrazia per la collaborazione Samer & Co. Shipping, Cramer Giovanni & Figli s.n.c., Cooperativa Arianna s.r.l., Bartoli Fulvio & C. s.n.c., Banca Popolare FriulAdria, Stella Arti Grafiche s.r.l., Associazione di volontariato "Cittaviva" □ *Presso la Bottega del Vino al Castello di San Giusto: assaggi di specialità gastronomiche a cura di Buona Fortuna - Gastronomia Greca* • *servizio di ristoro a cura del Bar "La Motonave"* □ Bookshop dei Civici Musei di Storia ed Arte

Ingresso unico Lire 10.000 / € 5,16 □ Biglietteria e prenotazioni visite guidate soltanto alla Cassa del Castello di San Giusto, con prevendita a partire dalle ore 19.00
Informazioni: Civici Musei di Storia ed Arte - Via della Cattedrale 15 - 34121 Trieste - Tel. 040 310500/308686 - Fax 040 300687 - e-mail museostoriaarte@comune.trieste.it - www.triestecultura.it

studio link